

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 LUG 2004

ADDI 30 LUG 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	MANFARINI	Antonio	Assessore
SEVERONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Ennio	"
ANGELLO	Andrea	Assessore	ROBLOTTA	Dezso	"
GIARAMELLI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Antonio	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORZANO	Alice Teresa	"	VERZASCHI	Mario	"
GARGANO	Ciriaco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. - 657 -

OGGETTO:

Piano 2004 per i Beni e Servizi culturali (Biblioteche, Musei, Archivi Storici). L.R. 42/97. 1) Approvazione dei Piani delle Province e del Comune di Roma. 2) Programmazione delle Iniziative Dirette della Regione. Esercizio finanziario 2004.

657 30 LUG. 2004 9

OGGETTO: Piano 2004 per i Beni e Servizi culturali (Biblioteche, Musei, Archivi Storici).
L.R. 42/97. 1) Approvazione dei Piani delle Province e del Comune di Roma. 2)
Dio Programmazione delle Iniziative Dirette della Regione. Esercizio finanziario 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo;

VISTA la L. R. 24 novembre 1997, n. 42, concernente "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" e successive integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 3 e l'art. 8 della citata L.R. 42/97;

VISTA deliberazione di C.R. n. 109 del 19.6.02, concernente "Piano Settoriale Regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, L.R. 42/97";

VISTA la L.R. 27 febbraio 2004, n. 2, concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2004";

VISTA la L.R. 27 febbraio 2004, n. 3, concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2004";

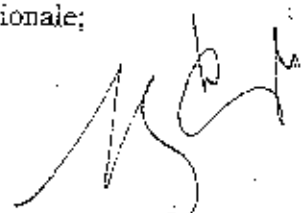
VISTA la L.R. 24 del 6/9/2001, art. 18, che consente alle Province e al Comune di Roma la possibilità di utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate per le spesa di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99;

CONSIDERATO che tale quota è stata utilizzata dalle Province di Latina, nella misura del 3,17%, e di Rieti e Viterbo, nella misura massima del 5%, e che le Province di Frosinone e di Roma e il Comune di Roma vi hanno rinunciato in favore dei servizi del territorio;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del succitato Piano Settoriale Regionale 2002-2004, alcune Province hanno trasferito, nell'ambito delle risorse assegnate sul Cap. R43509, parte delle quote destinate al funzionamento di biblioteche e musei di interesse locale o alla formazione, alla quota del funzionamento di biblioteche, musei e archivi storici di Enti locali;

CONSIDERATO che le Province ed il Comune di Roma, sulla base dei programmi degli Enti Locali e delle consultazioni effettuate, nonché dei propri progetti, hanno presentato alla Regione il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale, approvato con atto deliberativo dell'organo competente;

CONSIDERATO che l'Area Musei, Archivi e Biblioteche della Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo ha esaminato i suddetti piani, di concerto con le province interessate e con il Comune di Roma, ai quali gli stessi enti hanno apportato modifiche ed aggiustamenti necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali, in conformità con il Piano Settoriale Regionale;



657 30 LUG. 2004 9



CONSIDERATO che la Province di Frosinone e Rieti, sui Cap. R43509, hanno ripartito risorse per un importo inferiore, pari ad € 2,56 rispetto a quanto assegnato e, sul Cap. R44509, la Provincia di Rieti ha ripartito risorse per un importo inferiore, pari ad € 0,11, rispetto a quanto assegnato;

VISTO il Piano per i beni e servizi culturali allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, distinto nelle seguenti parti: 1. Piani delle Province e del Comune di Roma; 2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione;

CONSIDERATO che il Piano 2004 non prevede la programmazione delle risorse relativa agli Istituti culturali regionali iscritti all'Albo 2000-2004, in quanto la ridefinizione del sistema organizzativo regionale, attuata con la L.R. 6/2002, ne ha attribuito ad altra Area le competenze;

ESPERITA la procedura di concertazione *con le parti sociali* all'unanimità *Cout*

DELIBERA

di approvare il "Piano 2004 per i beni e i servizi culturali" allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, che contiene:

- 1. **Piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma**, ai quali sono stati apportati, di concerto con le province interessate e con il Comune di Roma, modifiche ed aggiustamenti necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali, in conformità con il Piano Settoriale Regionale.

L'insieme dei piani ammonta ai seguenti importi, con riferimento ai capitoli di bilancio indicati nel Piano Settoriale Regionale e nel bilancio di previsione 2004 e che sono articolati, per il Cap. R43509, che le accorpa, in relazione alle destinazioni previste dall'Art. 28, comma 1, lettere c), d) e f) della L.R. 42/97:

- Cap. R43509 - "Trasferimenti correnti alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane e alla Città Metropolitana per le funzioni delegate o sub delegate ai sensi della L.R. 6.8.1999, n. 14". Tali risorse sono articolate in relazione alle destinazioni previste dall'art. 28, comma 1 c), d) e f) della L.R. 42/97. In tale voce sono comprese le seguenti risorse:

comma 1 lett. c) - Funzionamento e sviluppo dei servizi	€ 1.194.772,93
comma 1 lett. d) - Biblioteche e Musei di interesse locale	€ 411.403,25
comma 1 lett. f) - Formazione addetti	€ 98.129,04
TOTALE	€ 1.704.305,22

- Cap. R44509 - "Trasferimenti in conto capitale alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane e alla Città Metropolitana per le funzioni delegate o sub delegate ai sensi della L.R. 6.8.1999, n. 14" (art. 28, comma 1 b) L.R. 42/97).

In tale voce sono comprese le seguenti risorse:

comma 1 lett. b)	€ 2.324.055,92
------------------	----------------

TOTALE Capp. R43509 e R44509	€ 4.028.361,14
-------------------------------------	-----------------------

657 30 LUG. 2004



I finanziamenti destinati ai piani provinciali annuali ed al piano annuale del Comune di Roma hanno il vincolo di destinazione e sono erogati direttamente alle Province ed al Comune di Roma, secondo il seguente piano di riparto, con riferimento ai capitoli di bilancio indicati nel Piano Settoriale Regionale e nel bilancio di previsione 2003, articolati in relazione alle destinazioni previste dall' Art. 28, comma 1, lettere b), c), d) e f) della L.R. 42/97:

- **Provincia di Frosinone:**

Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€ 191.552,00
Marchio di qualità	comma 1 lett. c)	€ 18.750,00
	comma 1 lett. d)	€ 74.515,00
	comma 1 lett. f)	€ 12.046,00
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	€ 449.704,84
	TOTALE	€ 746.567,84

- **Provincia di Latina:**

Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€ 134.164,33
Marchio di qualità	comma 1 lett. c)	€ 11.250,00
	comma 1 lett. d)	€ 19.069,18
	comma 1 lett. f)	€ 17.363,28
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	€ 280.176,57
	Spese di gestione	€ 14.746,14
	TOTALE	€ 476.769,50

- **Provincia di Rieti:**

Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€ 108.432,10
Marchio di qualità	comma 1 lett. c)	€ 7.500,00
	comma 1 lett. d)	€ 30.192,30
	comma 1 lett. f)	€ 6.780,56
	Spese di gestione	€ 7.652,96
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	€ 249.487,30
	Spese di gestione	€ 13.130,92
	TOTALE	€ 423.176,14

- **Provincia di Roma:**

Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€ 315.918,44
Marchio di qualità	comma 1 lett. c)	€ 51.285,09
	comma 1 lett. d)	€ 69.920,32
	comma 1 lett. f)	€ 24.025,58
Cap. R44509 :	comma 1 lett. b)	€ 801.102,12
	TOTALE	€ 1.262.251,55

- **Provincia di Viterbo:**

Cap. R43509 :	comma 1 lett. c)	€ 134.934,53
Marchio di qualità	comma 1 lett. c)	€ 30.000,00
	comma 1 lett. d)	€ 48.308,58
	comma 1 lett. f)	€ 16.053,55
	Spese di gestione	€ 10.489,30

657 30 LUG. 2004



Cap. R44509 :

comma 1 lett. b)	€ 269.137,31
Spese di gestione	€ 14.165,12
TOTALE	€ 523.088,39

Comune di Roma:

Cap. R43509 :

comma 1 lett. c)	€ 178.177,63
comma 1 lett. d)	€ 165.266,21
comma 1 lett. f)	€ 20.658,28
comma 1 lett. b)	€ 232.405,60
TOTALE	€ 596.507,72

Cap. R44509 :

TOTALE GENERALE

€ 4.028.361,14

2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione.

La spesa relativa è quindi così ripartita nei diversi capitoli del bilancio di previsione 2004:

Cap. G21505	€ 1.130.000,00
Cap. G22504	€ 170.000,00
Cap. G21509	€ 600.000,00
Cap. G21512	€ 255.000,00
TOTALE	€ 2.155.000,00

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nel sito della Regione Lazio. *Cost*

Con successive determinazioni dirigenziali si provvederà ai necessari adempimenti attuativi e saranno assunti i relativi impegni finanziari.



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
 IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

ALLEGATO

**ASSESSORATO ALLA CULTURA,
SPETTACOLO, SPORT E TURISMO**

**AREA
MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE**

PIANO 2004

PER I BENI E I SERVIZI CULTURALI

- 1. Piani delle Province e del Comune di Roma**
- 2. Programmazione delle iniziative dirette della Regione**

Legge regionale 42/97 – Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio

(Il presente allegato è composto da 135 pagine)



INDICE

Introduzione	p. 4
Risorse disponibili	p. 7
1. <u>PIANI DELLE PROVINCE E DEL COMUNE DI ROMA</u>	
Premessa	p. 10
1.1 Provincia di Frosinone	p. 12
1.1.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 18
1.1.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 20
1.1.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 24
1.1.4 Marchio di Qualità Musei	p. 25
1.2 Provincia di Latina	p. 26
1.2.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 30
1.2.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 31
1.2.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 32
1.2.4 Marchio di Qualità Musei	p. 33
1.3 Provincia di Rieti	p. 36
1.3.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 40
1.3.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 40
1.3.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 41
1.3.4 Marchio di Qualità Musei	p. 42
1.4 Provincia di Roma	p. 44
1.4.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 52
1.4.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 54
1.4.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 59
1.4.4 Marchio di Qualità Musei	p. 60
1.5 Provincia di Viterbo	p. 66
1.5.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 72
1.5.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 73
1.5.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 77
1.5.4 Marchio di Qualità Musei	p. 79
1.6 Comune di Roma	p. 82
1.6.1 Organizzazione Bibliotecaria Regionale	p. 86
1.6.2 Marchio di Qualità Biblioteche	p. 88
1.6.3 Organizzazione Museale Regionale	p. 89
1.6.4 Marchio di Qualità Musei	p. 89
1.7 Riepilogo finanziamento premio per Marchio di Qualità	p. 96
1.8 Modalità di attuazione e procedure	p. 99

2. PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

2.1 - Cap. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

2.1.1 Acquisizione di fondi librari antichi e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento di collezioni museali

A) Biblioteche	p. 102
B) Musei	p. 103
C) Archivi Storici	p. 104

2.1.2 Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale

A) Biblioteche	p. 104
B) Musei	p. 109
C) Archivi Storici	p. 111

2.1.3 Tutela dei beni librari

p. 114

2.1.4 Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione - Iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico

A) Biblioteche	p. 115
B) Musei	p. 117
C) Archivi Storici	p. 119

2.1.5 Collaborazioni istituzionali con altri soggetti

A) Biblioteche	
2.1.5.1 - SIAE	p. 121
2.1.5.2 - Istituto Centrale di Patologia del Libro	p. 122
B) Archivi Storici	
2.1.5.3 - Archivio di Stato di Roma	p. 122

2.2 - Cap. G22504 - Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche

A) Biblioteche	p. 123
B) Musei	p. 123
C) Archivi	p. 124

2.3 - Cap. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali

2.3.1 - Sistemi Bibliotecari	p.125
2.3.2 - Sistemi Museali	p.130
2.3.3 - Sistemi Archivistici	p.133

2.4 - Cap. G21512 - Programmazione dei servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali

p. 135

INTRODUZIONE

Con il Piano 2004 si conclude la programmazione triennale delineata con il Piano Settoriale Regionale 2002/2004, in attuazione della L.R. 42/97 "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" e, parallelamente, si impone una fase di riflessione e bilancio sull'operato del triennio, indispensabile alla messa a punto della prossima programmazione pluriennale.

La rinnovata impostazione di rapporti istituzionali, basati su una sempre più stretta cooperazione con le amministrazioni provinciali, disciplinata dal testo normativo sopra menzionato, ha costituito un modello utile anche per la definizione di altri percorsi procedurali da attuarsi in sinergia con le amministrazioni locali del Lazio.

Il Piano Settoriale prevede che, in collaborazione con le Amministrazioni Provinciali, si attui un'azione di integrazione della programmazione ordinaria con quella relativa all'attuazione della L.R.40/99, finalizzata alla realizzazione di modelli di programmazione integrata su aree territoriali omogenee, e del DOCUP Obiettivo 2 - 2000/2006. Tale collaborazione in questo triennio è andata sempre più rafforzandosi fino ad assumere forme istituzionalmente formalizzate.

Si riporta di seguito una valutazione sul raggiungimento degli obiettivi programmati per il triennio articolata per tipologia di servizi.

L'Organizzazione Bibliotecaria Regionale presenta a fine triennio un consuntivo complessivamente molto positivo, contrassegnato da significativi picchi di crescita della qualità e della quantità dei servizi all'utenza e da un congruo incremento numerico delle biblioteche in linea con gli standard regionali di funzionamento. Le trenta biblioteche inserite in OBR tra il 2002 e il 2004, 17 di ente locale e 13 di interesse locale, testimoniano il progressivo realizzarsi di uno degli obiettivi prioritari della Regione: garantire la crescita di punti di servizio su tutto territorio. Al raggiungimento pieno di questo risultato, sarà necessario lavorare nel prossimo triennio, analizzando i segnali di difficoltà che arrivano dalle Amministrazioni Provinciali e dai piccoli Comuni, per definire linee di intervento in grado di valorizzare e usare sinergicamente le diverse potenzialità locali. Non è stato possibile realizzare un accordo interistituzionale finalizzato alla creazione di moduli integrati territoriali, in grado di sostenere e regolamentare l'utilizzo delle biblioteche scolastiche come punti di servizio locale. Il recente progetto del MIUR, teso all'inserimento delle biblioteche scolastiche in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), fornirà sicuramente maggiori punti di convergenza, favorendo la necessaria interazione tra strutture di diversa appartenenza amministrativa, per uno sviluppo integrato dei servizi al cittadino.

Le 116 biblioteche di ente locale e di interesse locale attualmente cooperanti in SBN rappresentano il secondo importante obiettivo raggiunto, tra quelli fissati dalla programmazione settoriale che aveva focalizzato la necessità di rinnovare le modalità di funzionamento delle biblioteche, adeguandole alle esigenze indotte dalla diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione. I risultati raggiunti dal Progetto Regionale SBN, in termini di diffusione territoriale accanto alle innovative ed efficaci possibilità di gestione condivisa dell'informazione e dei servizi offerte dal nuovo OPAC di Polo, consentono oggi di lavorare alla definizione di strumenti idonei a garantire un corretto monitoraggio e un'adeguata misurazione dei servizi bibliotecari del territorio, al fine di pervenire ad una loro valutazione comparabile a livello regionale e nazionale, sulla cui base elaborare un programma di sviluppo articolato in interventi di sostegno specifici e rispondenti alle esigenze del territorio.

Per quanto riguarda i Musei, benché già la L.R. 42/97 prevedesse che i servizi culturali, per essere inseriti nelle organizzazioni regionali ed ammessi a finanziamento, dovessero dimostrare il possesso di "requisiti minimi" di funzionalità, con il piano settoriale 2002-2004, si è rafforzato tale

indirizzo provvedendo al progressivo recepimento dell'Atto ministeriale d'indirizzo sugli standard museali, con una ridefinizione verso l'alto dei parametri che tenesse, però, conto delle possibilità e potenzialità locali. Particolare attenzione si è dedicata ai punti riguardanti la corretta identificazione dei costi di gestione delle strutture, all'idoneità delle sedi e alla dotazione di personale scientifico e di accoglienza. E' stato, inoltre, in coerenza con il suddetto atto ministeriale, avviato un *Programma di monitoraggio ambientale nei musei* effettuato, con i fondi del 2002, sperimentalmente, nel museo di Viterbo, con la rilevazione dei problemi conservativi presentati da due dipinti di Sebastiano del Piombo. Con i fondi del 2003, le attività di monitoraggio ambientale sono state estese a 20 musei del Lazio aderenti ai Sistemi museali territoriali inseriti nell'Organizzazione museale regionale.

Nell'ambito delle iniziative gestite direttamente dalla Regione, è stato inoltre dato avvio al progetto IDRA, relativo alla costituzione di una banca dati informatizzata dei reperti archeologici dei musei locali del Lazio. Il programma è in grado di gestire i dati con modalità compatibili con gli standard dell'Istituto Centrale del Catalogo e Documentazione. I reperti schedati si riferiscono a 33 musei locali del Lazio per un totale di oltre 10.000 schede RA (revisioni e nuove compilazioni), che si aggiungono alle 10.400 già esistenti.

In questo triennio si è verificato un incremento qualitativo e quantitativo dei servizi museali. L'incremento qualitativo riguarda sia la maggiore articolazione e raffinatezza degli allestimenti, rese possibili dal convergere su alcuni interventi di fondi straordinari, che la crescita delle attività e servizi offerti al pubblico. Rispetto al 2002, inoltre si è verificato un notevole incremento dei servizi museali nell'OMR: si è passati dai 91 del 2002 ai 111 del 2004, mentre per i Sistemi territoriali e Reti urbane si è passati dai 4 del 2002 ai 6 del 2004.

Rispetto agli obiettivi del Piano settoriale 2002-2004 quello relativo al *Censimento delle Collezioni e Raccolte private*, si è dato avvio al progetto con la realizzazione di tre filmati relativi ad altrettante collezioni, prodotti nell'ambito del progetto DEMOS (Sistema museale tematico demoetnoantropologico). Nel prossimo triennio sarà, quindi, necessario affrontare tale programma con un approccio più sistematico.

La programmazione triennale legata agli ordinamenti degli archivi storici comunali del Lazio è stata ampiamente rispettata e coronata, con la realizzazione del progetto RInASCo, dalla messa in rete sul sito web della Regione Lazio di un primo gruppo di inventari, quelli dei comuni della provincia di Latina. In quest'ambito l'Arca Musei, Archivi e Biblioteche ha anche curato direttamente alcuni tirocini formativi presso gli archivi storici comunali di Bracciano, Cori e Tarquinia, con risultati più che soddisfacenti.

Parallelamente molte sono state le iniziative tese alla valorizzazione e alla promozione degli archivi, in stretta collaborazione con Archivi di Stato, Università e istituti culturali: mostre documentarie; laboratori di didattica; seminari destinati agli insegnanti dedicati alla ricerca sulle fonti archivistiche; giornate di studio nazionali sul tema delle fonti dell' '800 e '900, che hanno visto una larga partecipazione da parte di tutti gli addetti del settore; un convegno sulle interpretazioni del Lazio contemporaneo; pubblicazioni destinate agli allievi della scuola dell'obbligo sulla ricchezza degli archivi comunali.

È stato avviato e ha cominciato a garantire un funzionamento continuativo in tutti e quattro i comuni il Sistema Archivistico di Acuto, Paliano, Piglio e Serrone.

La crescita della sensibilizzazione per il particolare ambito degli archivi storici comunali e del loro valore come memoria della comunità di appartenenza e fonti uniche della propria storia locale sono stati, in parte, anche sostenuti da alcune province che hanno recepito in pieno gli indirizzi della Legge Regionale 42/97, con finanziamenti rivolti, più che alla conservazione, alla valorizzazione e all'apertura del servizio ai cittadini e in particolare agli studenti.

Con l'art. 54 della Legge finanziaria regionale n. 2 del 6.2.2003 sono state apportate modifiche alla L.R. 42/97. L'esigenza delle modifiche è scaturita dalla necessità di prendere in considerazione la nuova titolarità di alcuni servizi culturali e scientifici di Aziende o Enti regionali, quali ASL o Parchi regionali, non presente all'atto della emanazione della suddetta L.R. 42/97. Con il 2004 alcune di queste strutture culturali, che già precedentemente avevano potuto usufruire del sostegno della Regione, vengono inserite per la prima volta nelle Organizzazioni Regionali.

Il presente documento, in conformità con la legge e con il Piano Settoriale Regionale, che costituisce il quadro di riferimento generale della politica regionale per i servizi culturali, fa riferimento a capitoli di bilancio unificati per biblioteche, musei ed archivi storici. Il piano non comprende, già dallo scorso anno, la sezione riservata alla programmazione delle iniziative degli Istituti Culturali Regionali in quanto, a seguito della ridefinizione dell'intera struttura regionale, le competenze relative ai beni e servizi culturali e quelle riguardanti gli istituti culturali sono state attribuite a due differenti aree. Il Piano 2004 si suddivide, pertanto, nelle due sezioni riportate di seguito:

1. I piani approvati dalle Province e dal Comune di Roma su Biblioteche, Musei e Archivi Storici, ai quali sono stati apportati, di concerto con gli stessi enti, aggiustamenti e modifiche necessari ad assicurare il rispetto delle direttive regionali;
2. La programmazione delle iniziative dirette della Regione.

Si ricorda che i finanziamenti destinati ai piani provinciali annuali ed al piano annuale del Comune di Roma hanno il vincolo di destinazione e sono erogati direttamente alle Province ed al Comune di Roma e che è obbligatoria la partecipazione alla spesa da parte dei soggetti beneficiari nelle misure previste dalla L.R. 42/97 e dal Piano Settoriale Regionale.

RISORSE DISPONIBILI

1. PER LE PROVINCE ED IL COMUNE DI ROMA

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, nonché per impianti, attrezzature ed allestimenti ad esse relativi.

€ 2.324.056,03 cui si sottraggono € 0,11 (risorse non utilizzate) € 2.324.055,92

Le risorse assegnate sono state destinate e ripartite per un importo inferiore da parte della Provincia di Rieti (- € 0,11).

Provincia	Risorse
1) Provincia di Frosinone	€ 449.704,84
2) Provincia di Latina	€ 294.922,71
3) Provincia di Rieti	€ 262.618,22
4) Provincia di Roma	€ 801.102,12
5) Provincia di Viterbo	€ 283.302,43
6) Comune di Roma	€ 232.405,60
Totale	€ 2.324.055,92

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura. € 1.187.850,87 cui si sottraggono € 0,94 (risorse non utilizzate) € 1.187.849,93

Alle risorse assegnate, detratte le risorse non utilizzate dalle Province di Rieti e Frosinone (- € 0,94), si aggiungono le risorse che la Provincia di Frosinone, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004, ha trasferito, dalle quote destinate al funzionamento di biblioteche e musei di interesse locale e alla formazione, alla quota del funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale. L'importo delle risorse destinate diventa quindi di € 1.194.772,93

Provincia	Risorse destinate	Marchio di qualità	TOTALE
1) Frosinone	€ 191.552,00	€ 18.750,00	€ 210.302,00
2) Latina	€ 134.164,33	€ 11.250,00	€ 145.414,33
3) Rieti	€ 114.139,09	€ 7.500,00	€ 121.639,09
4) Roma	€ 315.918,44	€ 51.285,09	€ 367.193,53
5) Viterbo	€ 142.036,35	€ 30.000,00	€ 172.036,35
6) Comune di Roma	€ 178.177,63	=	€ 178.177,63
Totale	€ 1.075.987,84	€ 118.785,09	€ 1.194.772,93

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale.

€ 413.165,53 cui si sottraggono € 1.762,28 (risorse non utilizzate o trasferite al funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004) € 411.403,25

Provincia	Risorse
1) Frosinone	€ 74.515,00
2) Latina	€ 19.069,18
3) Rieti	€ 31.781,40
4) Roma	€ 69.920,32
5) Viterbo	€ 50.851,14
6) Comune di Roma	€ 165.266,21
Totale	€ 411.403,25

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali:

€ 103.291,39 cui si sottraggono € 5.162,35 (risorse non utilizzate o trasferite al funzionamento di biblioteche, musei ed archivi di Ente locale, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 1.4 del Piano Regionale Settoriale 2002-2004) € 98.129,04

Provincia	Risorse
1) Provincia di Frosinone	€ 12.046,00
2) Provincia di Latina	€ 17.363,28
3) Provincia di Rieti	€ 7.137,43
4) Provincia di Roma	€ 24.025,58
5) Provincia di Viterbo	€ 16.898,47
6) Comune di Roma	€ 20.658,28
Totale	€ 98.129,04

TOTALE punto 1 € 4.028.361,14

2. PER LE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

Cap. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela dei beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative a favore della conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

€ 1.130.000,00

1. Acquisizione di fondi librari antichi e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento di collezioni museali	€ 100.000,00
2. Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale	€ 500.000,00
3. Tutela dei beni librari	€ 77.000,00
4. Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico	€ 413.683,45
5. Collaborazioni istituzionali con altri soggetti	€ <u>39.316,55</u>
Totale	€ 1.130.000,00

Cap. G22504 - Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le **Università** del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche € 170.000,00

Cap. G21509 - Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei **sistemi di servizi culturali.** € 600.000,00

Cap. G21512 - Programmazione dei servizi culturali e scientifici di **aziende ed enti regionali.** € 255.000,00

TOTALE punto 2 € 2.155.000,00

1. - PIANI DELLE PROVINCE E DEL COMUNE DI ROMA

PREMESSA

Gli atti di inserimento nelle Organizzazioni regionali e di attribuzione del Marchio di Qualità, formalizzati con Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono aggiornati annualmente in occasione dell'elaborazione dei Piani annuali da parte delle Province e del Comune di Roma, che, d'intesa con i competenti servizi regionali, verificano il possesso dei requisiti per le nuove attribuzioni e confermano o meno gli stessi per i marchi già attribuiti nei precedenti Decreti.

Si riporta di seguito l'elenco dei Decreti del Presidente della regione Lazio relativi all'annualità 2004.

- D.P.G.R. T0157 del 14.5.04 concernente "Inserimento delle Biblioteche di Ente locale e di Interesse locale del Lazio nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale";
- D.P.G.R. T0158 del 14.5.04 concernente "Inserimento dei Musei di Ente locale e di Interesse locale del Lazio nell'Organizzazione Museale Regionale".
- D.P.G.R. T0155 del 14.5.04 concernente "Attribuzione Marchio di qualità alle Biblioteche di Ente locale e di Interesse locale del Lazio";
- D.P.G.R. T0156 del 14.5.04 concernente "Attribuzione Marchio di qualità ai Musei di Ente locale e di Interesse locale del Lazio";

Il possesso congiunto dei requisiti minimi di cui ai punti 1.1.3.1 A) e 1.1.3.1 C), 1.2.3.1 A) e 1.2.3.1 C) del Piano Settoriale Regionale determina l'accesso dei servizi ai contributi del Piano annuale 2004 e all'Organizzazione Regionale. Quelle Biblioteche e quei Musei che possiedono gli standard tecnici di funzionalità, ma non hanno adempiuto ad obblighi amministrativi, entrano nelle **Organizzazioni Regionali**, ma non sono ammessi a finanziamento. D'altro canto, quei servizi, soprattutto Musei, che sono in fase di allestimento o di riallestimento e non offrono ancora un servizio all'utenza, o quelle Biblioteche per le quali sia necessario monitorare e verificare la qualità e la continuità del servizio reso, sono oggetto di finanziamento ma non accedono ancora alla rispettiva Organizzazione Regionale. Tale possibilità, in qualche modo sospensiva sulle sorti di un servizio bibliotecario, può essere concessa per una sola annualità, al termine della quale deve essere certo l'esito della verifica e del monitoraggio nella direzione della piena funzionalità del servizio. Per quanto riguarda il personale dei servizi ancora in allestimento, gli Enti Locali devono avere, comunque, adeguato la propria dotazione organica e la copertura del posto dovrà essere effettuata prima dell'entrata in funzione del servizio stesso.

I dati relativi ai servizi bibliotecari e museali inseriti nelle Organizzazioni Regionali, formalizzate con i sopra citati Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono illustrati a conclusione dei piani di riparto delle singole Province e del Comune di Roma.

L'attribuzione del **marchio di qualità** alle Biblioteche e ai Musei, che costituiscono dei punti di eccellenza nelle Organizzazioni Regionali, in coerenza con quanto esposto nel Piano Settoriale Regionale ai punti 1.1.3.1 D) e 1.2.3.1 D), rappresenta un valido incentivo verso la progressiva qualificazione dei servizi.

Il marchio di qualità viene attribuito a quelle Biblioteche e a quei Musei, in possesso di standard superiori a quelli minimi necessari all'ingresso nelle Organizzazioni Regionali, che abbiano rivolto formale richiesta alla Provincia territorialmente competente o al Comune di Roma; questi formulano parere motivato sull'accogliibilità di tali richieste, in sede di approvazione del Piano annuale.

Non è stato attribuito il marchio di qualità a quei servizi di recente istituzione che, pur possedendo standard superiori ai minimi necessari all'ingresso nelle rispettive Organizzazioni

Regionali, non hanno avuto ancora il tempo necessario e sufficiente per offrire un efficace e consolidato servizio di qualità.

Per le Biblioteche ed i Musei di Ente Locale, l'attribuzione del marchio di qualità dà luogo all'erogazione di un finanziamento premio, che può contare su una quota di € 118.785,09, nell'ambito delle risorse del Cap. R43509, gestite direttamente dalla Regione, su proposta delle Province competenti. Si è garantito ai nuovi servizi di qualità un finanziamento leggermente superiore a quello previsto per i servizi inseriti nei precedenti piani, mentre il residuo è stato suddiviso tra le biblioteche ed i musei cui era già stato concesso il finanziamento premio. L'utilizzo di questo finanziamento aggiuntivo è libero, nei limiti delle destinazioni previste dal capitolo di riferimento. Essendo un premio legato alla qualità del servizio, il soggetto beneficiario può prescindere dall'aggiunta della quota a suo carico del 10%.

Per le Biblioteche ed i Musei di interesse locale, invece, il possesso del marchio costituisce un indubbio vantaggio, almeno per ora, solo sotto il profilo simbolico e dell'immagine e non dà luogo, quindi, a nessun finanziamento.

Per quanto riguarda il Comune di Roma, da quest'anno il Marchio di Qualità viene attribuito alla biblioteca Lancisiana e alla biblioteca Cencelli, entrambe della ASL RME, e all'Istituzione Sistema delle Biblioteche del Comune di Roma, per le 33 biblioteche circoscrizionali cooperanti nel sistema urbano della capitale che ne ha fatto richiesta per la prima volta..

I dati relativi ai servizi bibliotecari e museali cui è stato attribuito il marchio di qualità, ai sensi dei sopra citati Decreti del Presidente della Giunta Regionale, sono illustrati, insieme con il piano di riparto del relativo finanziamento premio, a conclusione dei piani delle singole Province e del Comune di Roma. Il riepilogo dell'intero finanziamento premio compare al paragrafo 1.7.

L'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001", consente alle Amministrazioni provinciali di impiegare una quota, non superiore al 5%, sulle risorse assegnate a valere sui singoli capitoli, per spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate e quindi sottrarle al piano di riparto da destinare ai servizi culturali. Tale quota, che potrà contribuire a migliorare le condizioni per la strutturazione di un servizio tecnico provinciale, almeno nell'ambito delle amministrazioni provinciali più deboli, viene utilizzata dalla provincia di Latina, nella misura del 3,17%, e dalle province di Rieti e Viterbo, nella misura massima del 5%. Le province di Frosinone e di Roma ed il Comune di Roma vi rinunciano in favore dei servizi del territorio.

Il paragrafo 1.4 (Criteri di ripartizione delle risorse regionali) del Piano Settoriale Regionale 2002-2004 consente alle Amministrazioni provinciali la possibilità di una diversa destinazione dei fondi, entro la percentuale del 30%, all'interno delle voci contenute nel Capitolo unificato R43509. Tale opportunità è stata utilizzata soltanto dalla Provincia di Frosinone che ha preferito incrementare l'importo destinato al funzionamento di biblioteche, musei e archivi storici di Ente locale.

1.1 - PROVINCIA DI FROSINONE

La Provincia di Frosinone, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 507 del 26/11/2003. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia di Frosinone non ha deliberato l'utilizzo della quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio. Inoltre, la Provincia, ai sensi del paragrafo 1.4 del Piano Settoriale regionale 2002-2004 in materia di beni e servizi culturali, ha deciso di utilizzare l'importo di € 5.162,00, 30% del finanziamento destinato alla formazione degli operatori, e l'importo di € 1.761,00, 2,30% del finanziamento destinato a biblioteche e musei di interesse locale, per incrementare la quota di finanziamento destinata al funzionamento di musei, biblioteche ed archivi storici di Enti locali.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, pari ad € 727.819,06, sono state orientate, per € 12.046,00 per la formazione e l'aggiornamento degli operatori; la somma residua di € 715.771,84 (non è stato utilizzato un importo di € 1,22) è ripartita per € 398.784,68 (55,72%) sulle biblioteche di ente locale e di interesse locale, per € 191.421,76 (26,74) sui Musei di Enti locali e di interesse locale, e per € 125.565,40 (17,54%) sugli archivi storici. A queste risorse si aggiungono € 18.750,00 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

I contributi previsti per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche associate ai Sistemi Bibliotecari della Valle del Sacco e della Valle dei Santi vengono erogati al Comune di Ceccano e di S.Giorgio a Liri, quali Comuni referenti delle due Associazioni Intercomunali. I contributi destinati agli Archivi Storici associati nel Sistema Archivistico sono erogati, in quanto Comune referente, a Serrone. I contributi previsti a favore dei musei componenti il Consorzio museale Valle del Liri verranno erogati ai rispettivi comuni.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 449.704,84
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 184.629,16 + € 5.162,00 (30% formazione e aggiornamento addetti) + € 1.761,00 (2,30% da contributi per impianti, attrezzature, funzionamento e sviluppo di biblioteche e musei di interesse locale) - € 0,16 (residuo non utilizzato) € 191.552,00
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale (€ 76.276,71 - € 1.761,00 - € 0,71 residuo non utilizzato) per un totale di € 74.515,00
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali o di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali. (€ 17.208,35 - € 5.162,00 - € 0,35 residuo non utilizzato) per un totale di € 12.046,00

Rispetto alle risorse assegnate pari ad € 727.817,84 è stato utilizzato l'importo di € 727.816,62.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 449.704,84

BIBLIOTECHE

ACUTO (S.B. Valle del Sacco)	Ristrutturazione Arredi	€ 43.382,36 € 9.063,00
ALATRI	Risanamento Arredi sala lettura	€ 13.400,00 € 20.700,00
ARPINO	Arredi I lotto	€ 45.000,00
CASSINO	Arredi	€ 13.500,00
CEPRANO (S.B. Valle del Sacco)	Ristrutturazione – lotto II Completamento arredi	€ 40.000,00 € 7.200,00
FERENTINO (S.B. Valle del Sacco)	Completamento arredi	€ 5.400,00
MOROLO	Completamento arredi Manutenzione straord. e impianto antincendio	€ 1.800,00 € 12.000,00
PIGNATARO INTERAMNA (S.B. Valle dei Santi)	Impianto di condizionamento	€ 9.000,00
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	Rinnovo arredi	€ 14.400,00
SERRONE (S.B. Valle Sacco)	Completamento arredo	€ 8.100,00
SORA	Completamento arredo	€ 12.600,00
VALLECORSIA (S.B. Valle del Sacco)	Impianto di illuminazione	€ 1.782,00
TOTALE		€ 257.327,36

MUSEI

ALATRI (S.T. Demos e Proust)	Museo civico Completamento allestimento lotto IV	€ 22.032,00
AQUINO (S.T. Valle del Liri)	Museo della Città Completamento allestimento	€ 5.175,00

ARPINO (S.T. Demos e S.T.Valle del Liri)	Musei della Liuteria e della Lana Impianto anti-intrusione	€	8.478,00
CASTRO DEI VOLSCI	Museo archeologico Ristrutturazione locali per laboratorio e magazzino Allestimento sala didattica (1° lotto)	€	36.341,72 € 5.275,20
CEPRANO (S.T.Valle del Liri)	Museo archeologico Completamento allestimento sala	€	15.300,00
PASTENA (S.T.Demos e S.T.Valle del Liri)	Museo della Civiltà contadina e dell'Ulivo Adeguamento impianto antincendio	€	12.960,00
POFI (S.T.Proust e S.T.Valle del Liri)	Museo preistorico "Giustiniano Nicolucci" Arredo magazzino	€	821,00
	TOTALE	€	106.382,92

ARCHIVI STORICI

ALATRI	Arredi	€	10.400,00
ARPINO	Completamento arredi	€	1.383,70
CASSINO	Arredi	€	7.470,00
CASTRO DEI VOLSCI	Ristrutturazione locali	€	57.341,72
FONTECHIARI	Misure di sicurezza	€	1.059,52
SANT'ANDREA DEL G.	Arredi	€	1.273,00
VEROLI	Arredi	€	2.601,00
Sistema Archivistico dei Comuni di Acuto, Paliano, Piglio e Serrone	Arredi 1 impianto anti-intrusione a FIGLIO	€	2.299,32 € 2.166,30
	TOTALE	€	85.994,56
	TOTALE GENERALE	€	449.704,84

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 191.552,00

BIBLIOTECHE

**SISTEMA BIBLIOTECARIO
VALLE DEL SACCO**

Patrimonio documentario per le BB. CC. di Acuto, Alatri, Anagni, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Ripi, Serrone, Vallecorosa, Veroli. € 38.996,70

Attrezzature di supporto, informatiche e audiovisive per le BB. CC. di Anagni, Alatri, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Morolo, Paliano, Pofi, Serrone Ripi, Vallecorosa, Veroli. € 9.860,40

**SISTEMA BIBLIOTECARIO
VALLE DEI SANTI**

Patrimonio documentario per le BB. CC. di Aquino, Atina, Ausonia, Pignataro Interamna, San Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare € 7.716,75

Attrezzature informatiche e audiovisive per le BB.CC. di Aquino, Atina, Ausonia, Pignataro Interamna, San Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano Sant'Apollinare € 6.201,00

ARPINO Incremento patrimonio documentario € 1.931,80

CASSINO Incremento patrimonio documentario € 5.164,57

CERVARO Incremento patrimonio documentario € 1.836,90

FROSINONE PROVINCIALE Incremento patrimonio documentario € 5.164,57
Attrezzature sala conferenze € 2.300,00

FROSINONE COMUNALE Incremento patrimonio documentario € 5.164,57

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO Incremento patrimonio documentario € 3.049,02

PONTECORVO Incremento patrimonio documentario € 3.452,80
Attrezzature € 1.728,00

SANT'ELIA	Incremento patrimonio documentario	€	1.610,96
FIUMERAPIDO	Attrezzature	€	1.728,00
SORA	Incremento patrimonio documentario	€	5.164,57
	Attrezzature sala conferenze	€	7.200,00
STRANGOLAGALLI	Incremento patrimonio documentario	€	1.032,91
	Videoregistratore	€	388,80
TOTALE		€	109.692,32

MUSEI

ARCE (S.T. Valle del Liri)	Parco archeologico "Fregellae" Stampa materiale informativo	€	5.400,00
AQUINO (S.T. Valle del Liri)	Museo della Città Restauro statua lignea 18° secolo	€	13.038,84
ARPINO (S.T. Demos e S.T. Valle del Liri)	Museo della Liuteria arpinate Dotazione attrezzature informatiche	€	2.700,00
ATINA	Museo archeologico Realizzazione pubblicazione	€	7.200,00
CEPRANO (S.T. Valle del Liri)	Museo archeologico Stampa Quaderni Fregellani	€	3.150,00
FROSINONE	Museo archeologico Stampa materiale informativo	€	2.700,00
POFI (S.T. Valle del Liri S.T. Proust)	Museo archeologico di Preistoria "Giustiniano Nicolucci" Restauro fauna fossile	€	8.100,00
TOTALE		€	42.288,84

ARCHIVI STORICI

CASSINO	Attrezzature informatiche	€	1.531,44
CECCANO	Laboratorio didattica della storia	€	4.500,00

FERENTINO	Restauro documenti	€	1.800,00
FONTECHIARI	Fotocopiatrice	€	1.728,00
FROSINONE	Valorizzazione dell'archivio storico comunale	€	4.500,00
MOROLO	Laboratorio didattica della storia	€	4.500,00
POFI	Valorizzazione dell'archivio storico comunale	€	5.400,00
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	Restauro documenti	€	1.800,00
SORA	Laboratorio didattica della storia	€	3.150,00
VEROLI	Materiale di conservazione	€	761,40
VALLEMAIO, SANT'AMBROGIO SUL G., SANT'ANDREA DEL G., SANT'APOLLINARE	Laboratorio didattica della storia	€	7.200,00
Sistema Archivistico dei Comuni di Acuto, Paliano, Piglio e Serrone	Attrezzature di supporto	€	2.700,00
		TOTALE	€ 39.570,84
		TOTALE GENERALE	€ 191.552,00

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 74.515,00

BIBLIOTECHE

FALVATERRA	Biblioteca S.Sosio Passionisti Arredo	€	11.250,00
FROSINONE	Biblioteca S. Alfonso – Redentoristi Patrimonio documentario	€	900,00
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	Biblioteca Ass. Colli Patrimonio documentario	€	900,00
SORA	Biblioteca Passionisti Completamento arredo	€	6.300,00
	Biblioteca Diocesi Arredo II lotto funzionale	€	9.100,00

VEROLI	Biblioteca Giovardiana Patrimonio documentario e attrezzature	€ 3.315,00
	TOTALE	€ 31.765,00
 <u>MUSEI</u>		
ARPINO	Museo Fondazione "Umberto Mastroianni" Restauro opere dell'artista	€ 13.050,00
MONTECASSINO	Museo dell'Abbazia di Montecassino Completamento sala B	€ 29.700,00
	TOTALE	€ 42.750,00
	TOTALE GENERALE	€ 74.515,00

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 12.046,00

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione dei seguenti corsi:

1. Un corso per **bibliotecari esperti** da concordare con i sistemi bibliotecari;
2. Un corso per **operatori museali e direttori di museo** da concordare con i direttori.

Per la realizzazione dei corsi verranno stipulati accordi con le Province confinanti.

1.1.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 91 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 30 (il 33%) gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità al servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

Le Biblioteche comunali di Castro dei Volsci, Pontecorvo e Serrone hanno aperto servizi che garantiscono i requisiti di funzionalità prescritti ed entrano quest'anno per la prima volta nell'O.B.R.

Anche il Sistema Bibliotecario della Valle dei Santi, dopo un periodo di avvio, ha maturato tutti i requisiti per entrare quest'anno nell'O. B. R.

Vengono inserite nel Piano annuale 2004 in monitoraggio perché maturino le condizioni di inserimento nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale le biblioteche comunali di Acuto (S. B. Valle del Sacco), Cassino, Monte San Giovanni Campano, Sant'Elia Fiumerapido.

Pertanto, le Biblioteche e i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Alatri
2. Biblioteca Comunale di Anagni (S.B. Valle del Sacco)
3. Biblioteca Comunale di Aquino (S.B. Valle dei Santi)
4. Biblioteca Comunale di Arpino
5. Biblioteca Comunale di Atina (S.B. Valle dei Santi)
6. Biblioteca Comunale di Ausonia (S.B. Valle dei Santi)
7. Biblioteca Comunale di Boville Ernica (S.B. Valle del Sacco)
8. **Biblioteca Comunale di Castro dei Volsci (S.B. Valle del Sacco)** nuovo inserimento
9. Biblioteca Comunale di Ceccano (S.B. Valle del Sacco)
10. Biblioteca Comunale di Ceprano (S.B. Valle del Sacco)
11. Biblioteca Comunale di Cervaro
12. Biblioteca Comunale di Ferentino (S.B. Valle del Sacco)
13. Biblioteca Comunale di Frosinone (S.B. Valle del Sacco)
14. Biblioteca Provinciale di Frosinone
15. Biblioteca Comunale di Morolo (S.B. Valle del Sacco)
16. Biblioteca Comunale di Paliano (S. B. Valle del Sacco)
17. Biblioteca Comunale di Patrica (S.B. Valle del Sacco)
18. Biblioteca Comunale di Pico
19. Biblioteca Comunale di Pignataro Interamna (S.B. Valle dei Santi)
20. Biblioteca Comunale di Pofi (S.B. Valle del Sacco)
21. **Biblioteca Comunale di Pontecorvo** nuovo inserimento
22. Biblioteca Comunale di Ripi (S.B. Valle del Sacco)
23. Biblioteca Comunale di San Giorgio a Liri (S.B. Valle dei Santi)
24. Biblioteca Comunale di Sant'Andrea del Garigliano (S. B. Valle dei Santi)
25. Biblioteca Comunale di Sant'Apollinare (S.B. Valle dei Santi)
26. **Biblioteca Comunale di Serrone (S.B. Valle del Sacco)** nuovo inserimento
27. Biblioteca Comunale di Sora
28. Biblioteca Comunale di Strangolagalli
29. Biblioteca Comunale di Vallecorsa (S.B. Valle del Sacco)
30. Biblioteca Comunale di Veroli (S.B. Valle del Sacco)

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca della Comunità Passionista di S.Maria di Corniano di Ceccano
2. Biblioteca dei Carmelitani di Ceprano
3. Biblioteca del Seminario Vescovile di Ferentino
4. Biblioteca Sant'Alfonso della Com.tà Redentorista di Frosinone
5. Biblioteca dell'Ordine degli Architetti di Frosinone
6. Biblioteca della Comunità Passionista di S.Maria di Pugliano di Paliano
7. Biblioteca della Com.tà Passionista di S. Maria degli Angeli di Sora
8. Biblioteca della Diocesi di Sora-Aquino-Pontecorvo
9. Biblioteca Giovardiana del Seminario Vescovile di Veroli

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario Valle del Sacco
2. **Sistema Bibliotecario Valle dei Santi** nuovo inserimento

I.1.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Non sono state avanzate nuove richieste di attribuzione del marchio di qualità; vengono pertanto confermate le biblioteche inserite nel Decreto del P.G.R. n. 65 del 18 marzo 2003.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate alle sotto elencate Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ANAGNI (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
CECCANO (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
FERENTINO (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
MOROLO (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
POFI (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
TOTALE	€ 18.750,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Cap. R43509 relativo al funzionamento e sviluppo delle biblioteche.

1. Biblioteca Comunale di Anagni (S.B. Valle del Sacco) – Ab. 19.767

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario, un assistente di biblioteca, un operatore culturale, cinque obiettori di coscienza e due addetti a convenzione, uno per la sezione ragazzi e l'altro per il sito Internet. Il personale è estremamente qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura il servizio per 36 ore settimanali nella sezione adulti e 23 ore settimanali nella sezione ragazzi.
- **Sede** - L'**ampiezza** è di 310 mq., ma essendo la biblioteca inserita all'interno del Centro di Servizi Culturali dispone dell'ulteriore spazio di circa 300 mq; le sezioni adulti e ragazzi sono poste su due livelli diversi, ognuno dotato di 20 posti di lettura. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala convegni e audiovisivi con 100 posti e la sala informatica con sei postazioni dedicate all'utenza; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento a pavimento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 28.300 volumi, di cui 12.500 nella sezione ragazzi, 15 periodici correnti, 170 CD e CDRom, 760 videocassette. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN; anche la gestione del prestito è informatizzata.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso postazioni informatiche dedicate all'utenza. Per il materiale non librario vengono distribuiti elenchi aggiornati a tutte le scuole del territorio comunale e alle altre biblioteche del Sistema.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni e prenotazioni bibliografiche via telefono, fax e e-mail. Il servizio Internet è gratuito e rivolto a tutti. La Gazzetta Ufficiale e il BURL sono disponibili on line. Visite guidate. Prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature, sala audiovisivi dotata di maxi-schermo e sala informatica. Collegamento Internet. Il sito WEB del Comune viene aggiornato direttamente in Biblioteca.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura: percorsi di lettura per i ragazzi della scuola dell'obbligo; corsi di aggiornamento per insegnanti; corsi di grafica e drammatizzazione per ragazzi. Realizzazione della rivista "Il pepe verde". Collaborazione con l'università Roma TRE – Cattedra di letteratura per l'infanzia per la formazione e il tirocinio dei laureandi e per la formazione di bibliotecari scolastici ed esperti di promozione della lettura. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali del territorio. Il Centro di Servizi Culturali organizza le seguenti attività: laboratori di informatica, di lingue, di teatro, scuola comunale di musica, pubblicazioni. La Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco e accede ai suoi servizi.

2. Biblioteca Comunale di Ceccano (S.B. Valle del Sacco) – Ab. 22.618

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario specializzato (cat. D), un assistenti di biblioteca, un terminalista, due obiettori di coscienza e 7 volontari in servizio civile. Il personale è estremamente qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 46 ore settimanali, di cui 15 nella fascia pomeridiana .
- **Sede** - L'ampiezza è di 533 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala riservata agli adulti con 85 posti, la sezione multimediale, l'emeroteca, la sala *De Ssio*, creata per ospitare l'ingente omonima donazione, l'auditorium, sala conferenze e videoteca con 74 posti, una sala multimediale con quattro postazioni multimediali in linea per l'utenza; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di climatizzazione; ottima luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 36.500 volumi, di cui 5000 per ragazzi, 18 periodici correnti, 1200 videocassette e 100 cd-rom. Collegamento Internet. L'incremento annuo è di circa 1200 titoli.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Partecipa al catalogo cumulativo su CDROM della Provincia di Frosinone.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario. Per il materiale non librario vengono distribuiti elenchi aggiornati a tutte le scuole del territorio comunale.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** – la biblioteca è dotata di 9 PC collegati in rete Lan interna e in rete internet di cui 4 in uso agli utenti per la navigazione in rete, la visione di cdrom e la consultazione del catalogo. Collegamento Internet. Nel sito WEB del Comune, alla pagina della Biblioteca, si

possono effettuare ricerche bibliografiche. Fax, stampanti, scanner, impianto di videoproiezioni, videocamera.

- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura. Attività di didattica della biblioteca, laboratori di drammatizzazione, cicli di lettura, incontri con gli autori, cineforum e conferenze. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali; la Biblioteca è il referente tra i vari operatori dell'informazione presenti sul territorio. Attività legate al ruolo di Centro del Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco.

3. Biblioteca Comunale di Ferentino (S.B. Valle del Sacco) – Ab. 20.106

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario responsabile del servizio, un assistente di biblioteca, due operatori LPU e un obiettore di coscienza, un collaboratore.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 36 ore settimanali, per tre pomeriggi fino alle ore 20.
- **Sede** - L'ampiezza è superiore agli 800 mq. articolati su tre piani. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui il front office e l'area per le novità editoriali, diverse sale di lettura, la sala video e multimediale con 6 postazioni complete per il pubblico ed il Centro di attività per la Comunicazione "Museo del Manifesto", sala deposito con apposite scaffalature per la gestione deposito; le barriere architettoniche sono superate attraverso servomeccanismi; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 19.000 volumi, 21 periodici correnti, 450 CD, 70 Cdrom, 500 videocassette 45DVD. Collegamento Internet. L'incremento annuo è di circa 1800/2000 titoli.
- **Cataloghi** - Il catalogo del materiale librario è completamente informatizzato, adesione al progetto regionale SBN; anche la gestione del prestito è informatizzata.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione: fogli informativi sui servizi resi e, all'ingresso, bacheche sull'attività della settimana. Per il materiale non librario vengono distribuiti elenchi aggiornati alle biblioteche e a tutte le scuole del territorio comunale.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni e prenotazioni bibliografiche via telefono, fax e e-mail ed informazioni sulle novità librarie sul sito Internet. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Internet al pubblico, con linea ISDN, il cui uso è disciplinato da un regolamento.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet. Nel sito Internet del Comune, nel link della Biblioteca, si possono conoscere le novità librarie, che il bibliotecario aggiorna dalla sua postazione in tempo reale. La sala video sarà dotata di collegamento satellitare e maxi-schermo e audio professionale per programmazioni scientifiche e culturali.
- **Nuovi servizi** - Prenotazione degli esami universitari via Internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura e organizzazione di convegni e seminari. Altre attività culturali: "Comics", manifestazione sul mondo dei fumetti, "Artura", percorsi e stages arte natura, "Centro di raccolta e documentazione del Manifesto". Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. I libri vengono foderati con copertine trasparenti, utilizzando il lavoro di un gruppo di portatori di handicap. Gran parte delle pubblicazioni dell'Ente sono curate dalla Biblioteca. La Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco e quindi accede ai suoi servizi.

4. Biblioteca Comunale di Morolo (S. B. Valle del Sacco) – Ab. 3090

- **Personale** – La biblioteca dispone di un assistente bibliotecario di ruolo a tempo parziale per 24 ore, con una buona professionalità. Sono presenti inoltre in biblioteca due operatori LPU che esplicano un servizio di venti ore cadauno settimanali.
- **Orario** – Il requisito minimo è di 15 ore settimanali, la biblioteca è aperta al pubblico 50 ore settimanali compreso il sabato con ben 22 ore pomeridiane.
- **Sede** – L'ampiezza è di circa 200 mq, distribuiti in tre ampi locali. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: ottima luminosità, ambienti confortevoli arredati in modo funzionale; spazio ragazzi con 16 posti a loro dedicati; impianti a norma; abbattimento delle barriere architettoniche sia esterne che interne.
- **Patrimonio documentario** – La biblioteca di Morolo possiede un patrimonio documentario di 15.200 unità di cui 1200 pubblicazioni per bambini e ragazzi, con un rapporto pari a 4,5 libri ad abitante, tra i più alti del panorama regionale; 10 periodici correnti; 70 videocassette.
- **Cataloghi** – Tutto il patrimonio librario è catalogato in SBN, al cui progetto regionale aderisce attivamente.

Inoltre la biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di segnaletica interna ed esterna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica per l'utenza completamente gratuita.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento agli utenti sia sul patrimonio in sede che per la consultazione on line degli OPAC, informazioni telefoniche e per e-mail, prestito a domicilio.
- **Tecnologia** – Ottima tecnologia con due postazioni informatiche di cui una dedicata all'utenza.
- **Attività culturali e collaborazioni** – La biblioteca ha attivato una biblioteca itinerante che raggiunge un plesso elementare di campagna (200 volumi per 80 bambini). Visite guidate periodiche. Attività di progetti lettura e animazione teatrale in collaborazione con la scuola elementare; con la scuola media sono organizzate proiezioni di film all'interno dei progetti lettura. In collaborazione con ISALM ogni anno si organizza un convegno di storia locale "Incontri di Morolo" alla sua quarta edizione. La Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco e quindi accede ai suoi servizi.

5. Biblioteca Comunale di Pofi (S.B. Valle del Sacco) – Ab. 4.509

- **Personale** – Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno e due assistenti di biblioteca LS U e di 7 volontari del servizio civile. Il personale è qualificato.
- **Orario** – Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 40 ore settimanali.
- **Sede** – L'ampiezza è di 600 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui l'area delle novità editoriali, la sala polivalente, uno spazio audio ed uno spazio attrezzato per mostre, conferenze e attività didattiche; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento e predisposizione dell'impianto di condizionamento; ottima luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 14.266 volumi, con un rapporto libri/abitanti del 3,17% 9 periodici correnti, 152 videocassette, 35 CD e CDRom. Collegamento Internet. Banche dati.
- **Cataloghi** – Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN, l'intero patrimonio è in SBN ed è stato attivato il prestito a livello nazionale.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Ricerche e informazioni bibliografiche anche telefoniche e via fax. Scaffale novità. Visite guidate. Prestito interbibliotecario e a domicilio per portatori di handicap e anziani.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet, con linea ISDN. 2 postazioni informatiche dedicate all'utenza e 4 postazioni dedicate ai corsi di informatica che si svolgono in Biblioteca.
- **Nuovi servizi** - Prestito a domicilio per portatori di handicap, anziani e altre categorie svantaggiate.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura, laboratori teatrali, animazione. Altre attività culturali. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. La Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco e quindi accede ai suoi servizi.

1.1.3 - ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Nella Provincia di Frosinone, si confermano i musei già inseriti nel precedente Piano di sviluppo 2003. Per quanto riguarda il Sistema Museale Territoriale della Valle del Liri, non è stato ancora risolto definitivamente il problema dell'adesione di tutti i musei presenti nell'ambito territoriale di riferimento e non sono stati risolti i problemi del museo di Sora.

Musei di Ente Locale

1. Museo della città di Aquino
2. Museo dell'arte della lana di Arpino
3. Museo della liuteria arpinate di Arpino
4. Museo archeologico di Atina
5. Museo archeologico di Castro dei Volsci
6. Museo archeologico di Ceprano
7. Museo archeologico di Frosinone
8. Museo della civiltà contadina e dell'ulivo di Pastena
9. Museo preistorico "Giustiniano Nicolucci" di Pofi
10. Museo dell'arte del ricamo di Vallecorsa
11. Parco archeologico *Fregellae* di Arce

Musei di interesse locale

1. Museo della fondazione "Umberto Mastroianni" di Arpino
2. Museo dell'abbazia di Casamari a Veroli
3. Museo dell'abbazia di Montecassino

Sistema Museale Territoriale

1. Sistema Museale della Valle del Liri
(Arce, Arpino, Ceprano, Pastena, Sora)

Per il Museo di Alatri, compreso nel presente piano per l'assegnazione di un contributo destinato all'allestimento, si potrà valutare l'inserimento nell'O.M.R. a completamento dell'intervento.

Nel corso dei prossimi mesi, una volta compiutamente definiti e risolti i problemi connessi alla ristrutturazione o al personale ed alla direzione scientifica, potranno essere aperti al pubblico il Museo della Storia della Pietra di Ausonia, il Museo della Pastorizia e della Transumanza di Picinisco, il Museo della Zampogna di Villa Latina, il Museo della Vallée del Liri di Arce.

Tempi un po' più lunghi sono previsti, per la realizzazione del Museo dell'Arte orafa di Cervaro, il Museo archeologico di Anagni ed il Museo delle Grotte di Pastena, dove sono in corso i lavori di completamento con fondi come il DOCUP 2000-2006, l'Accordo di Programma Quadro ed altri fondi regionali,

Il Museo del Castello di Fumone non ha ancora risolto il problema della direzione scientifica e, pertanto non può essere iscritto nell'O.M.R..

1.1.4 – MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

Nella Provincia di Frosinone non sono state avanzate richieste di attribuzione del marchio di qualità da parte di Musei né di Ente Locale né di Interesse Locale.

1.2 - PROVINCIA DI LATINA

La Provincia di Latina, a seguito dell'esame e delle verifiche compiute di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 261 del 27/11/03, integrata dalla successiva D.G.P. n.17 del 22.01.2004. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi, verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti e sono stati elencati i casi di esclusione, con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. n.42/97 e n.14/99, nella misura del 5% del solo stanziamento del Capitolo R44509, dal quale è stata sottratta la relativa quota.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, pari a € 465.519,50, sono state orientate, per € 14.746,14 per le spese di gestione sopra menzionate e per € 17.363,28 per la formazione degli operatori. L'ammontare residuo di € 433.410,08 è destinato € 137.500,00 (31,72%) alle Biblioteche, per € 256.445,75 (59,17 %) ai Musei e per € 39.464,33 (9,11%) agli Archivi storici.

A queste risorse si aggiungono € 11.250,00 per il finanziamento premio per il marchio di qualità.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 294.922,71 - € 14.746,14 (5% spese di gestione) € 280.176,57
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 134.164,33
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 19.069,18
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 17.363,28

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 280.176,57

BIBLIOTECHE

BASSIANO	Arredi	€ 4.000,00
CASTELFORTE	Arredi	€ 3.000,00
FORMIA	Arredi	€ 15.000,00
ITRI	Barriere architettoniche	€ 16.000,00
LATINA Biblioteca "A.Manuzio"	Arredi	€ 20.000,00
MAENZA	Arredi	€ 6.000,00
PRIVERNO	Climatizzazione	€ 3.000,00
SEZZE	Arredi	€ 15.000,00
TOTALE		€ 82.000,00

MUSEI

FONDI	Museo archeologico Completamento 3° stralcio funzionale	€ 109.000,00
PRIVERNO (S.M. Monti Lepini)	Museo archeologico: Interventi di sistemazione	€ 77.876,57
TOTALE		€ 186.876,57

ARCHIVI STORICI

BASSIANO	Acquisto arredi	€ 7.000,00
NORMA	Ristrutturazione locali	€ 3.000,00
PRIVERNO	Acquisto arredi	€ 1.300,00
TOTALE		€ 11.300,00
TOTALE GENERALE		€ 280.176,57

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 134.164,33

BIBLIOTECHE

APRILIA	Patrimonio documentario	€	3.000,00
BASSIANO	Patrimonio documentario	€	2.000,00
CAMPODIMELE	Patrimonio documentario	€	1.500,00
CASTELFORTE	Patrimonio documentario	€	800,00
CORI	Patrimonio documentario	€	1.000,00
FONDI	Patrimonio documentario	€	4.000,00
FORMIA	Patrimonio documentario	€	4.500,00
GAETA	Patrimonio documentario	€	3.000,00
ITRI	Patrimonio documentario	€	3.000,00
LATINA	Patrimonio documentario	€	6.500,00
MAENZA	Patrimonio documentario	€	1.500,00
MONTE S. BIAGIO	Patrimonio documentario	€	2.000,00
NORMA	Patrimonio documentario	€	1.500,00
PRIVERNO	Patrimonio documentario	€	2.500,00
ROCCAGORGA	Patrimonio documentario	€	1.900,00
ROCCASECCA	Patrimonio documentario	€	1.900,00
SABAUDIA	Patrimonio documentario	€	4.000,00
SS. COSMA E DAMIANO	Patrimonio documentario	€	1.500,00
SEZZE	Patrimonio documentario	€	3.000,00
SEZZE SCALO	Patrimonio documentario	€	1.500,00
SONNINO	Patrimonio documentario	€	2.000,00
TERRACINA	Patrimonio documentario	€	2.900,00
TOTALE			€ 55.500,00

MUSEI

BASSIANO (S. M. Monti Lepini)	Museo delle scritture "Aldo Manuzio" Materiali divulgativi	€	5.000,00
CORI (S. M. Monti Lepini)	Museo della Città e del Territorio Restauro materiali	€	5.000,00
ITRI (S.M.Tematico DEMOS)	Museo del Brigantaggio Attività didattiche	€	8.000,00
NORMA (S. M. Monti Lepini)	Museo archeologico Attività promozionali	€	3.000,00
PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo per la Matematica "Giardino di Archimede" Attività didattiche	€	4.500,00

PRIVERNO (S. M. Monti Lepini)	Museo medioevale di Fossanova Attività didattiche	€ 4.500,00
ROCCAGORGA (S. M. Monti Lepini e S.M.Tematico DEMOS)	Etnomuseo dei Monti Lepini Attività promozionali	€ 4.000,00
SABAUDIA	Museo del Mare e della Costa Attività didattiche	€ 5.000,00
SABAUDIA	Museo "Emilio Greco" Materiale audiovisivo	€ 1.500,00
SEZZE (S. M. Monti Lepini e S.M. Tematico PROUST)	<i>Antiquarium</i> comunale Restauro materiali	€ 4.000,00
TERRACINA	Museo archeologico "Pio Capponi" Restauro materiali	€ 4.000,00
VENTOTENE	Museo archeologico Attività promozionali	€ 2.000,00
TOTALE		€ 50.500,00

ARCHIVI STORICI

CORI	Restauro materiali	€ 4.000,00
GAETA	Attrezzature informatiche	€ 2.300,00
PONTINIA	Restauro materiali	€ 3.000,00
PRIVERNO	Restauro materiali	€ 4.000,00
SABAUDIA	Restauro materiali	€ 4.000,00
SERMONETA	Restauro materiali	€ 3.000,00
SEZZE	Restauro materiali	€ 3.000,00
TERRACINA	Restauro materiali	€ 4.864,33
TOTALE		€ 28.164,33
TOTALE GENERALE		€ 134.164,33

Cap. R43509- Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 19.069,18

MUSEI

FORMLA	Museo archeologico della Chiesa di Sant'Erasmus Attività promozionali	€ 9.534,59
SEZZE SCALO	Museo lepino della Civiltà contadina Pubblicazioni	€ 9.534,59
TOTALE GENERALE		€ 19.069,18

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 17.363,28

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione di un Corso per sviluppare l'integrazione tra i servizi bibliotecari, museali ed archivistici.

1.2.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 33 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 20 (il 60,6%) gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità al servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

Viene esclusa la biblioteca comunale di Scramoneta, sia dall'Organizzazione Bibliotecaria Regionale che dal piano annuale, perché la nuova sede non garantisce la regolarità del servizio secondo gli standard regionali, mentre le biblioteche comunali di Aprilia e Gaeta sono inserite nel Piano annuale 2004 in monitoraggio perché maturino le condizioni per il loro inserimento.

Pertanto, le Biblioteche ed i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Bassiano (S.B. Monti Lepini)
2. Biblioteca Comunale di Campodimele (S.B. Sud Pontino)
3. Biblioteca Comunale di Castelforte (S.B. Sud Pontino)
4. Biblioteca Comunale di Cori (S.B. Monti Lepini)
5. Biblioteca Comunale di Fondi (S.B. Sud Pontino)
6. Biblioteca Comunale di Formia (S.B. Sud Pontino)
7. Biblioteca Comunale di Itri (S.B. Sud Pontino)
8. Biblioteca Comunale "Aldo Manuzio" di Latina
9. Biblioteca Comunale di Maenza (S.B. Monti Lepini)

10. Biblioteca Comunale di Monte San Biagio (S.B. Sud Pontino)
11. Biblioteca Comunale di Norma (S.B. Monti Lepini)
12. Biblioteca Comunale di Priverno (S.B. Monti Lepini)
13. Biblioteca Comunale di Roccagorga (S.B. Monti Lepini)
14. Biblioteca Comunale di Roccasecca dei Volsci (S.B. Monti Lepini)
15. Biblioteca Comunale di Sabaudia
16. Biblioteca Comunale di Santi Cosma e Damiano
17. Biblioteca Comunale di Sezze (S.B. Monti Lepini)
18. Biblioteca Comunale di Sezze Scalo (S.B. Monti Lepini)
19. Biblioteca Comunale di Sonnino (S.B. Monti Lepini)
20. Biblioteca Comunale di Terracina

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca della Diocesi di Latina

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario del Sud Pontino

1.2.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Non sono state avanzate, in ambito provinciale, nuove richieste di attribuzione del marchio di qualità; pertanto, viene confermata la biblioteca inserita nei precedenti Decreti del P.G.R. n. 211 del 30.3.2000, n. 211 del 2.4.2001, n.357 del 2002 e n. 65 del 18.3.2003 in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate alla seguente Biblioteca di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

TERRACINA	€ 3.750,00
	<hr style="border-top: 1px solid black;"/>
TOTALE	€ 3.750,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Cap. R43509 relativo al finanziamento e sviluppo delle biblioteche.

1. Biblioteca Comunale di Terracina – Ab. 38.107

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario ed un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario, tre assistenti di biblioteca, due operatori. Il personale è estremamente qualificato ed il responsabile del servizio è il referente SBN sul territorio provinciale.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 300 mq. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento e di condizionamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento. Spazio per la lettura estiva all'aperto e parcheggio cicli e moto. E' stato allestito un deposito organizzato e fruibile.

- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 25.000 volumi, 6 periodici correnti, 312 CD e CD Rom, 550 audio e videocassette. Collegamento Internet. Banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo che contiene 23.840 volumi e adesione al progetto regionale SBN. Ha una linea CDN e una ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario, anche attraverso quattro postazioni informatiche dedicate all'utenza gratuita.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni e prenotazioni bibliografiche anche telefoniche. Visite guidate. Prestito interbibliotecario attivato con il nuovo software Sabina Indice. Gli iscritti al prestito sono 4692.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature, tra cui postazioni multimediali aggiornate. Collegamento Internet. Linee CDN e ISDN.
- **Nuovi servizi** - Apertura di un punto di prestito presso l'Ospedale civico, servizio di informazione sulle facoltà universitarie e servizio di prenotazione degli esami universitari. Centro di distribuzione del "Libro parlato", in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura e altre attività culturali. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Collaborazione con i Servizi sociali per il supporto informativo al sostegno ai genitori con figli adolescenti. Organizzazione di corsi di lingua araba.

1.2.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

I musei civici presenti nella Provincia di Latina sono complessivamente 21. Finora 14 strutture museali di ente locale sono state incluse nell'Organizzazione Museale Regionale perché in possesso degli specifici requisiti minimi previsti.

Per quanto riguarda i musei di interesse locale, con il presente Piano entra a far parte dell'O.M.R il museo archeologico della Chiesa di S.Erasmo di Formia.

Fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali.

Musei di Ente Locale

1. Museo della Città e del Territorio di Cori
2. Museo archeologico di Fondi
3. **Museo del Brigantaggio di Itri** **nuovo inserimento**
4. Museo archeologico di Norma
5. Museo archeologico di Priverno
6. Museo medioevale di Fossanova a Priverno
7. Museo per la Matematica "Giardino di Archimede" di Priverno
8. Area archeologica "Privernum" di Priverno
9. Etnomuseo dei Monti Lepini di Roccaporga
10. Museo del Mare e della Costa di Sabaudia
11. Museo "Emilio Greco" di Sabaudia
12. Antiquarium comunale di Sezze
13. Museo archeologico "Pio Capponi" di Terracina
14. Museo archeologico di Ventotene

Musei di interesse locale

1. Museo archeologico della Chiesa di S.Erasmo di Formia nuovo inserimento
2. Museo "Piana delle Orme" di Latina
3. Museo Lepino della Civiltà contadina di Sezze

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema museale dei Monti Lepini

Reti museali urbane

1. Sistema museale urbano di Priverno

Per quanto riguarda la **Galleria civica d'arte moderna e contemporanea di Latina**, già ammessa in O.M.R. nell'annualità 2003, il monitoraggio messo in atto al fine di verificare l'avvenuto rinnovo della Convenzione per la direzione scientifica, da tempo scaduta, ha prodotto esiti negativi e pertanto il Museo è stato escluso dalla Organizzazione.

I Musei del Comune di **Bassiano**, del Comune di **Sonnino** e il **Museo Diocesano di Latina a Sezze**, ancora in fase di allestimento, potranno essere inseriti nell'O.M.R. ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica.

Per quanto riguarda i Musei civici la cui domanda di ingresso nell'O.M.R. non è stata accolta, si precisa quanto segue:

- i Musei dei Comuni di Latina (Antiquarium e Museo della Medaglia) e Pontinia (Museo della Bonifica) non sono stati inseriti nella Organizzazione in quanto privi dei requisiti previsti, tra cui determinante quello relativo alla dotazione organica, mentre il Museo del Giocattolo di Sezze non è stato inserito perché ancora allestito in una sede provvisoria, in attesa della sistemazione definitiva.

1.2.4 - MARCHIO DI QUALITÀ' MUSEI

L'Amministrazione provinciale ha confermato il Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno al Museo archeologico di Priverno e all'Etno Museo Monti Lepini di Roccagorga. Entrambe le proposte sono confermate dal Servizio regionale competente, in quanto le strutture hanno mantenuto gli standard previsti dalla normativa.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

PRIVERNO	Museo archeologico	€ 3.750,00
ROCCAGORGA	Etnomuseo Monti Lepini	€ 3.750,00
TOTALE		€ 7.500,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Capitolo R43509 relativo al funzionamento e sviluppo dei musei.

1. Museo archeologico di Priverno (S. M. Monti Lepini)

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 30 ore settimanali di cui 14 nel fine settimana. Nel mese di agosto l'orario di apertura è di complessive 42 ore e a richiesta, anche negli altri mesi dell'anno, si possono richiedere servizi didattici nelle ore pomeridiane.

- **Personale:** il museo è dotato di un direttore amministrativo in dotazione organica, un direttore scientifico archeologo a convenzione, un conservatore in dotazione organica assunto a contratto, un operatore museale in dotazione organica e 10 addetti L.S.U.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso per i disabili ai piani superiori è reso possibile da un ascensore.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo archeologico ospita materiali di grande rilevanza provenienti dagli scavi di *Privernum*. L'allestimento del museo ha un solido impianto scientifico e si ispira a criteri comunicativi fortemente didattici. Tale aspetto è ulteriormente valorizzato dall'allestimento di uno specifico Centro didattico ubicato nell'ex convento di S. Chiara. Grande impegno è stato profuso dai responsabili del museo nell'organizzazione di servizi collaterali di particolare qualità: all'interno del Centro didattico sono a disposizione dei visitatori un bookshop, una Sala Mostre e Video dotata di postazioni multimediali, una Sala Conferenze, un Laboratorio di restauro e un Laboratorio didattico specializzato in archeologia sperimentale. Altro aspetto qualitativamente pregevole nell'impostazione museologica è l'articolazione in Poli museali diffusi sul territorio comunale. Fanno infatti parte dell'itinerario museale, esterno al museo ed organizzato con visite guidate, l'area archeologica di *Privernum*, l'abbazia di Fossanova con il Borgo, in-cui è stato realizzato il Polo medievale del museo, e lo stesso centro storico di Priverno.
- **Programmi scientifici e didattici:** il Centro didattico continua ad organizzare attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e differenziate in base alle fasce d'età degli studenti. Le attività si articolano in visite guidate, esperienze pratiche di archeologia sperimentale (scavo archeologico simulato, laboratorio ceramico, ecc) e approfondimenti coadiuvati da video e cd-rom dedicati alla storia di *Privernum*, appositamente realizzati dai responsabili scientifici del museo.
- **Attività promozionali:** il museo cura gli aspetti relativi all'immagine con pubblicazioni promozionali dedicate al museo e alla realizzazione di gadget (libri, video, cartoline, magliette, portachiavi, mouse-pad, segnalibro, manifesti etc.), in vendita presso i bookshop allestiti nelle varie sedi museali.
- **Pubblicazioni scientifiche, didattiche e divulgative:** il museo promuove ricerche scientifiche e conferenze in collaborazione con diverse Università italiane (Università di Roma "La Sapienza", Università degli studi di Salerno etc.) e realizza corsi di formazione per operatori del settore. Il museo ha curato e sta curando numerose pubblicazioni, video e cd-rom. Tra i volumi, una Guida dell'area archeologica *Privernum*, una Guida del Museo, una Raccolta delle schede didattiche e un Catalogo scientifico dei materiali esposti nel museo. Tra i prodotti multimediali, un video sulla storia di *Privernum* dedicato ai bambini, con numerose ricostruzioni in 3D e un Cd-Rom che, attraverso il gioco, illustrano frammenti di storia e vita quotidiana dell'antica città romana. Il museo cura la Collana editoriale "*Il museo racconta*" nel cui ambito sono stati pubblicati i volumi: "Frammenti di vita quotidiana", "La scoperta di Fossanova" e la Guida al Sistema museale urbano di Priverno.

2. **Etno Museo Monti Lepini di Roccaorga** (S.M. Monti Lepini e S.M. Tematico DEMOS)

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 36 ore settimanali di cui 18 riservate ai fine settimana.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore scientifico antropologo a convenzione, un operatore museale nell'organico comunale e si avvale con continuità dell'opera dell'Associazione culturale "Progetto Lepini".
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili viene garantito da un cingolato saliscala il cui acquisto è stato recentemente finanziato.

- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel dicembre 1999, è uno dei musei etnografici più interessanti e innovativi del Lazio, frutto di ricerche sul territorio documentate e comunicate attraverso una impostazione museografica e museologica di alto livello scientifico e forte impatto emotivo. Grazie alla mescolanza di ricostruzioni e installazioni concettuali, simulazioni ludiche, scenografie d'atmosfera e pannelli informativi, la ricostruzione dell'identità locale stimola nel visitatore curiosità, emozioni, riflessività critica.
- **Programmi scientifici e didattici:** il museo ha realizzato un apposito progetto di didattica museale con schede esplicative per le scuole di diverso ordine e grado. Il museo cura la realizzazione di numerose iniziative culturali tra le quali merita di essere ricordata la Mostra "Roccagorga, sei gennaio 1913. Cronache di un Eccidio" che ha proposto una lettura interpretativa sulle contrastanti versioni giornalistiche di quella rivolta popolare. Si è provveduto alla catalogazione scientifica degli strumenti di lavoro del ramaio di Roccagorga, recentemente acquisiti, ed è stato realizzato un video etnografico sulla figura dell'artigiano, i saperi e le tecniche del mestiere. Ulteriori attività svolte nel corso del 2003 hanno visto l'organizzazione di rassegne, incontri e conferenze sul tema della etnomusicologia (presentazione di *"la valigia dell'etnomusicologo"* presso diverse istituzioni scolastiche, corsi di aggiornamento per gli insegnanti partecipanti al progetto "Verdemusica", organizzazione dello stage *"Il tamburello in Italia, storia, strutture e tecniche esecutive"*) e l'organizzazione del seminario "Le capanne lepine: un monumento agropastorale, un patrimonio a rischio". Il seminario ha visto la partecipazione di studiosi e ricercatori provenienti dai Lepini e da altre aree italiane di insediamento delle capanne in pietra. Il museo partecipa attivamente alla progettazione di attività culturali e promozionali che riguardano il Sistema museale territoriale e il Sistema tematico demo-etno-antropologico del Lazio (DEMOS). Tra i servizi comuni previsti per l'ambito sistemico territoriale, il Museo ha contribuito alla organizzazione della manifestazione itinerante "I Musei lepini in mostra" utilizzando il proprio Laboratorio di produzione e post-produzione video-digitale. Lo stesso Laboratorio ha realizzato per il DEMOS una serie di documenti visivi su collezionisti e feste popolari del Lazio. Il museo collabora con la Facoltà di Scienze della Comunicazione della Università di Roma, con l'ISALM per la realizzazione dei convegni di Morolo sulle tradizioni popolari del Basso Lazio, con il Museo nazionale Etnografico "L. Pigorini" di Roma e con la Soprintendenza dei Beni storico artistici e demoantropologici del Lazio.
- **Attività promozionali:** il museo ha un suo sito Internet (www.etnomuseomontilepini.it) e mette a disposizione dei visitatori materiale didattico e divulgativo.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo è dotato di una Guida del Catalogo scientifico e di una Guida, in corso di stampa, realizzata per la Collana editoriale "I Musei del Lazio e il loro territorio" a cura dell'Assessorato regionale cultura, spettacolo, sport e turismo.

1.3 - PROVINCIA DI RIETI

La Provincia di Rieti, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi, relativi al proprio ambito territoriale, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 352 del 28/11/03. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati altresì elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

Dall'esame del piano, redatto nel rispetto sostanziale delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004, sono emerse alcune problematiche in merito alle proposte relative alle Organizzazioni regionali ed alcune incongruenze nella parte del riparto economico dei fondi assegnati.

Tali rilievi, illustrati all'Amministrazione Provinciale e con essa vagliati, sono stati recepiti con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 91 del 15/3/04.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha inoltre deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle LL.RR. 42/97 e 14/99, nella misura massima del 5% che è stata quindi sottratta da tutti i Capitoli.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse dei capitoli R44509 e R43509, per un importo complessivo di € 415.677,59, sono state così orientate: per € 20.783,88 per le spese di gestione sopramenzionate, per € 6.780,56 per la formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari a € 388.111,70 (non è stato utilizzato un importo di € 1,45), è destinato per € 171.738,10 (44,25%) alle Biblioteche, per € 175.213,90 (45,15%) ai Musei e per € 41.159,70 (10,60%) agli Archivi Storici. A queste risorse si aggiungono € 7.500,00 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

Il contributo previsto per le biblioteche associate del Sistema Bibliotecario della Bassa Sabina viene erogato come sempre al Consorzio Intercomunale Servizi Culturali, Cantalupo in Sabina.

RISORSE DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 262.618,33 - € 13.130,92 (5% spese di gestione) - € 0,11 (residuo non utilizzato) € 249.487,30

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 114.139,87 - € 5.706,99 (5% spese gestione) - € 0,78 (residuo non utilizzato) € 108.432,10

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 31.781,96 - € 1.589,10 (5% spese di gestione) - € 0,56 (residuo non utilizzato) € 30.192,30

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 7.137,43 - € 356,87 (5% spese di gestione) € 6.780,56

Rispetto alle risorse assegnate pari ad € 415.677,59 è stato utilizzato l'importo di € 415.676,14. Pertanto la cifra residua ammonta a € 1,45.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 249.487,30

BIBLIOTECHE

CONSORZIO BIBLIOTECHE BASSA SABINA	Arredi	€ 9.000,00
CONTIGLIANO	Arredi	€ 1.889,10
MONTASOLA	Arredi	€ 6.750,00
RIETI Biblioteca Paroniana	Completamento arredi sezione antica Informatizzazione	€ 40.770,00 € 22.500,00
SCANDRIGLIA	Arredi	€ 23.239,80
TOTALE		€ 91.529,10

MUSEI

AMATRICE	Museo Civico di Arte Sacra Impianto di riscaldamento Pavimentazione Rampa d'accesso	€ 29.541,60 € 8.924,00 € 10.562,40
ANTRODOCIO	Museo della Città - Lin Delija e Carlo Cesi Impianti antincendio, sicurezza, climatizzazione	€ 53.600,00
FARA SABINA (S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico - Sez. di Fara in Sabina Biglietteria Sala storiografica Bookshop Riqualficazione	€ 13.500,00 € 4.489,20 € 5.320,80 € 3.987,90
MAGLIANO SABINA (S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico archeologico Pannello luminoso Pannelli didattici Scaffalature	€ 1.626,30 € 7.200,00 € 1.836,00
TOTALE		€ 140.588,20

ARCHIVI STORICI

MONTASOLA	Arredi	€ 9.000,00
MONTOPOLI SABINA	Completamento teca	€ 5.130,00
SALISANO	Arredi	€ 3.240,00
	TOTALE	€ 17.370,00
	TOTALE GENERALE	€ 249.487,30

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 108.432,10

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO

BASSA SABINA	Incremento patrimonio documentario	€ 10.000,00
BORGOVELINO	Incremento patrimonio documentario	€ 4.764,00
CONTIGLIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 8.000,00
	Attività	€ 8.730,00
	Attrezzature	€ 2.700,00
COTTANELLO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.500,00
	Attività di animazione	€ 900,00
FARA IN SABINA	Attività didattica	€ 12.015,00
	Incremento patrimonio documentario	€ 5.000,00
RIETI		
Biblioteca Paroniana	Incremento patrimonio documentario	€ 20.000,00
SALISANO	Incremento patrimonio documentario	€ 4.600,00
	TOTALE	€ 80.209,00

MUSEI

MONTELEONE SABINO	Museo Civico archeologico "Trebula Mutuesca" Quaderno didattico	€ 4.433,40
TOTALE		€ 4.433,40

ARCHIVI STORICI

COTTANELLO	Restauro	€ 4.320,00
MAGLIANO SABINA	Restauro	€ 9.000,00
MONTASOLA	Legatura registri	€ 3.269,70
SALISANO	Restauro	€ 7.200,00
TOTALE		€ 23.789,70
TOTALE GENERALE		€ 108.432,10

Cap. R43509-Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 30.192,30

MUSEI

CITTADUCALE	Monastero di S. Caterina Allestimento	€ 26.142,30
PETRELLA SALTO	Monastero di S. Filippa Mareri a Borgo S. Pietro Fototeca	€ 4.050,00
TOTALE		€ 30.192,30

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 6.780,56

Corso di formazione per operatori di biblioteche e musei € 6.780,56

1.3.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Le biblioteche civiche facenti parte del Consorzio intercomunale per i servizi culturali della Bassa Sabina saranno gestite dal consorzio stesso per tutto l'anno 2004, ad eccezione della Biblioteca Civica di Casperia uscita dal Consorzio in data 01/01/04, che viene esclusa dall'O.B.R. per il venir meno dei requisiti minimi.

Nel presente piano annuale di interventi vengono inserite la Biblioteca civica di Montasola e quella di Scandriglia, che saranno sottoposte a monitoraggio al fine di valutare il futuro eventuale inserimento in O.B.R. Nel presente Piano viene, inoltre, inserita la Biblioteca Pubblica Sperimentale di Cottanello (istituita a seguito di convenzione fra il Comune di Cottanello e l'Istituto Comprensivo di Casperia-Cottanello), ritenuto che abbia attualmente i requisiti necessari. Anch'essa verrà sottoposta a monitoraggio per il futuro eventuale inserimento in O.B.R.

Pertanto, le Biblioteche facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono le seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Borgovelino
2. Biblioteca Comunale di Cantalupo in Sabina (S.B. Bassa Sabina)
3. Biblioteca Comunale di Configni (S.B. Bassa Sabina)
4. Biblioteca Comunale di Contigliano
5. Biblioteca Comunale di Fara in Sabina
6. Biblioteca Comunale di Forano (S.B. Bassa Sabina)
7. Biblioteca Comunale di Magliano Sabina (S.B. Bassa Sabina)
8. Biblioteca Comunale di Mompeo (S.B. Bassa Sabina)
9. Biblioteca Comunale di Montopoli di Sabina (S.B. Bassa Sabina)
10. Biblioteca Comunale di Poggio Mirteto (S.B. Bassa Sabina)
11. Biblioteca Comunale "Paroniana" di Rieti
12. Biblioteca Comunale di Salisano
13. Biblioteca Comunale di Toffia (S.B. Bassa Sabina)
14. Biblioteca Comunale di Vacone (S.B. Bassa Sabina)

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca del Monastero di Santa Filippa Mareri di Petrella Salto
2. Biblioteca della Diocesi Sabina di Poggio Mirteto
3. Biblioteca Benedetto Riposati del Centro Studi e Convegni della Cassa di Risparmio di Rieti.

1.3.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

L'Amministrazione Provinciale ha confermato il Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno alla Biblioteca Comunale Paroniana di Rieti. La proposta è stata confermata dal Servizio regionale competente, in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate alla sopraccitata biblioteca, per i motivi appresso illustrati:

RIETI	Biblioteca Paroniana	€ 3.750,00
	TOTALE	€ 3.750,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Capitolo relativo al funzionamento e sviluppo delle biblioteche.

1. Biblioteca Comunale di Rieti – Ab. 45.000

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente di biblioteca a tempo pieno (la Biblioteca dispone di due bibliotecari di ruolo, due assistenti di biblioteca di ruolo, 8 addetti di ruolo. In biblioteca collaborano inoltre 3 lavoratori in mobilità e 3 tirocinanti. Il personale è qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 48 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 49 ore settimanali.
- **Sede** – Particolarmente prestigioso l'edificio dell'ex monastero di S.Lucia ristrutturato con fondi regionali nel quale ha sede la biblioteca con una superficie superiore ai 1200 mq. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di due grandi sale lettura e consultazione, spazi specializzati per la Sezione Locale, Sezione ragazzi, emeroteca, sala audio-video, punto di ristoro. E' in allestimento la sala dedicata alla sezione del libro antico. La biblioteca dispone di impianti a norma; impianti di riscaldamento, antincendio e antitaccheggio; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede un pregevole fondo antico di circa 23.000 volumi, e un fondo moderno di 122.000 volumi. Incremento del patrimonio multimediale (cd rom, VHS, DVD).
- **Cataloghi** - Gestione quasi del tutto informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. E' stato istituito un ufficio catalogazione.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ed assistenza ai lettori. Prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale, orientamento ed assistenza per ricerche bibliografiche, tesi di laurea, Vetrine delle novità librarie. Desiderata degli utenti. Visite guidate.
- **Tecnologia** – Buona dotazione di attrezzature. Attrezzature informatiche, fotocopiatrice, videoregistratore, lettore microfilm. Collegamento Internet. Linea CDN.
- **Nuovi servizi** – Fondo di volumi in braille e di testi per ipovedenti.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura. Presentazione di libri. Collaborazione attiva con le scuole con le quali si è realizzata una complessa riedizione su carta e CD Rom di una rivista di cultura locale.

1.3.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

La situazione della Provincia è rimasta invariata rispetto al 2003. Dei 73 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 8 gestiscono musei che, essendo in possesso dei requisiti previsti, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale. Ad essi si aggiungono due musei di interesse locale, il Museo del Monastero di S. Filippa Mareri di Petrella Salto ed il Museo del Tesoro del Duomo di Rieti.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei:

Musei di Ente Locale

1. Museo Civico di Arte Sacra di Amatrice
2. Museo della città – “Lin Delija e Carlo Cesi” di Antrodoco

3. Museo civico dell'Olio della Sabina di Castelnuovo di Farfa
4. Museo civico di Fara in Sabina (sezione archeologica)
5. Museo civico Archeologico di Magliano Sabina
6. Museo civico Archeologico "Trebula Mutuesca" di Monteleone Sabino
7. Museo civico di Rieti (Pinacoteca)
8. Museo civico di Rieti (Archeologico)
9. Centro museale d'Arte Contemporanea di Turania

Musei di interesse locale

1. Museo del Monastero di Santa Filippa Mareri di Petrella Salto
2. Museo del Tesoro del Duomo di Rieti

Per quanto concerne i musei civici di Amatrice ed Antrodoco, inseriti in O.M.R. nel 2003, vengono posti in monitoraggio: sono infatti in corso di attuazione le procedure concorsuali per la copertura dei rispettivi operatori museali, previsti nelle relative piante organiche. Riguardo al museo civico di Rieti il mantenimento in O.M.R. resta invece subordinato all'espletamento del concorso, bandito già da alcuni anni, per la copertura del posto in pianta organica di direttore scientifico. Nelle more dell'espletamento il Comune di Rieti dovrà pertanto coprire la figura del direttore scientifico mediante la stipula di una convenzione con personale esterno.

1.3.4 - MARCHIO DI QUALITÀ' MUSEI

L'Amministrazione provinciale ha confermato il Marchio di Qualità già assegnato lo scorso anno al Museo Civico di Castelnuovo di Farfa. La proposta è stata confermata dal Servizio regionale competente, in quanto sono stati mantenuti gli standard previsti.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate al seguente Museo, per i motivi appresso illustrati:

CASTELNUOVO
DI FARFA

Museo Civico dell'Olio della Sabina

€ 3.750,00

TOTALE

€ 3.750,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Cap. R43509 (ex Cap. 13249) relativo al funzionamento e sviluppo dei musei.

1. Museo Civico dell'Olio della Sabina a Castelnuovo di Farfa

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico nei fine settimana per 25 ore; dal lunedì al venerdì l'ingresso e le visite guidate sono consentite ai gruppi che abbiano effettuato la prenotazione, senza limitazione oraria.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore scientifico a convenzione e di un operatore museale in dotazione organica del Comune; la gestione del museo è stata affidata ad una Società cooperativa che impiega stabilmente n.6 persone per il funzionamento della struttura.
- **Superamento barriere architettoniche:** il museo è totalmente accessibile; per le soluzioni adottate il museo è stato presentato, a titolo di esempio di qualità, nell'ambito del progetto interdisciplinare "Città per tutti".

- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel 2000 rappresenta un *unicum* nel Lazio per la qualità dell'impianto museologico e museografico, basato su una complessa strategia di rappresentazione affidata all'opera di alcuni maestri della scultura contemporanea. Ha avuto notevole risonanza e riconoscimenti da parte del pubblico e della stampa sia nazionali che internazionali. In particolare, la struttura museale è stata inclusa tra i trenta esempi di musei da scoprire a Roma e dintorni nell'ambito di una collana di guide per il turismo culturale nelle capitali europee, curata dalla casa editrice Abrams, di rilievo internazionale.
- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici, curati dal direttore e dal personale della cooperativa, sono molteplici e vari, riflettendo il carattere sperimentale del museo stesso. Alle consuete visite guidate si affiancano, a titolo di esempio, iniziative che prevedono lezioni personalizzate agli insegnanti per le scolaresche, la partecipazione diretta degli artisti "del museo" alla realizzazione di nuovi strumenti per la didattica dell'arte nelle scuole, la produzione di supporti cartacei e multimediali per la didattica. E' sorta inoltre una stretta collaborazione tra Museo e FAI del Lazio, che ha dato tra l'altro luogo alla promozione di un concorso destinato alle scuole, intitolato "La scoperta di un mondo prezioso", incentrato sull'olio e sul valore della memoria.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e capillare. L'immagine stessa del museo è nata da un progetto coordinato che ha visto la creazione di un logo d'autore per il museo e per i prodotti (anch'essi d'autore) che vengono commercializzati nel bookshop.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto il catalogo (bilingue), una guida breve per le scolaresche, due raccolte di schede (bilingui) quale supporto didattico alla visita e ai percorsi espositivi, un ricettario, CD musicali sulle canzoni popolari della Sala della Memoria.

1.4 - PROVINCIA DI ROMA

La Provincia di Roma, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Provinciale n. 922/47 del 12/11/03. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenute nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia di Roma non ha deliberato l'utilizzo della quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato.

Le risorse dei capitoli R44509 e R43509, per un importo complessivo di € 1.210.966,46, sono state così orientate: per € 24.025,58 alla formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari ad € 1.186.940,88 è stato destinato alle Biblioteche per un importo di € 727.073,66 (61,26%), ai Musei per un importo di € 388.647,22 (32,74%) e agli Archivi Storici per € 71.220,00 (6,00%).

A queste risorse si aggiungono € 51.285,09 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

Il contributo previsto per le biblioteche associate al Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, sul capitolo del funzionamento e sviluppo viene erogato al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, Genzano di Roma.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 801.102,12
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 315.918,44
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 69.920,32
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 24.025,58.

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 801.102,12.

BIBLIOTECHE

**SISTEMA BIBLIOTECARIO
CASTELLI ROMANI**

Acquisto attrezzature e arredi per
le Biblioteche Comunali associate di:

ALBANO LAZIALE	Attrezzature	€ 9.000,00	
	Arredi	€ 3.600,00	
CIAMPINO	Attrezzature	€ 2.700,00	
	Arredi	€ 6.750,00	
GENZANO	Attrezzature	€ 3.510,00	
	Arredi	€ 12.317,40	
GROTTAFERRATA	Attrezzature	€ 594,00	
LANUVIO	Attrezzature	€ 2.250,00	
	Arredi	€ 3.659,40	
MARINO	Attrezzature	€ 6.750,00	
MONTE COMPATRI	Attrezzature	€ 1.080,00	
	Arredi	€ 9.000,00	
MONTE PORZIO CATONE	Attrezzature	€ 2.880,00	
	Arredi	€ 3.600,00	
ROCCA DI PAPA	Attrezzature	€ 7.200,00	
ROCCA PRIORA	Attrezzature	€ 6.643,80	
VELLETRI	Attrezzature	€ 16.268,40	
	Arredi	€ 6.972,30	
	TOTALE	€ 104.775,30	
ANGUILLARA	Arredi	€ 43.419,24	
ANZIO	Arredi spazio adolescenti	€ 8.370,00	
	Arredi terrazza	€ 6.596,12	
BRACCIANO	Ampliamento sede	€ 108.000,00	
	Arredi esterni e tende	€ 18.000,00	

CARPINETO	Attrezzature	€ 5.876,11
CASTEL MADAMA	Arredi	€ 19.602,00
CIVITA'VECCHIA	Arredi e attrezzature	€ 30.711,60
GENZANO	Manutenzione straordinaria sede	€ 96.893,63
LADISPOLI	Attrezzature Arredi	€ 11.542,50 € 4.212,00
MANZIANA	Arredi e attrezzature	€ 15.978,60
MENTANA	Attrezzature	€ 8.232,84
MONTEROTONDO	Arredi	€ 4.950,00
MORICONE	Attrezzature	€ 5.158,80
MORLUPO	Attrezzature	€ 18.408,60
ROCCA PRIORA	Arredi	€ 9.014,40
SAN CESAREO	Arredi e attrezzature	€ 11.415,28
SUBLIACO	Attrezzature Arredi	€ 4.860,00 € 23.761,80
TREVIGNANO	Arredi	€ 6.833,16
TOTALE		€ 461.836,68
TOTALE BIBLIOTECHE		€ 566.611,98

MUSEI

ALBANO LAZIALE (Sistemi Museali Tematici PROUST e RESINA)	Museo Archeologico Impianto illuminazione Allestimenti	€ 10.609,68 € 22.018,00
ALLUMIERE (S. M. Tematici PROUST e RESINA)	Museo Archeologico Naturalistico "Klitsche de La Grange" Laboratori didattici	€ 21.690,00
CERVARA	Museo della Montagna Manichini per esposizione abiti d'epoca Disinfestazione museo	€ 3.240,00 € 11.880,00

COLLEFERRO (S. M. Tematico PROUST)	Antiquarium Comunale Acquisto strumentazione	€ 1.080,00
FORMELLO	Museo Civico dell'Agro Veientano Acquisto vetrine	€ 28.890,00
FRASCATI (S.M.T. Castelli R. e P.)	Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini Laboratori didattici Acquisto audiovisivi Attrezzature	€ 3.600,00 € 1.395,00 € 3.700,00
MARINO	Museo Civico "Umberto Mastroianni" Strutture espositive e reperti archeologici	€ 13.689,60
MONTE PORZIO CATONE (S.M.T. Castelli R. e P.)	Museo della Città Attrezzature	€ 4.878,89
MONTEROTONDO	Museo Archeologico Territoriale Acquisto attrezzature e vetrine	€ 19.672,00
NAZZANO (S.M. Tematico DEMOS)	Ecomuseo Allestimento	€ 20.320,48
NETTUNO (S.M.Tematico PROUST)	Antiquarium Comunale Sezione didattica: acquisto attrezzature	€ 8.263,31
SANTA MARINELLA (S. M. Certe-Tolfetano)	Museo Civico Sezione didattica Museo: costruzione scene di carpenteria navale	€ 6.274,94
TREVIGNANO ROMANO	Museo civico archeologico Installazione nuovo sistema di allarme Acquisto attrezzature	€ 11.520,00 € 18.694,80
ZAGAROLO (S.M.T. Castelli R. e P. e S.M.TematicoDEMOS)	Museo del Giocattolo Allestimento	€ 7.953,44
	TOTALE	€ 219.370,14

ARCHIVI STORICI

GENAZZANO	Acquisto arredi	€ 3.600,00
PALESTRINA	Acquisto scaffali metallici	€ 1.800,00
TOLFA	Acquisto scaffali metallici	€ 2.790,00

ZAGAROLO	Acquisto arredi	€ 6.930,00
	TOTALE	€ 15.120,00
	TOTALE GENERALE	€ 801.102,12

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizi di lettura

€ 315.918,44

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI	Incremento patrimonio documentario per le Biblioteche Comunali associate di:	
	Albano Laziale	€ 5.170,00
	Ciampino	€ 5.170,00
	Colonna	€ 1.050,00
	Frascati	€ 5.170,00
	Genzano di Roma	€ 5.170,00
	Grottaferrata	€ 4.880,00
	Lanuvio	€ 2.470,00
	Marino	€ 5.170,00
	Montecompatri	€ 2.250,00
	Monteporzio Catone	€ 2.130,00
	Rocca di Papa	€ 3.450,00
	Rocca Priora	€ 2.630,00
	Velletri	€ 5.170,00
	TOTALE	€ 49.880,00
ALLUMIERE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.120,00
ANGUILLARA SABAZIA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.660,00
ANZIO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
ARTENA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.020,00
BRACCIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.620,00
CAMPAGNANO DI ROMA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.310,00
CARPINETO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00
CASTEL MADAMA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.750,00
CERVETERI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
CIVITAVECCHIA	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
COLLEFERRO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
FIANO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.100,00
GENAZZANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.410,00
LADISPOLI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
MANZIANA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.560,00
MENTANA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.970,00
MONTEROTONDO	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
MORICONE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00

NAZZANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
RIGNANO FLAMINIO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.810,00
ROVLANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
SAN CESAREO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.520,00
SANT'ORESTE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
SANTA MARINELLA	Incremento patrimonio documentario	€ 4.340,00
SUBIACO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.370,00
TIVOLI	Incremento patrimonio documentario	€ 5.170,00
TOLFA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.300,00
TREVIGNANO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.190,00
VICOVARO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.050,00
ZAGAROLO	Incremento patrimonio documentario	€ 3.400,00
TOTALE		€ 84.190,00
TOTALE BIBLIOTECHE		€ 134.070,00

MUSEI

ALBANO LAZIALE (S.M.Tematici PROUST e RESINA)	Museo Archeologico: Pubblicazione rivista <i>Documenta Albana</i> e acquisto libri	€ 4.500,00
ANTICOLI CORRADO (S.M. Medaniese)	Museo Civico d'Arte Moderna Restauro opere	€ 11.121,89
CAPRANICA PRENESTINA (S.M.Tematico RESINA)	Museo Civico Naturalistico Monti Prenestini Attività didattica: "Il Carnevale della Natura"	€ 6.240,00
COLLEFERRO (S.M.Tematico PROUST)	Antiquarium comunale Progetto didattico scuole, Coop. Lo Scarabocchio"	€ 5.616,00"
FRASCATI (S.M.T. Castelli R. e P.)	Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini Didattica: iniziative sezione archeologica	€ 9.000,00
LANUVIO (S.M.T. Castelli R. e P.)	Museo Civico Lanuvino Guida Museo	€ 12.420,00
MONTE PORZIO CATONE (S.M.T. Castelli R. e P.)	Museo Diffuso del Vino Attività didattiche: conferenze Mostra etichette	€ 1.170,00 € 2.970,00
MONTE PORZIO CATONE (S.M.T. Castelli R. e P.)	Museo della Città Attività didattiche: conferenze Attività didattiche presso le scuole	€ 1.288,73 € 765,00
NAZZANO (S.M.Tematico RESINA)	Museo del Fiume Attività didattiche: il Museo e le scuole del territorio	€ 7.008,00

RIOFREDDO (S. M. Medaniene e S.M.Tematico DEMOS)	Museo delle Culture "Villa Garibaldi" Progetto "Archivio di materiali di antropologia: Documentazione visiva alimentazione tradizionale"	€ 6.300,00
ROVIANO (S.M.,Medaniene e S.M.Tematico DEMOS)	Museo della Civiltà Contadina della Valle dell' Aniene Restauro materiali esposti	€ 8.410,50
S. ANGELO ROMANO (S.M.Tematico PROUST)	Museo del Castello Cesi Orsini Ideaz. guida museo, realizz. dispense didattiche Stampa della guida Museo	€ 9.026,10 € 1.944,00
S. MARINELLA	Museo Civico Attività didattica	€ 9.296,22
SEGNI (S.M. Monti Lepini)	Museo Civico archeologico Attività didattiche: contributo collaboratori	€ 9.072,00
VELLETRI (S.M.T. Castelli R. e P.)	Museo Civico archeologico "Oreste Nardini" Pubblicazione atti "Museo e Territorio"	€ 10.800,00
ZAGAROLO (S.M.T. Castelli R. e P. e S.M.Tematico DEMOS)	Museo del Giocattolo Mostra di Primavera, Marionette a Palazzo	€ 8.800,00
	TOTALE	€ 125.748,44

ARCHIVI STORICI

CARPINETO ROMANO	Restauro documenti d'archivio	€ 4.500,00
CAVE	Restauro documenti d'archivio	€ 4.500,00
CIVITAVECCHIA	Restauro documenti d'archivio	€ 4.500,00
GROTTAFERRATA	Restauro documenti d'archivio (prosecuzione)	€ 4.500,00
MARINO	Pubblicazione volume: "La città di Marino nei suoi percorsi di storia, arte e cultura"	€ 1.800,00
MONTE COMPATRI	Restauro documenti d'archivio (prosecuzione)	€ 4.500,00
NETTUNO	Restauro documenti d'archivio (assumono 20%)	€ 3.200,00
ROCCA DI PAPA	Restauro documenti d'archivio (prosecuzione)	€ 2.700,00
ROVIANO	Restauro documenti d'archivio	€ 4.500,00

SANT'ORESTE	Restauro documenti d'archivio	€ 3.400,00
S. VITO ROMANO	Restauro documenti d'archivio	€ 4.500,00
TIVOLI	Pubblicazione inventari archivio storico	€ 9.000,00
VICOVARO	Restauro documenti d'archivio	€ 4.500,00
	TOTALE	€ 56.100,00
	TOTALE GENERALE	€ 315.918,44

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 69.920,32

BIBLIOTECHE

CIVITELLA SAN PAOLO	Biblioteca del Monastero di Santa Scolastica Incremento patrimonio documentario	€ 7.200,00
MORLUPO	Biblioteca Centro Ricerche per la Storia dell'Alto Lazio Incremento patrimonio documentario	€ 4.500,00
PALESTRINA	Biblioteca Fondazione "G. Pierluigi da Palestrina" Incremento patrimonio documentario	€ 14.691,68
	TOTALE	€ 26.391,68

MUSEI

PALESTRINA	Museo Diocesano Attività didattiche	€ 39.928,64
VELLETRI	Museo Diocesano Allestimento e impianto illumino-tecnico	€ 3.600,00
	TOTALE	€ 43.528,64
	TOTALE GENERALE	€ 69.920,32

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 24.025,58

La cifra è stata interamente destinata dall'Amministrazione provinciale, per l'anno 2004, all'organizzazione e la realizzazione di corsi e attività di aggiornamento professionale del solo personale museale:

Musei

€ 24.025,58

Relativamente alla elaborazione del piano di formazione e aggiornamento del personale dei Musei per l'anno 2004, in base a quanto previsto nel piano settoriale per la formazione e l'aggiornamento degli addetti ai Musei che sollecitava una particolare attenzione alla differenziazione dei corsi a seconda delle diverse professionalità e in analogia a quanto già organizzato con i contributi del Piano 2001 che ha riscosso notevole apprezzamento da parte dei partecipanti, si prevede la realizzazione delle seguenti attività di aggiornamento professionale: incontri, seminari e corsi riguardanti aspetti tecnico-scientifici della gestione delle Musei di Ente Locale e di interesse locale attraverso attività formative, quali viaggi di studio e visite a Musei, Sistemi Museali e altro.

1.4.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Attualmente dei 121 Comuni della Provincia 49 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale. Per l'anno 2004 l'Amministrazione Provinciale ha proposto l'ingresso della Biblioteca Comunale di Morione, che sottoposta a monitoraggio per il Piano 2003, ha consolidato il suo servizio.

Invece le Biblioteche Comunali di Genazzano e Rignano Flaminio sono inserite nel Piano dei Contributi ma sottoposte a monitoraggio e non inserite nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale per l'anno 2004.

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Albano Laziale (S.B. Castelli Romani) **con due sezioni staccate**
2. Biblioteca Comunale di Alghero
3. Biblioteca Comunale di Anguillara Sabazia (S.B. Ceretano Sabatino)
4. Biblioteca Comunale di Anzio
5. Biblioteca Comunale di Artena
6. Biblioteca Comunale di Bracciano (S.B. Ceretano Sabatino)
7. Biblioteca Comunale di Campagnano di Roma
8. Biblioteca Comunale di Carpineto Romano (S.B. Monti Lepini)
9. Biblioteca Comunale di Castel Madama
10. Biblioteca Comunale di Castelnuovo di Porto
11. Biblioteca Comunale di Cave (S. B. Monti Prenestini)
12. Biblioteca Comunale di Cerveteri
13. Biblioteca Comunale di Ciampino (S.B. Castelli Romani)
14. Biblioteca Comunale di Civitavecchia
15. Biblioteca Comunale di Colleferro

16. Biblioteca Comunale di Colonna (S.B. Castelli Romani)
17. Biblioteca Comunale di Fiano Romano
18. Biblioteca Comunale di Fiumicino
19. Biblioteca Comunale di Frascati (S.B. Castelli Romani)
20. Biblioteca Comunale di Genzano di Roma (S.B. Castelli Romani)
21. Biblioteca Comunale di Grottaferrata (S.B. Castelli Romani)
22. Biblioteca Comunale di Guidonia Montecelio, con tre sezioni staccate
23. Biblioteca Comunale di Ladispoli (S.B. Ceretano Sabatino)
24. Biblioteca Comunale di Lanuvio (S.B. Castelli Romani)
25. Biblioteca Comunale di Manziana (S.B. Ceretano Sabatino)
26. Biblioteca Comunale di Marino (S.B. Castelli Romani)
27. Biblioteca Comunale di Mentana.
28. Biblioteca Comunale di Monteporzio Catone (S.B. Castelli Romani)
29. Biblioteca Comunale di Monterotondo
30. **Biblioteca Comunale di Moricone** nuovo inserimento
31. Biblioteca Comunale di Morlupo
32. Biblioteca Comunale di Nazzano
33. Biblioteca Comunale di Palestrina (S. B. Monti Prenestini)
34. Biblioteca Comunale di Rocca di Papa (S.B. Castelli Romani)
35. Biblioteca Comunale di Rocca Priora (S.B. Castelli Romani)
36. Biblioteca Provinciale di Roma
37. Biblioteca Provinciale professionale del S.B.
38. Biblioteca Comunale di Roviano
39. Biblioteca Comunale di San Cesareo (S. B. Monti Prenestini)
40. Biblioteca Comunale di Santa Marinella
41. Biblioteca Comunale di Sant'Oreste
42. Biblioteca Comunale di Subiaco
43. Biblioteca Comunale di Tivoli
44. Biblioteca Comunale di Tolfa
45. Biblioteca Comunale di Trevignano Romano
46. Biblioteca Comunale di Valmontone
47. Biblioteca Comunale di Velletri (S.B. Castelli Romani)
48. Biblioteca Comunale di Vicovaro
49. Biblioteca Comunale di Zagarolo (S. B. Monti Prenestini)

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca del Collegio Francescano S. Maria del Gesù di Ardena
2. Monastero di S. Scolastica di Civitella S. Paolo
3. Biblioteca del Santuario Madonna del Buonconsiglio di Genazzano
4. Biblioteca dell'Associazione Proloco di Marino
5. Biblioteca della Fondazione "G. Pierluigi da Palestrina" di Palestrina

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani
2. Sistema Bibliotecario Ceretano-Sabatino

1.4.2 – MARCHIO QUALITA' BIBLIOTECHE

Per quanto riguarda il Marchio di Qualità si conferma il mantenimento dei requisiti per le Biblioteche già comprese nel precedente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 65/2003.

Le risorse disponibili allo scopo, sul Cap. R43509, vengono quindi destinate alle seguenti Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ANZIO	€ 3.750,00
BRACCIANO (S.B. Ceretano Sabatino)	€ 3.750,00
CAMPAGNANO	€ 3.750,00
CIAMPINO (S.B. Castelli Romani)	€ 3.750,00
GENZANO DI ROMA (S.B. Castelli Romani)	€ 3.750,00
GROTTAFERRATA (S.B. Castelli Romani)	€ 3.750,00
LANUVIO (S.B. Castelli Romani)	€ 3.750,00
SUBIACO	€ 3.750,00
TOTALE	€ 30.000,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal Cap. R43509 relativo al finanziamento e sviluppo delle biblioteche.

1. Biblioteca Comunale di Anzio – Ab. 40.553 -

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente di biblioteca a tempo pieno (fatte salve le situazioni già esistenti e consolidate come questa, che, all'entrata in vigore della L.R. 42/97, avessero in servizio di ruolo due assistenti di biblioteca), la Biblioteca dispone di due assistenti di biblioteca, due borsisti, un operatore LSU ed un volontario. Il personale è molto qualificato. Nel corso del 2001 è previsto l'ampliamento della dotazione organica che contemplerà un bibliotecario e quattro assistenti di biblioteca.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 39 ore settimanali.
- **Sede** - Particolarmente prestigioso l'edificio seicentesco di Villa Adele con omonimo parco. L'ampiezza è di 400 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati ripartiti in 10 sale; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento, antincendio e antifurto; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 20.000 volumi, 31 periodici correnti, 828 materiali audiovisivi e 1000 diapositive. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica per la navigazione in rete riservata all'utenza.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ed assistenza ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta, disponibilità a soddisfare i desiderata degli utenti anche con le novità librarie. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Recapito a domicilio per l'utenza svantaggiata.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet. Linea ISDN.
- **Nuovi servizi** - Servizio per non vedenti "Libro parlato".
- **Attività culturali e collaborazioni** –Attività di promozione alla lettura e ludoteca. Mediateca ragazzi. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Drammatizzazione di testi, corsi di storia della letteratura. Realizzazione dell'attività di promozione con coinvolgimento di giovani lettori, docenti e genitori, dal titolo "La biblioteca spiegata ai ragazzi". Letture recitate. Laboratori di magia e marionette. Corsi di lingua per i bambini.

2. Biblioteca Comunale di Bracciano - Ab. 13.457

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone invece di 2 bibliotecari a tempo pieno, un borsista e due obiettori. Il personale è qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 34 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 400 mq cui si aggiungono 200 mq in fase di allestimento. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala mostre; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento. Presenza di giardino e parcheggio.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 16.500 volumi, 20 periodici e 250 materiali audiovisivi. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso tre postazioni informatiche per la navigazione in rete riservate all'utenza.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento e assistenza ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta e disponibilità a soddisfare i desiderata degli utenti anche con le novità librarie. Visite guidate. Prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet. Linea CDN.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura, ludoteca, laboratori per bambini e mostre. Mediateca ragazzi. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Progetto Intercultura con la Caritas.

3. Biblioteca Comunale di Campagnano – Ab. 8.226

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di 2 assistenti di biblioteca a tempo pieno e di 3 borsisti. Il personale è molto qualificato.

- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 42 ore settimanali, di cui 15 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 350 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala conferenze e uno spazio teatrale; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento, antincendio e antifurto; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 17.896 volumi, 21 periodici correnti, 522 materiali audiovisivi, 1262 fotografie e diapositive del fondo locale. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha una linea ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica per la navigazione in rete riservata all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Linea ISDN al pubblico.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura e ludoteca. Altre attività culturali: periodica mostra-mercato del libro, ricerche storiche e relative pubblicazioni. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Centro di documentazione Parco di Vejo, Valorizzazione fototeca storica. Realizzazione pubblicazioni.

4. Biblioteca Comunale di Ciampino (S. B. Castelli Romani) - Ab. 35.913

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un bibliotecario e un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone invece di 1 bibliotecario a tempo pieno e di quattro assistenti di biblioteca e di un collaboratore del Cantiere Scuola L. R. 29/96.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 36 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 45 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 500 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati ripartiti su due livelli; assenza di barriere fisiche; impianti di riscaldamento ed elettrici a norma; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 14.000 volumi, ed usufruisce del servizio di prestito interbibliotecario, ormai funzionante a pieno ritmo, del Sistema Bibliotecario Castelli Romani che mette a disposizione degli utenti del territorio 200.000 volumi. Ha il collegamento in Internet. Possiede inoltre 10 periodici e 4 quotidiani.
- **Cataloghi** - Mentre il requisito minimo prevede che si organizzino, almeno per le nuove accessioni, il catalogo alfabetico per autore ed il catalogo sistematico, la Biblioteca ha il catalogo informatizzato in Sebina.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso due postazioni informatiche per la navigazione in rete riservate all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite

guidate. Prestito interbibliotecario. Bollettino delle nuove accessioni diffuso strategicamente nel territorio.

- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet. Informazioni sulla pagina Web anche relativamente al bollettino delle nuove accessioni.
- **Attività culturali e collaborazioni** –Attività di promozione e laboratori di lettura per i ragazzi. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Cicli di conferenze, laboratori di scrittura creativa, concorsi letterari nazionali, incontri con autori. Collaborazione con l'ASL Roma II per la campagna di prevenzione dell'uso/abuso di sostanze psicotropiche ed alcoliche con presentazione di varie mostre sul tema.

5. **Biblioteca Comunale di Genzano di Roma (S.B. Castelli Romani) – Ab. 22.043**

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di tre assistenti di biblioteca a tempo pieno, di cui uno responsabile del servizio. Il personale è estremamente qualificato.
- **Orario** – Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 40 ore settimanali.
- **Sede** – L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala multimediale e la sala conferenze; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento e antincendio; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 25.720 volumi, 24 periodici correnti, 585 materiali audiovisivi. Collegamento Internet e con banche dati.
- **Cataloghi** – Gestione informatizzata del catalogo in Sebina e partecipazione all'OPAC dei Castelli Romani. Ha la linea ISDN. E' sede del Centro Catalografico del Sistema Bibliotecario Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** -- Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso tre postazioni informatiche dedicate all'utenza.
- **Accoglienza** -- Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Linea ISDN al pubblico. La biblioteca usufruisce, inoltre, del prestito strutturato mediante la circolazione sul territorio dei Castelli Romani dell'intero patrimonio documentario del sistema bibliotecario.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature, tra cui 20 postazioni informatiche. Collegamento Internet e pagina WEB con informazioni sul Sistema Bibliotecario.
- **Nuovi servizi** – “Biblioteca fuori orario”: apertura estiva dalle ore 21 in poi con servizio di ristoro e di intrattenimento culturale. Organizzazione di corsi di informatica personalizzati alle esigenze dell'utenza.
- **Attività culturali e collaborazioni** -- Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre, convegni, concerti. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

6. **Biblioteca di Grottaferrata (S.B. Castelli Romani) - Ab.17.414**

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario e di tre assistenti di biblioteca. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 38 ore settimanali.

- **Sede** – L'ampiezza è di 500 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui una prestigiosa sala conferenze e proiezioni; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 12.820 volumi, 11 periodici correnti, 59 audiovisivi, 200 foto del territorio. Collegamento Internet. Anche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo in Sebina e partecipazione all'OPAC dei Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica dedicata all'utenza.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete. Novità librerie. Bibliografie specializzate su richiesta. Prestito interbibliotecario. Internet al pubblico. La biblioteca usufruisce, inoltre, del prestito strutturato mediante la circolazione nel territorio dei Castelli Romani dell'intero patrimonio documentario del Sistema Bibliotecario. E' presente in biblioteca un punto di ristoro.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre, convegni, concerti. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

7. Biblioteca Comunale di Lanuvio (S.B. Castelli Romani) – Ab. 8.991

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di tre assistenti di biblioteca, di cui uno, responsabile del servizio, a tempo parziale al 70%. Tale personale è estremamente qualificato. Inoltre, il servizio dispone di un anziano a convenzione e di un volontario.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 28 ore settimanali.
- **Sede** – L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui laboratori per attività di manipolazione di materiali vari ed una cucina attrezzata destinati ai ragazzi e sala concerti; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 19.1295 volumi, 20 periodici correnti, 200 materiali audiovisivi. Collegamento Internet. Anche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo in Sebina e partecipazione all'OPAC dei Castelli Romani.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica dedicata all'utenza.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librerie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Internet al pubblico. La biblioteca usufruisce, inoltre, del prestito strutturato mediante la circolazione sul territorio dei Castelli Romani dell'intero patrimonio documentario del sistema bibliotecario.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet.

- **Nuovi servizi** – “Biblioteca fuori orario”: apertura estiva dalle ore 21 in poi con servizio di ristoro e di intrattenimento culturale. “Cucinare in biblioteca”: laboratorio di lettura e di cucina con i ragazzi. Attività di promozione alla lettura e laboratori per ragazzi portatori di handicap.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre, convegni, concerti. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

8. Biblioteca Comunale di Subiaco – Ab. 9.135

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un assistente di biblioteca a tempo pieno, di un dipendente comunale della Cat. C e di 7 operatori LSU. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 56 ore settimanali.
- **Sede** - L'ampiezza è di 900 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui ludoteca, laboratori per attività di manipolazione di materiali vari e sala conferenze e proiezioni; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** – La Biblioteca possiede 11.600 volumi, 550 materiali audiovisivi. Collegamento Internet e con banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione informatica dedicata all'utenza.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete ed informazioni sulle novità librarie. Bibliografie specializzate su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Linea ISDN al pubblico.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature, in particolare per le proiezioni cinematografiche. Collegamento Internet.
- **Nuovi servizi** - Ludoteca e laboratori di manipolazione per ragazzi portatori di handicap. Il sabato mattina accoglienza delle classi per “i compiti in biblioteca”. “Libro parlato” fondo documentario per i non vedenti (172 opere corredate da 1370 audiocassette)
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre, convegni, concerti, teatro serale estivo all'aperto per ragazzi, mercato del libro. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

1.4.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

La Provincia di Roma ha proposto di confermare nell'Organizzazione Museale Regionale i Musei di Ente Locale, di interesse locale ed i Sistemi Museali già inseriti, poiché tali strutture hanno mantenuto i requisiti minimi richiesti. Si inserisce, inoltre, fra i Musei di Ente Locale, il Museo di Sant'Angelo Romano: esso risulta infatti in possesso dei requisiti previsti (orario, personale, sede museale e allestimento) ed in grado quindi di offrire un servizio adeguato.

Per quanto riguarda il Museo di Cervara, l'Antiquarium comunale di Collesferro, il Museo diffuso del Vino di Monteporzio, il Museo archeologico territoriale di Monterotondo e il Museo del Giocattolo di Zagarolo, compresi nel presente piano per l'assegnazione di contributi destinati all'allestimento, si potrà valutare l'inserimento nell'O.M.R. a completamento degli interventi.

La Provincia di Roma ha altresì espresso parere favorevole per la recente costituzione del Sistema Museale dei Castelli Romani e Prenestini.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali:

Musei di Ente Locale

1. Museo archeologico di Albano Laziale
2. Museo archeologico Naturalistico "Klische de La Grange" di Allumiere
3. Museo d'Arte moderna di Anticoli Corrado
4. Museo civico naturalistico dei Monti Prenestini di Capranica Predestina
5. **Museo dell'Agro Veientano di Formello** **nuovo inserimento**
6. Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini di Frascati
7. Antiquarium comunale di Lanuvio
8. Museo civico archeologico "U. Mastroianni" di Marino
9. Museo del Fiume di Nazzano
10. Antiquarium comunale di Nettuno
11. Museo delle Culture di Villa Garibaldi di Rofreddo
12. Museo Geo-Paleontologico di Rocca di Cave
13. Museo della Civiltà contadina della Valle dell'Aniene di Roviano
14. Antiquarium comunale di Santa Marinella
15. **Museo preistorico e protostorico del Castello Orsini Cesi di Sant'Angelo Romano** **nuovo inserimento**
16. Museo civico archeologico di Segni
17. Museo civico archeologico di Trevignano
18. Museo civico archeologico di Velletri

Musei di interesse locale

1. Museo ecclesiastico francescano di Artena
2. Museo del Santuario Buon Consiglio di Genazzano
3. Museo delle Memorie di guerra di Marino
4. Museo della Canapa di Pisoniano
5. Museo didattico del libro antico di Tivoli
6. Museo diocesano di Velletri

Sistemi Museali Territoriali

1. **Sistema museale dei Castelli Romani e Prenestini** **nuovo inserimento**
2. Sistema museale Medaniense
3. Sistema museale dei Monti Lepini (Sistema interprovinciale Latina-Roma)

1.4.4 - MARCHIO DI QUALITÀ' MUSEI

Per quanto riguarda il Marchio di Qualità, la Provincia di Roma ha espresso il parere di confermare anche per l'anno in corso l'assegnazione ai Musei di Albano, Allumiere, Frascati e Velletri ed ha proposto, per l'anno 2004, l'assegnazione del Marchio al Museo Civico Naturalistico

dei Monti Prenestini di Capranica Prenestina, che ha inoltrato formale richiesta e possiede i requisiti previsti dall'ultimo Piano Settoriale.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509**, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

ALBANO LAZIALE	Museo civico archeologico	€ 3.750,00
ALLUMIERE	Museo civico archeologico	€ 3.750,00
CAPRANICA P.	Museo civico naturalistico dei Monti Predestini	nuovo inserimento € 6.285,09
FRASCATI	Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini	€ 3.750,00
VELLETRI	Museo civico archeologico	€ 3.750,00
	TOTALE	€ 21.285,09

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dall'ex Cap. 44252 relativo al funzionamento e sviluppo dei musei.

1. Museo Civico di Albano

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico per complessive 46 ore settimanali di cui 10 nel fine settimana;
- **Personale:** il museo dispone di un Direttore Amministrativo in dotazione organica, oltre ad un Conservatore, una Segretaria, e due Custodi in dotazione organica; inoltre una Addetta alla Biblioteca scientifica e Archivi, Consorzio S.B.C.R. L.R. 29/96 ed un terzo Custode, L.R. 38/96 (inserimento anziani). Infine il museo si serve di un gruppo di "assistenti volontari", poi confluiti nella *Cooperativa Venus*.
- **Supercamento barriere:** la Giunta comunale ha approvato il progetto di adeguamento per i disabili che prevede la realizzazione, sul retro dell'edificio museale, di un impianto di ascensore vetrato, staccato dalla facciata posteriore, in modo da non alterare la struttura dell'edificio ottocentesco. L'opera ricentra nel programma per le opere pubbliche del Comune di Albano, in attesa del reperimento dei fondi.
- **Impianto museologico e museografico:** La collezione comprende materiali archeologici e geologico-mineralogici che documentano l'ambiente e l'evoluzione umana nel territorio. Sono esposti al pubblico 2350 reperti archeologici. Materiali importanti si riferiscono alla Civiltà Laziale (Albalonga) e all'epoca romana repubblicana e imperiale. Particolarmente notevoli sono i materiali provenienti dall'insediamento dei *Castra Albana* e della *legio II Parthica Severiana* e i recenti rinvenimenti della villa romana in località Cavallacci. Una raccolta di materiale documentario fa riferimento ai monumenti che insistono sul territorio (anfiteatro, catacombe...) fornendo utili indicazioni alla loro visita. Il progetto pilota del nuovo allestimento del Museo, già in parte realizzato, è stato aggiornato nel 1999.
- **Programmi scientifici e didattici:** Il Museo da diversi anni è impegnato in attività didattiche e scientifiche volte sia alle scuole sia ad un pubblico più vasto, pubblicizzate nei media di diffusione. Organizza inoltre scavi, visite guidate e frequenti incontri culturali e conferenze divulgative volte alla conoscenza anche delle testimonianze storiche ubicate nel Comune e nel territorio circostante.

- **Attività Promozionali:** il museo cura gli aspetti relativi all'immagine con pubblicazioni promozionali e realizzazione di gadgets (cartoline, opuscoli etc.) che sono in vendita presso il bookshop.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** Guida al Museo; numerosi depliant illustrativi; *Documenta Albana* e Supplementi, rivista specialistica stampata annualmente: la seconda serie è stata avviata nel 1979 e dal 1998 usufruisce di un finanziamento regionale annuale, erogato tramite la Provincia di Roma ai sensi della L.R. 42/97. Il museo possiede inoltre materiale audiovisivo, da utilizzare per conferenze e seminari, su argomenti vari di storia, archeologia, scavo, etc.

2. Museo Civico di Allumiere

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica per complessive 38 ore e mezzo settimanali nei mesi invernali e per complessive 41 ore settimanali nei mesi estivi.
- **Personale:** il museo è dotato di un operatore in dotazione organica e di un direttore a convenzione; si avvale dell'opera di due operatori turistici assegnati al servizio museale per complessive 36 ore.
- **Superamento barriere architettoniche:** le barriere architettoniche sono state superate in maniera idonea.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo fondato nel 1956 e inaugurato nel 1962, è stato poi ristrutturato e interamente rinnovato negli anni novanta con contributi ordinari e straordinari regionali. Il nuovo allestimento museologico e museografico illustra le trasformazioni ambientali nell'area dei Monti della Tolfa dovute all'antropizzazione del territorio a partire dalla preistoria, con particolare riferimento allo sfruttamento delle risorse minerarie di alunite. Nell'esposizione prevale l'aspetto didattico, basato su diorami e ambientazioni ricostruttive. L'allestimento è inoltre integrato da tre laboratori didattici, dedicati al lavoro dell'archeologo, al lavoro della natura e agli elementi della natura e del paesaggio.
- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici prevedono visite guidate al museo (a tema o sull'intero percorso museale) e sul territorio (itinerari archeologico-naturalistici) nonché attività culturali e didattiche (in particolare con le scuole) anche nei laboratori museali.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e inserita nella programmazione di routine dell'istituto.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto depliant illustrativi, una guida breve alle collezioni museali e un opuscolo a carattere divulgativo.

3. Museo civico naturalistico dei Monti Predestini di Capranica Prenestina

(nuovo inserimento)

- **Orario:** Il museo osserva i seguenti orari: (invernale) mercoledì 8-14; giovedì 8-14 e 15-17; venerdì 8-14 e 15-18; sabato 8-14 e 15-18; domenica 9-13; (estivo) mercoledì 8-14; giovedì 8-14; venerdì 8-14; sabato 8-14 e 15-18; domenica 9-14 - 15-19. In entrambi i casi è raggiunto un totale di 36 ore settimanali.
- **Personale:** il museo ha stipulato un contratto di convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma "Tor Vergata", in base al quale il coordinamento delle attività di ricerca, oltre che didattiche e divulgative, è affidato al Prof. Valerio Sbordoni, titolare della cattedra di Zoologia della suddetta Università. Con la medesima convenzione è stato affidato l'incarico di direzione scientifica al Dott. Marco Di Domenico, biologo, collaboratore dello stesso Dipartimento. Nella gestione del museo è inoltre impiegata una figura professionale specializzata individuata nella persona della sig.ra Onelia Ponzo, in servizio presso il Comune di Capranica Prenestina.

- **Superamento barriere architettoniche:** il Museo è provvisto di elevatore e rampe per utenti disabili; è stato inoltre realizzato un accesso per disabili.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo è ospitato nella sede Comunale, all'interno dello storico Palazzo Barberini. E' articolato in quattro sale disposte agli ultimi due livelli del Palazzo (per un totale di ca. 160 mq.), dove trovano illustrazione le tematiche legate a Ecologia ed Evoluzione (Sala 1), Flora e Fauna dei Monti Prenestini (Sala 2), Flora, Fauna e Scienze della terra (Sala 3), Geologia Generale (Sala 4). Il progetto di allestimento si inserisce nel più ampio quadro di iniziative per il rilancio e lo sviluppo turistico del centro, unitamente ad una migliore conoscenza e divulgazione del patrimonio rivolta con particolare riguardo ai visitatori più piccoli. L'allestimento utilizza dunque mezzi multimediali e tutto ciò necessario a facilitare la lettura di quanto illustrato. Il percorso didattico-scientifico del museo è stato curato dai dott. Francesco M. Angelici e Luca M. Luiselli, dell'Università di Roma "La Sapienza": la scelta delle tecniche espositive è stata operata nell'intento di offrire ai visitatori una visita il più possibile partecipata e interattiva.
- **Attività promozionali, programmi scientifici e didattici:** Dopo l'inaugurazione del Museo nell'estate 2001 si è svolta la mostra *I Micromammiferi e i chiroterteri dei Monti Prenestini*, cui hanno fatto seguito, nel 2002, le esposizioni dedicate ai temi *Il mimetismo animale* e a *Il Castagno e la Castagna*. Ancora, nel corso del 2003, hanno avuto luogo due manifestazioni: la mostra dedicata a *Le rudiste e le scogliere cretacicche* (settembre 2003) ideata allo scopo di fornire una lettura approfondita del complesso scenario paesaggistico prenestino; la mostra svoltasi nell'ambito della Sagra della Mosciarella (novembre 2003), che ha fornito l'occasione di costituire una nuova sezione del Museo dedicata alla *Castagna sativa*, da secoli coltivata e utilizzata nell'area prenestina. Tra le iniziative proposte per il 2004 si segnala la manifestazione dedicata a *Il carnevale della natura* (ovvero alla scoperta del mimetismo animale), attraverso la quale si riprenderanno, sviluppandole, le tematiche del progetto "Scuole in rete per l'educazione ambientale", sperimentato nel corso dell'anno scolastico 2002/2003 e frutto di una collaborazione fra il Centro di Educazione Ambientale Prenestino e il Museo Civico Naturalistico. La programmazione delle attività scientifico-divulgative ha privilegiato occasioni per ottenere un arricchimento qualitativo del percorso museale, promuovendo al contempo iniziative finalizzate a coniugare educazione scolastica, obiettivi scientifici e valorizzazione ambientale.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** A cura del Comune di Capranica è stato pubblicato un opuscolo dal titolo *Antichi Sentieri* in formato pocket che si aggiunge ad alcuni pieghevoli tematici riguardanti flora, fauna, attività umane, ecologia, itinerari naturalistici strettamente legati al percorso museale.

4. Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini di Frascati

- **Orario:** Il museo è aperto al pubblico per complessive 40 ore settimanali di cui 18 nel fine settimana.
- **Personale:** Il museo è dotato di un Direttore e un Operatore Museale in dotazione organica e 6 unità di personale di sala e di custodia assunto a contratto tramite la società Zétema.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso all'edificio è garantito da scale esterne e dall'ascensore che serve tutti i livelli; sono state abbattute tutte le barriere architettoniche e tutte le aperture, nonché i locali di servizio, sono state realizzate secondo la normativa nazionale.
- **Impianto museologico e museografico:** la sede museale è estesa su due piani per un totale di circa 1500 metri quadri ed è costituita da: due sale espositive, tre Magazzini, due sale espositive per mostre temporanee, una biblioteca scientifica, un'aula didattica, un auditorium, un laboratorio di pronto intervento di restauro, due sale denominate Frascati Point e destinate a bookshop ed una sala per audiovisivi. L'impianto museologico e museografico è stato affidato all'architetto Massimiliano Fuksas, in collaborazione con

l'Ufficio Tecnico Comunale e con la Direzione del Museo. Il museo possiede circa 400 reperti archeologici, in gran parte provenienti dal sito dell'antica *Tusculum* e dall'area tuscolana. Inoltre 10 plastici delle Ville Tuscolane e una collezione di stampe antiche. La raccolta verrà ampliata tramite una campagna di donazioni promossa dal Direttore, Dott.ssa Giovanna Cappelli.

- **Programmi scientifici e didattici:** Ancor prima dell'inaugurazione della sede museale sono state organizzate diverse conferenze a tema archeologico e storico artistico; durante il 2000 e il 2001 numerose scolaresche, provenienti da Frascati e dai comuni limitrofi, hanno visitato il museo ed hanno usufruito dell'aula didattica; la Direzione del museo ha sostenuto finanziariamente un corso di restauro tenuto dal Gruppo Archeologico Latino; è in corso di definizione la programmazione di attività museali con il comune di Monte Porzio Catone, in cui sono stati recentemente riportati in luce gli importanti siti del Barco Borghese e della villa di Matidia, al fine di verificare la possibilità di avviare un Sistema Museale Tuscolano in grado di valorizzare meglio le potenzialità delle realtà archeologiche che accomunano, in particolare, i comuni di Frascati, Monte Porzio Catone e Grottaferrata.
- **Attività Promozionali:** in collaborazione con la Società Zétema sono state pubblicate diverse brochures di alto livello sotto il profilo della veste tipografica e promozionale, ed è stato stipulato un accordo con METREBUS; sempre il accordo con la società Zétema si sta studiando la creazione linea editoriale del Museo Tuscolano; parallelamente vengono programmate conferenze, concerti e mostre ed è in programma la realizzazione di cartelli esplicativi delle maggiori emergenze archeologiche e storico artistiche di Frascati.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** F. PELLATI, *I Musei e le Gallerie d'Italia*, Roma 1922, p. 295. Inoltre cataloghi dei materiali esposti e non, cataloghi di sezione, guida del Museo, depliant, locandine, manifesti, materiale didattico in distribuzione, audiovisivi, materiale fotografico ecc. Sono attualmente in corso due studi promossi dalla direzione del museo finalizzati alla pubblicazione di un Quaderno relativo alla botanica dell'area tuscolana e di una monografia su Palazzo Marconi, attuale sede comunale.

5. Museo Archeologico di Velletri

- **Orario:** Il museo è aperto al pubblico per complessive 48 ore settimanali, di cui 16 nel fine settimana.
- **Personale:** Il museo è dotato di un Direttore Scientifico in dotazione organica, di un Operatore Museale e amministrativo in dotazione organica, e di un Custode in dotazione organica; sono inoltre in servizio altri 4 custodi a convenzione tramite l'Associazione "Arte e Storia" di Velletri.
- **Superamento barriere architettoniche:** L'abbattimento delle barriere architettoniche è stato realizzato, per il momento, limitatamente al piano terreno; è però imminente il montaggio di una pedana mobile che consentirà anche l'accesso al soppalco.
- **Impianto museologico e museografico:** Le raccolte esposte sono costituite prevalentemente da materiali lapidei e fittili che vanno dalla preistoria all'alto medioevo. Il museo è allestito secondo un ordinamento cronologico e tematico delle raccolte; nella suddivisione dei "temi" espositivi i due piani (piano terreno e soppalco), "rappresentano idealmente i due piani dell'esistenza umana: la realtà concreta, esteriore e quella interiore, spirituale". Il percorso espositivo al piano terra sviluppa in progressione cronologica, tematiche quali: la trasformazione del paesaggio, gli insediamenti umani, le forme di sussistenza, i metodi di produzione, commerci, "meccanismi sociali"; al piano sopraelevato sono rappresentati invece i temi legati al culto, i riti funerari, cerimonie e pratiche religiose, architettura, iconografia e arte sacra. Al piano terreno il percorso espositivo sopra descritto è preceduto da due sezioni che sviluppano tematiche diverse: quella della conservazione dei

beni culturali e quella dedicata alle collezioni veliterne dal secolo XVII ad oggi (Collezioni Borgia e Ginnetti, Museo Diocesano e Museo Civico).

- **Attività promozionali, programmi scientifici e didattici:** Dal 1997 il museo svolge attività didattica e di divulgazione con corsi di aggiornamento in materia di beni storici e archeologici, rivolti a docenti delle scuole elementari e medie inferiori e superiori; si sono inoltre svolte mostre e convegni sui temi dell'archeologia veliterna e delle opere conservate nel museo stesso. Nel Settembre 2000 il museo ha organizzato una giornata di studi su "Il territorio Veliterno nell'antichità", nell'ambito della quale, tra l'altro, sono stati presentati i risultati di importanti scavi condotti dall'Università di Roma "La Sapienza" nel territorio. Nel 2001 è stata allestita al primo piano del Palazzo Comunale la mostra: "La Collezione Borgia", esposta successivamente anche a Napoli presso il Museo Nazionale Archeologico.
- **Publicazioni didattiche e divulgative:** Nel 1997 è stato pubblicato il catalogo della mostra: "*Athena, l'ulivo e l'aratro*", ed è stata inaugurata la collana "*Museo: studi e ricerche*", di cui è uscito il 1° volume dedicato alla Pallade di Velletri; nel 1998 è stato pubblicato il 2° volume della collana con gli atti del convegno sulla Pallade di Velletri. Nel 2001 è stato pubblicato il catalogo della mostra: "La Collezione Borgia. Curiosità e Tesori da Ogni Parte del Mondo".

1.5 - PROVINCIA DI VITERBO

La Provincia di Viterbo, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione della Giunta Provinciale n. 497 del 27.11.2003. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

La Provincia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001, ha deliberato di utilizzare la quota delle risorse complessivamente assegnate per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99, nella misura massima del 5%, che è stata quindi sottratta da tutti i capitoli.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R44509 e R43509, pari ad € 493.088,39 sono state orientate per € 24.654,42 per le spese di gestione sopra menzionate, per € 16.053,55 per la formazione degli operatori; l'ammontare residuo, pari ad € 452.380,42 è ripartito nel modo seguente: € 209.677,42 (46,35%) alle Biblioteche, ai Musei € 178.622,83 (39,48%) e agli Archivi Storici € 64.080,17 (14,17%). A queste risorse si aggiungono € 30.000,00 per il finanziamento premio per il marchio di qualità, di cui al paragrafo 1.7.

I contributi previsti per le biblioteche associate al Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena, sul capitolo del funzionamento e sviluppo, vengono erogati al Comune di Acquapendente, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale dei Servizi Culturali del Lago di Bolsena.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 283.302,43 - € 14.165,12 (5% spese di gestione) € 269.137,31
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 142.036,35 - € 7.101,82 (5% spese di gestione) € 134.934,53
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale € 50.851,14 - € 2.542,56 (5% spese di gestione) € 48.308,58
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 16.898,47 - € 844,92 (5% spese di gestione) € 16.053,55

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 269.137,31

BIBLIOTECHE

BLERA	Completamento allestimento Sala Multimediale	€ 2.014,20
CAPRANICA	Completamento Sala Multimediale	€ 30.938,23
CIVITA CASTELLANA	Completamento Sala Multimediale	€ 1.984,13
CORCHIANO	Allestimento Sala Multimediale	€ 5.481,00
FABRICA di ROMA	Postazione Informatica Multimediale	€ 2.716,20
GRADOLI (S.B.Lago di Bolsena)	Completamento Sala Multimediale	€ 2.994,30
GROTTE DI CASTRO (S.B.Lago di Bolsena)	Completamento telecamera a circuito chiuso	€ 3.024,00
ISCHIA di CASTRO (S.B. Lago di Bolsena)	Completamento arredi Sezione Ragazzi	€ 1.641,60
MARTA (S.B. Lago di Bolsena)	Arredi nuova sede	€ 38.708,55
MONTALTO di CASTRO	Arredi	€ 1.440,00
ORIOLO ROMANO	Allestimento Sala multimediale e arredi	€ 7.180,00
ORTE	Allestimento Sala informatica	€ 1.014,30
SORIANO nel CIMINO	Sala Lettura e Sala ragazzi	€ 7.808,40
TUSCANIA	Allestimento 2^ postazione internet	€ 2.844,00
VALENTANO (S.B. Lago di Bolsena)	Riscaldamento Biblioteca	€ 22.640,00
VALLERANO	Pcdana antiscivolo	€ 2.000,00
VASANELLO	Completamento Sala Multimediale	€ 1.852,87
VETRALLA	Arredi Sala Ragazzi	€ 3.894,48
	Porta collegamento e impianto elettrico	€ 2.736,00
	TOTALE	€ 142.912,96

MUSEI

CAPRANICA	Museo delle Confraternite Adeguamento sede	€ 77.407,00
GROTTE DI CASTRO (S.M.Lago di Bolsena e S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico Archeologico Allestimento telecamere a circuito chiuso	€ 5.054,40
LATERA (S.M.Lago di Bolsena e S.M. Tematico DEMOS)	Museo della Terra Adeguamento impianti e pannelli	€ 16.830,00
NEPI (S.M. Tematico PROUST)	Museo Civico Completamento allestimento	€ 14.985,45
VITERBO	Museo Civico Allestimento sala multimediale	€ 4.500,00
	TOTALE	€ 118.776,85

ARCHIVI STORICI

BAGNOREGIO	Impianto di illuminazione	€ 2.520,00
MONTEROMANO	Allestimento sala di consultazione	€ 1.800,00
PIANSANO	Allestimento postazione informatica	€ 1.800,00
TUSCANIA	Allestimento postazione informatica	€ 1.327,50
	TOTALE	€ 7.447,50
	TOTALE GENERALE	€ 269.137,31

Cap. R43509 -Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali ed archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 134.934,53

BIBLIOTECHE

SISTEMA BIBLIOTECARIO
LAGO DI BOLSENA

Incremento patrimonio documentario per le sole BB.CC. di Bolsena, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Montefiascone	€ 12.540,72
--	-------------

BLERA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
CANEPINA	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
CANINO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
CIVITA CASTELLANA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.000,00
CORCHIANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
FABRICA DI ROMA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
MONTALTO DI CASTRO	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
ORIOLO ROMANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.000,00
ORTE	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
SUTRI	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
TARQUINIA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.000,00
TUSCANIA	Incremento patrimonio documentario	€ 2.000,00
VALLERANO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
VASANELLO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
VETRALLA	Incremento patrimonio documentario	€ 3.000,00
VIGNANELLO	Incremento patrimonio documentario	€ 1.500,00
VITERBO: Consorzio Biblioteche Comunale e Provinciale	Incremento patrimonio documentario e stampa rivista	€ 10.329,14
TOTALE		€ 52.369,86

MUSEI

ACQUAPENDENTE (S.M.Lago di Bolsena e S.M.Tematico RESINA)	Museo del Fiore Pubblicazione didattica	€ 9.000,00
BOLSENA (S.M. Lago di Bolsena)	Museo territoriale del Lago di Bolsena Attività didattica	€ 6.065,00
GALLESE	Museo della città "Mario Scacchi" Attività didattiche	€ 5.000,00
GRADOLI	Museo del Costume farnesiano Laboratorio museale	€ 5.000,00
ISCHIA DI CASTRO	Museo Civico Archeologico "Turiddo Lotti"	€ 867,00
TOTALE		€ 25.932,00

ARCHIVI STORICI

ACQUAPENDENTE	Pubblicazione e fotocamera digitale	€ 3.195,00
BASSANO IN TEVERINA	Recupero dei documenti di Bassano Romano, conservati presso il comune di Orte, al fine di ricostituire l'archivio storico comunale	€ 1.260,00

BASSANO ROMANO	Restauro documenti	€ 2.700,00
BOLSENA	Restauro documenti	€ 1.620,00
CANEPINA	Restauro documenti	€ 3.593,98
CANTINO	Restauro documenti	€ 5.089,13
CAPRANICA	Restauro documenti	€ 1.541,69
FABRICA DI ROMA	Restauro documenti	€ 4.097,03
GRADOLI	Restauro documenti	€ 1.620,00
GROTTE DI CASTRO	Restauro documenti	€ 1.620,00
LATERA	Restauro mappe e contenitori mappe	€ 6.406,20
MARTA	Restauro documenti e fotocamera digitale	€ 2.520,39
MONTALTO DI CASTRO	Restauro documenti	€ 3.079,81
NEPI	Scansione, stampa, rilegatura	€ 1.575,00
ORTE	Restauro documenti	€ 1.620,00
SORJANO NEL CIMINO	Laboratorio di didattica	€ 4.648,50
SUTRI	Mostra documentaria	€ 1.800,00
TESSENNANO	Restauro documenti	€ 2.442,25
VALENTANO	Disinfestazione	€ 2.700,00
VETRALLA	Restauro pergamene e cassettera	€ 1.703,69
VITORCHIANO	Laboratorio di didattica	€ 1.800,00
	TOTALE	€ 56.632,67
	TOTALE GENERALE	€ 134.939,53

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 48.308,58

BIBLIOTECHE

BASSANO ROMANO Biblioteca dei Monaci Benedettini

	Postazione informatica	€ 894,60
VITERBO	Biblioteca Capitolare	
	Postazione multimediale Attrezzature	€ 3.600,00
	Attrezzature di supporto	€ 3.150,00
	Biblioteca S. Francesco alla Rocca	
	Incremento Patrimonio Librario	€ 2.700,00
	Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto	
	Filosofico Teologico S. Pietro	
	Arredi	€ 4.050,00
	TOTALE	€ 14.394,60

MUSEI

CALCATA	Museo "Opera Bosco"	
	Acquisto attrezzature	€ 4.579,00
ORTE	Museo delle Confraternite	
	Acquisto corpi illuminotecnici	€ 1.352,00
VETRALLA	Museo del Territorio	
	Arredi sala del muratore	€ 8.211,39
VITERBO	Museo della Ceramica	
	Laboratorio didattico	€ 5.731,59
VITERBO	Museo dell'Istituto San Pietro	
	Arredi (1° stralcio)	€ 14.040,00
	TOTALE	€ 33.913,98
	TOTALE GENERALE	€ 48.308,58

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali € 16.053,55

La cifra sarà utilizzata per l'organizzazione e la realizzazione dei seguenti corsi e attività formative:

Biblioteche:

Un corso relativo ad SBN

Una serie coordinata di visite guidate a biblioteche ed archivi storici del Centro Italia.

Musei:

Un corso, articolato in più sezioni, relativo alla catalogazione informatizzata di beni archeologici.

1.5.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Dei 60 Comuni esistenti sul territorio provinciale, 27 gestiscono biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti, e di una sufficiente idoneità al servizio, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale.

Dell'organizzazione Bibliotecaria regionale fanno parte anche la Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto teologico S. Pietro di Viterbo e come nuovi inserimenti la Biblioteca Capitolare di Viterbo, la Biblioteca San Francesco alla Rocca di Viterbo e la Biblioteca dei Monaci Benedettini Silvestrini di Bassano Romano, nonché il Sistema Bibliotecario del lago di Bolsena.

Pertanto, le Biblioteche ed i Sistemi Bibliotecari facenti parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono i seguenti:

Biblioteche di Ente Locale

1. Biblioteca Comunale di Acquapendente (S.B. Lago di Bolsena)
2. Biblioteca Comunale di Blera
3. Biblioteca Comunale di Bolsena (S.B. Lago di Bolsena)
4. Biblioteca Comunale di Canepina
5. Biblioteca Comunale di Canino
6. Biblioteca Comunale di Capranica
7. Biblioteca Comunale di Civita Castellana
8. Biblioteca Comunale di Corchiano
9. Biblioteca Comunale di Fabrica di Roma
10. Biblioteca Comunale di Gradoli (S.B. Lago di Bolsena)
11. Biblioteca Comunale di Grotte di Castro (S.B. Lago di Bolsena)
12. Biblioteca Comunale di Ischia di Castro (S.B. Lago di Bolsena)
13. Biblioteca Comunale di Marta (S.B. Lago di Bolsena)
14. Biblioteca Comunale di Montalto di Castro
15. Biblioteca Comunale di Montefiascone (S.B. Lago di Bolsena)
16. Biblioteca Comunale di Oriolo Romano
17. Biblioteca Comunale di Orte
18. Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino
19. Biblioteca Comunale di Sutri
20. Biblioteca Comunale di Tarquinia
21. Biblioteca Comunale di Tuscania
22. Biblioteca Comunale di Valentano (S.B. Lago di Bolsena)
23. **Biblioteca Comunale di Valleranno**
24. Biblioteca Comunale di Vasanello
25. Biblioteca Comunale di Vetralla
26. Biblioteca Comunale di Vignanello
27. Biblioteca Comunale degli Ardenti di Viterbo
28. Biblioteca Provinciale Anselmo Anselmi di Viterbo

nuovo inserimento

Biblioteche di interesse locale

1. **Biblioteca dei Monaci Benedettini Silvestrini di Bassano Romano** **nuovo inserimento**

- | | |
|--|-------------------|
| 2. Biblioteca Capitolare di Viterbo | nuovo inserimento |
| 3. Biblioteca San Francesco alla Rocca di Viterbo | nuovo inserimento |
| 4. Biblioteca S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico-Teologico S.Pietro di Viterbo | |

Sistemi Bibliotecari

1. Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

1.5.2 – MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

E' stata avanzata, dalla Amministrazione Provinciale, l'indicazione volta alla riconferma dei marchi di qualità per le Biblioteche di Acquapendente, Civita Castellana, Fabrica di Roma, Grotte di Castro e Soriano nel Cimino, a seguito delle relative richieste

Nei confronti di queste richieste la Provincia ha espresso parere favorevole confermando il mantenimento dei requisiti per le biblioteche cui era stato attribuito. Viene altresì confermato il marchio di qualità alla Biblioteca di interesse locale: S. Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico San Pietro di Viterbo.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509 (ex Cap. 13249)**, poiché l'attribuzione del marchio a biblioteche d'interesse locale non dà luogo a nessun finanziamento, vengono quindi destinate alle seguenti Biblioteche di Ente Locale, per i motivi appresso illustrati:

ACQUAPENDENTE (S. B. Lago di Bolsena)	€ 3.750,00
CIVITA CASTELLANA	€ 3.750,00
GROTTE DI CASTRO	€ 3.750,00
FABRICA DI ROMA	€ 3.750,00
SORIANO NEL CIMINO	€ 3.750,00
TOTALE	€ 18.750,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal capitolo relativo al funzionamento e sviluppo delle biblioteche.

Biblioteche di Ente Locale

1. **Biblioteca Comunale di Acquapendente (S.B. Lago di Bolsena) – Ab. 5.890**
 - **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario a tempo pieno, di un assistente di biblioteca a tempo parziale a convenzione e di alcuni volontari esperti. Il personale è molto qualificato.
 - **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 30 ore settimanali. In occasione di alcune attività culturali è aperta anche nei giorni festivi.

- **Sede** - L'ampiezza è di 788 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui l'emeroteca, l'angolo dei libri-per la prima infanzia, la sala conferenze e mostre e l'archivio storico; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianti di riscaldamento, condizionamento, allarme e telecamere a circuito chiuso e antincendio; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 16.500 volumi, 36 periodici correnti, 492 materiali audiovisivi, 7000 foto. Collegamento Internet. Banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha le linee CDN e ISDN. E' sede del Centro Catalografico del Sistema del Lago di Bolsena.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso due postazioni informatiche e tre postazioni Internet dedicate all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete. Servizio di prestito automatizzato. Bibliografie specializzate e ricerche archivistiche su richiesta. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. Punto ristoro.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature, in particolare impianto di amplificazione e sistema di telecamere a circuito chiuso. Collegamento Internet.
- **Attività culturali e collaborazioni** - Attività di promozione alla lettura. Altre attività culturali: mostre documentarie e d'arte, conferenze, proiezioni, corsi di lingua inglese, di ceramica e di disegno, attività editoriali, attività di promozione turistica. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali. Attività legate al ruolo di Centro del Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena.

2. Biblioteca Comunale di Civita Castellana - Ab. 15.980

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo pieno, la Biblioteca dispone di un bibliotecario e due addetti a tempo pieno. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 30 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 37 ore settimanali, di cui 2/3 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui la sala ragazzi, la sala conferenze, l'emeroteca, l'archivio dei periodici, la videoteca; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; alta qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 21.000 volumi, 400 materiali audiovisivi, è abbonata a 70 periodici correnti. Collegamento Internet. Banche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso una postazione Internet dedicata all'utenza, collegamento in linea con banche dati, una postazione per cd rom di documenti musicali.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche e prenotazioni al prestito anche telefoniche. Visite guidate. Prestito interbibliotecario.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet e linea ISDN.
- **Nuovi servizi** - Sezione in lingua albanese.

- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività editoriale: collana di studi e ricerche "Ninfeo Rosa" con 6 titoli pubblicati. Ciclo di conferenze in collaborazione con l'Università della Tuscia. Attività di promozione alla lettura, tra cui letture animate nelle scuole e in biblioteca. Altre attività culturali, tra cui presentazioni di libri, cicli di concerti e manifestazioni culturali.

3. Biblioteca Comunale di Fabrica di Roma – Ab. 6700

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca eventualmente part-time, la Biblioteca dispone di 1 bibliotecario di ruolo a tempo pieno, di 1 operatore di biblioteca a tempo parziale e di 2 volontarie esperte. E' stata avviata una convenzione con l'Università della Tuscia per il tirocinio di studenti presso la biblioteca. Il personale è qualificato.
- **Orario** – Mentre il requisito minimo prevede 20 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per circa 27 ore di cui 2/3 pomeridiane.
- **Sede** – L'ampiezza è di mq 340. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui l'area di consultazione con il banco reference, la sezione ragazzi, l'emeroteca, lo spazio per le novità editoriali, 2 sale di lettura. La biblioteca dispone di ascensore, impianti a norma, riscaldamento e condizionamento, antincendio, ottima luminosità interna, alta qualità estetica degli arredi.
- **Patrimonio documentario** – La biblioteca possiede 14.560 volumi di cui 5180 nella sezione ragazzi, 227 videocassette, è abbonata a 23 periodici correnti. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** – Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre la biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Segnaletica interna ed esterna, banco reference ben individuabile, 1 postazione per la consultazione catalogo automatizzato, 2 postazioni Internet per l'utenza
- **Accoglienza** – Informazioni bibliografiche anche telefoniche, ricerche per conto degli utenti, informazioni sulle novità, segnalazione mensile delle nuove acquisizioni mediante affissione di manifesti in città e presso il supermercato Coop, esposizione libri presso studi medici, farmacia, consorzio agrario, servizio di prenotazione delle novità anche telefonico, rinnovo prestito telefonico, visite guidate.
- **Tecnologia** – Buona dotazione di attrezzature, in particolare 4 postazioni informatiche complete, collegamento Internet e linea ISDN
- **Attività culturali e collaborazioni** – visite guidate in biblioteca, prestito libri ed attività di promozione della lettura per la scuola materna, letture animate per la scuola elementare, incontri sul tema della ricerca multimediale per la scuola elementare, realizzazione di un opuscolo con proposte di lettura per bambini tra i 5 e gli 11 anni, rassegne di novità librarie per ragazzi, corso per giovani illustratori. Le presenze in Biblioteca nel 2001 sono state 16.098, con un incremento del 28% rispetto al 2000. I prestiti sono stati 7231. Adesione all'iniziativa nazionale "Nati per leggere".
- **Nuovi servizi** – Corsi di alfabetizzazione informatica per adulti e ragazzi con particolare attenzione ai gruppi sociali svantaggiati, attivazione servizio di distribuzione a domicilio di libri e periodici per anziani e disabili, realizzazione di una bibliografia ragionata di novità editoriali per bambini e ragazzi, realizzazione di una guida ai servizi della biblioteca.

4. Biblioteca Comunale di Grotte di Castro – Ab. 3.010 – nuovo inserimento

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca eventualmente part-time, la Biblioteca dispone di 1 bibliotecario di ruolo a tempo pieno e di 1 operatore di biblioteca a tempo parziale. Il personale è qualificato.

- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 20 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per circa 27 ore di cui 2/3 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di mq 300. La vivibilità è garantita dalla presenza di spazi specializzati, tra cui l'area di consultazione e reference, la sala lettura ragazzi, due sale lettura adulti, emeroteca, videoteca, ascolto CD, lo spazio per le novità editoriali. La biblioteca dispone di impianti a norma, riscaldamento, antincendio, allarme e telecamere a circuito chiuso, ottima luminosità interna, alta qualità estetica degli arredi.
- **Patrimonio documentario** - La biblioteca possiede 7600 volumi, 2830 audiovisivi di cui 2100 CD, è abbonata a 20 periodici correnti. Collegamento Internet.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre la biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Buona segnaletica interna ed esterna, banco reference ben individuabile, 1 postazione per la consultazione catalogo automatizzato, 1 postazione Internet per l'utenza, 3 postazioni per ascolto musica, linea telefonica esterna
- **Accoglienza** - Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete, ricerche per conto degli utenti, informazioni sulle novità, desiderata, prestito interbibliotecario, rinnovo prestito telefonico, visite guidate.
- **Tecnologia** - Buona dotazione di attrezzature, in particolare 2 postazioni informatiche complete con collegamento Internet, telecamera, videoproiettore, videoregistratore, attrezzatura sviluppo fotografico, 3 lettori CD, 10 cuffie ascolto, lettore laser disc.
- **Attività culturali e collaborazioni** - attività di promozione alla lettura, mostre documentarie, realizzazione I° Premio Letterario "Città di Grotte di Castro", collaborazione con le scuole.
- **Nuovi servizi** - Collaborazione con ragazzi con gruppi sociali svantaggiati.

5. Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino - Ab. 8.500

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede un assistente di biblioteca a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un bibliotecario, due assistenti di biblioteca a tempo pieno e un tirocinante. Il personale è molto qualificato.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 32 ore settimanali, di cui 20 pomeridiane.
- **Sede** - L'ampiezza è di 800 mq. La vivibilità è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui lo spazio per la prima infanzia e l'archivio storico; assenza di barriere fisiche; impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; alta qualità estetica degli arredi e dell'allestimento. Giardino, dove si effettua la lettura estiva all'aperto.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 31.534 volumi, 62 periodici correnti, 400 materiali audiovisivi. Collegamento Internet. Anche dati.
- **Cataloghi** - Gestione informatizzata del catalogo e adesione al progetto regionale SBN. Ha la linea ISDN.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** - Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso tre postazioni Internet dedicate all'utenza.
- **Accoglienza** - Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni bibliografiche anche telefoniche e in rete. Bibliografie specializzate e ricerche archivistiche su richiesta. Segnalazione novità. Visite guidate. Prestito interbibliotecario. La restituzione dei libri avviene 24 ore su 24.
- **Tecnologia** - Ottima dotazione di attrezzature. Collegamento Internet e linea ISDN.

- **Nuovi servizi** –Biblio-baratto. Servizio di prestito presso un supermercato. Prestito Libro parlato in collaborazione con l'Unione italiana Ciechi. Adesione all'iniziativa nazionale "Nati per leggere". Adesione alla campagna internazionale "@lla tua biblioteca".
- **Attività culturali e collaborazioni** – Attività di promozione alla lettura, tra cui letture animate nelle scuole e in biblioteca, corsi per insegnanti sulla lettura. Laboratori di illustrazione del libro. Incontri con autori. Altre attività culturali, tra cui un corso di aggiornamento per animatori scolastici. Collaborazione attiva con le scuole e con altre associazioni culturali.

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca San Giuseppe dell'Istituto Filosofico Teologico S. Pietro di Viterbo –

Viale A. Diaz, 25 -

- **Personale** - Mentre il requisito minimo prevede la presenza di un bibliotecario stabilmente assegnato e professionalmente qualificato, sia pure a tempo parziale, la Biblioteca dispone di un direttore e 4 bibliotecari qualificati, che si occupano della catalogazione, della gestione corrente e dell'aggiornamento documentario e di una segretaria, che si occupa dell'inventariazione e della contabilità.
- **Orario** - Mentre il requisito minimo prevede 15 ore settimanali di apertura gratuita al pubblico, la biblioteca assicura un servizio per 25 ore settimanali di cui 15 pomeridiane.
- **Sede** - L'**ampiezza** è di 550 mq. La **vivibilità** è garantita dai seguenti elementi: presenza di spazi specializzati, tra cui sala consultazione, sala lettura, sala conferenze, emeroteca; assenza di barriere fisiche (ascensore); impianti a norma; impianto di riscaldamento; buona luminosità sia naturale che artificiale; qualità estetica degli arredi e dell'allestimento.
- **Patrimonio documentario** - La Biblioteca possiede 42.600 volumi, 400 materiali audiovisivi tra videocassette e cd rom; è abbonata a 165 periodici correnti, di cui 50 esteri. Il patrimonio è altamente specializzato nelle seguenti materie: storia, scienze religiose, discipline teologiche, diritto canonico, filosofia, storia delle religioni, sociologia, letteratura italiana e straniera.
- **Cataloghi** - Mentre il requisito minimo prevede almeno il catalogo alfabetico per autore ed il catalogo sistematico cartacei, la Biblioteca ha il catalogo informatizzato in Isis Teca disponibile in rete.

Inoltre, la Biblioteca garantisce un buon livello qualitativo del servizio, testimoniato dai seguenti ulteriori standard:

- **Accessibilità** – Presenza di una buona segnaletica esterna ed interna. Parcheggio. Accesso ampiamente facilitato al patrimonio documentario e all'informazione, anche attraverso due postazioni informatiche dedicate all'utenza.
- **Accoglienza** – Ottimo orientamento ai lettori. Informazioni, ricerche bibliografiche e prestito. Prestito interbibliotecario. Posto telefonico pubblico. Macchina del caffè.
- **Tecnologia** – Ottima dotazione di attrezzature. Attrezzature audiovisive, lettore microfilm, due postazioni informatiche per l'utenza.
- **Attività culturali e collaborazioni** – Cicli di conferenze. Collaborazioni con l'Università della Tuscia e con le biblioteche della città e della provincia.

1.5.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Nella Provincia di Viterbo 16 Comuni hanno espresso la volontà di far inserire i propri Musei nell'Organizzazione Museale Regionale. Tra queste richieste ne sono state accolte 12, in quanto i relativi musei sono in possesso dei requisiti previsti ed in grado di offrire un servizio adeguato. Agli

11 inserimenti effettuati con il piano 2003, si aggiunge quello del Museo della Terra di Latera, che si è nuovamente dotato di direzione scientifica.

Relativamente ai Musei di Interesse Locale, si conferma il mantenimento nell'O.M.R. dei 7 musei precedentemente inseriti.

Infine, per quanto riguarda i sistemi museali territoriali, si conferma il mantenimento nell'O.M.R. del Sistema Museale del Lago di Bolsena, istituito già da qualche anno e dotato di personale in grado di garantirne la gestione.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei e Sistemi Museali Territoriali:

Musei di Ente Locale

1. Museo del Fiore di Acquapendente
2. Museo civico "Gustavo Adolfo VI di Svezia" di Blera
3. Museo territoriale del Lago di Bolsena
4. Museo "Mario Scacchi" di Gallese
5. Museo del Costume farnesiano di Gradoli
6. Museo civico archeologico e delle Tradizioni popolari di Grotte di Castro
7. Museo civico archeologico "Pietro e Turiddo Lotti" di Ischia di Castro
8. **Museo della Terra di Latera** **reinserimento**
9. Museo civico archeologico di Nepi
10. Museo del Patrimonium di Sutri
11. Museo della Preistoria e Protostoria della Tuscia nella Rocca Farnese di Valentano
12. Museo civico di Viterbo

Musei di interesse locale

1. Museo "Opera Bosco" di Calcata
2. Museo Maria SS. Suffragio di Grotte di Castro
3. Museo dell'Abate di San Martino al Cimino
4. Museo diocesano di Tarquinia
5. Museo del Territorio di Vetralla
6. Museo del Colle del Duomo di Viterbo
7. Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti a Viterbo

Sistemi Museali Territoriali

1. Sistema Museale del Lago di Bolsena

I Musei dei Comuni di Capodimonte, Monteromano e Vitorchiano i cui allestimenti sono ancora in corso o in fase progettuale, potranno essere inseriti nell'O.M.R., ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica.

Anche i Musei dei Comuni di Cellere e Civita Castellana, attualmente in corso di realizzazione con i fondi dell'Accordo di Programma Quadro (atto integrativo del 22.12.2003), potranno essere inseriti nell'O.M.R., ad inaugurazione avvenuta e dopo la copertura del posto previsto nella dotazione organica.

Al Museo di Valentano non viene assegnato alcun finanziamento in questa sezione del Piano sebbene sia inserito in O.M.R., poiché considerato nella sezione dedicata ai Sistemi Museali Territoriali.

Fra i Musei di Interesse locale, il Polo espositivo del Colle del Duomo di Viterbo, benché inserito in O.M.R., non viene finanziato con il presente documento, poiché ha ripresentato la richiesta già soddisfatta il precedente anno.

1.5.4 – MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

Si conferma l'attribuzione del Marchio di Qualità al Museo Territoriale del lago di Bolsena, al Museo del Fiore di Acquapendente ed al Museo Civico di Viterbo. Quest'ultima struttura, per poter mantenere l'attribuzione di qualità, dovrà provvedere nel corso del 2003 a dotarsi di un responsabile scientifico per la sezione archeologica, che attualmente risulta esserne priva.

Le risorse disponibili allo scopo, sul **Cap. R43509 (ex Cap. 13249)**, poiché l'attribuzione del marchio a musei d'interesse locale non dà luogo a nessun finanziamento, vengono quindi destinate ai seguenti Musei di Ente locale, per i motivi appresso illustrati:

ACQUAPENDENTE	Museo del Fiore	€ 3.750,00
BOLSENA	Museo Territoriale del Lago	€ 3.750,00
VITERBO	Museo Civico	€ 3.750,00
	TOTALE	€ 11.250,00

La destinazione del finanziamento premio è libera nell'ambito di quelle previste dal capitolo relativo al funzionamento e sviluppo dei Musei.

Musei di Ente Locale

1. Museo del Fiore di Acquapendente (S.M.T. Lago di Bolsena)

- **Orario:** il museo, ubicato all'interno della Riserva naturale di Monte Rufeno, non rientra nelle consuete tipologie di museo di Ente Locale inserito in un contesto urbano. L'orario di apertura adottato deriva pertanto dalla specificità della struttura e si articola in 14 ore concentrate nei fine settimana e in non meno di due aperture infrasettimanali, da concordarsi, destinate alle visite di scolaresche e di gruppi. La media annuale di apertura supera le 30 ore settimanali.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore naturalista, due operatori addetti alla conduzione di visite guidate e attività di animazione culturale, un addetto alla cura e alla sorveglianza dell'area esterna del museo; si avvale inoltre dell'opera di venti curatori scientifici e dell'apporto di personale volontario.
- **Superamento barriere architettoniche:** le barriere architettoniche sono state superate in maniera idonea.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo, inaugurato nel 1995, rappresenta il polo naturalistico del Sistema museale del Lago di Bolsena; si articola in un percorso esterno, costituito dal "Sentiero natura del fiore" e in un circuito espositivo, a spiccato carattere didattico, allestito nel "Casale Giardino". La spiccata tematicità della struttura è stata studiata in stretto collegamento alle peculiarità dell'ambiente in cui si inserisce ed è resa attraverso sussidi e postazioni dedicati ad introdurre i visitatori al mondo del fiore, ai fiori della riserva, alla morfologia del fiore, alla relazione fra gli insetti e i fiori e alla relazione fra i fiori e l'uomo; infine: le curiosità nei fiori.
- **Programmi scientifici e didattici:** fra i servizi e i programmi culturali offerti dal museo, si segnalano: 1) percorsi didattici giornalieri, 2) corsi di educazione ambientale e di aggiornamento per insegnanti, 3) cicli di seminari, 4) concorsi a premi per le scuole provinciali, 5) promozione e adesione a seminari, giornate di studio e manifestazioni scientifiche.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e inserita o nella programmazione di routine della Riserva naturale di Monte Rufeno.

- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto un depliant illustrativo sul percorso espositivo interno, un secondo depliant dedicato al Sentiero natura del fiore, la guida del museo, un CD Rom sull'erbario interattivo, una pubblicazione sulla vegetazione della riserva e alcune brochure di proposte turistiche integrate. Attualmente, nell'ambito delle attività svolte in qualità di aderente al Sistema Museale del Lago di Bolsena, il museo è impegnato nella progettazione di una collana di quaderni riguardanti i musei e le emergenze dell'area.

2. Museo Territoriale del Lago di Bolsena (S.M.T. Lago di Bolsena)

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica con orario 10/13.30 e 15,30/20.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore archeologo a convenzione e un operatore museale in dotazione organica del Comune, nonché di tre addetti alla custodia; il direttore e l'operatore museale svolgono anche, rispettivamente, i ruoli di coordinatore e segretario del comitato scientifico del Sistema museale del Lago di Bolsena; il museo si avvale, inoltre, dell'opera di consulenti scientifici.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili è reso possibile dall'installazione di un elevatore.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo è stato inaugurato nel 1991 nella monumentale Rocca Monaldeschi della Cervara, edificio di impianto medievale completato nel XV secolo. La struttura svolge dall'anno 2000 anche la funzione di polo di coordinamento del Sistema museale del Lago di Bolsena; tale prerogativa si rispecchia anche nell'impianto museologico e museografico, dedicato alla presentazione (geologica, archeologica, naturalistica, etc.) dell'intero comprensorio. Il percorso di visita affianca all'esposizione del consistente patrimonio di materiali archeologici, fra cui si segnala il "Trono delle Pantere", un articolato corredo didattico.
- **Programmi scientifici e didattici:** i servizi culturali e didattici sono curati dal direttore del museo e da consulenti esterni in stretto collegamento con il circondario didattico di riferimento.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante, coordinata alla promozione del sistema museale e inserita nella programmazione di routine dell'istituto.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto diverse pubblicazioni sia a carattere scientifico che divulgativo. Attualmente, nell'ambito delle attività svolte in qualità di centro di coordinamento del Sistema Museale del Lago di Bolsena, il museo è impegnato nella progettazione di una collana di quaderni riguardanti i musei e le emergenze dell'area.

3. Museo Civico di Viterbo

- **Orario:** il museo è aperto al pubblico dal lunedì alla domenica con orario 9-18 nei mesi invernali (1 novembre- 31 marzo) e 9-19 negli altri mesi.
- **Personale:** il museo è dotato di un direttore storico dell'arte, tre collaboratori con funzioni amministrative e cinque custodi, inseriti nell'organico comunale; si avvale con continuità dell'apporto di 6 volontari adibiti alla custodia delle sale.
- **Superamento barriere architettoniche:** l'accesso ai disabili è reso possibile dall'installazione di un ascensore.
- **Impianto museologico e museografico:** il museo è stato ristrutturato e inaugurato nel 1994, con nuovo allestimento museologico e museografico progettato da esperti di comprovata professionalità, secondo criteri di qualità, volti a valorizzare sia la sede ospitante che i pregevoli nuclei di materiali in essa conservati. Le collezioni ospitate dal museo sono fra le più antiche del Lazio (la storia della formazione delle raccolte archeologiche risale al 1494) e comprendono opere di notevole interesse sia in ambito archeologico che in ambito storico artistico, nonché una collezione di disegni sulla *Macchina di Santa Rosa*.

- **Programmi scientifici e didattici:** il percorso museale è strutturato per fasce d'età e livelli di apprendimento. E' inoltre in corso di realizzazione uno specifico percorso per non vedenti e ipovedenti. E' presente una sezione multimediale, aperta su prenotazione, con 15 postazioni.
- **Attività promozionali:** la promozione delle attività risulta essere costante e inserita nella programmazione di routine dell'istituto.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo ha prodotto una pubblicazione a carattere scientifico sulla sezione dedicata alla Macchina di Santa Rosa e numerose piccole pubblicazioni a carattere divulgativo, tradotte in varie lingue straniere; sono in corso di preparazione la guida del museo e il catalogo scientifico della sezione storico-artistica.

Musei di Interesse Locale

1. Museo della Ceramica di Palazzo Brugiotti a Viterbo

- **Orario:** articolato su quattro giorni settimanali, dal giovedì alla domenica, per sette ore al giorno (totale 28 ore settimanali), di cui 14 nel fine settimana. Inoltre su richiesta è aperto per attività didattiche e visite guidate.
- **Personale:** è composto da un coordinatore attività, tre operatori museali e un responsabile didattico.
- **Superamento barriere architettoniche:** non presenta particolari problemi poiché il museo è collocato al piano terra, tranne per tre scalini facilmente superabili.
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel 1996, possiede una raccolta particolarmente ampia, composta da circa duecento reperti provenienti dall'Alto Lazio che coprono un arco temporale dal XII al XVII secolo. L'esposizione è basata su un percorso cronologico suddiviso per gruppi tematici o per tecniche. Nel panorama museale viterbese, è la più importante raccolta di questo tipo e ricostruisce in modo esauriente lo sviluppo della produzione ceramica, con alcuni pezzi di particolare pregio come esemplari decorati in zaffera blu a rilievo, la raccolta "Spezieria di Viterbo" (sec. XV) e una raccolta di ceramiche ispano-moresche prestate a tempo indeterminato dal Museo della Ceramica di Barcellona. La proprietà dell'immobile è della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, la collezione è per il 50% proprietà della Fondazione e per il resto in comproprietà con il Comune di Viterbo.
- **Programmi scientifici e didattici:** viene svolta una intensa attività di programmi didattici per le scuole, nel corso dei quali vengono illustrati i vari aspetti iconografici e le diverse tecniche produttive. Il frequente collegamento dell'attività didattica con quella del Museo del Sodalizio dei Facchini di S. Rosa consente un ampliamento dei temi da proporre agli studenti. Il Museo è dotato di un proprio laboratorio didattico finanziato con il piano musei 1999. Per i fruitori adulti sono state organizzate alcune mostre temporanee e, nel giardino durante l'estate, vengono tenute conferenze, letture e concerti.
- **Attività promozionali:** la gestione, curata dalla Girolamo Fabrizio s.c.a.r.l., risulta costantemente presente sul territorio. Tale attività ha permesso al Museo di diventare un centro di riferimento culturale per la città di Viterbo. Nel book-shop sono in vendita, oltre a testi attinenti la materia, vari materiali promozionali.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** è in fase di realizzazione il catalogo della raccolta. Le dispense relative all'attività didattica vengono distribuite ai partecipanti ed è in fase di progettazione una pubblicazione sulla didattica museale. Viene realizzato un bollettino trimestrale sulle attività del laboratorio didattico.

1.6 - COMUNE DI ROMA

Il Comune di Roma, a seguito dell'esame e delle verifiche compiuti di concerto con i servizi regionali competenti, ha approvato il piano annuale degli interventi relativi al proprio ambito territoriale con deliberazione di Giunta Comunale n.764 del 25.11.2003. Tale piano è stato redatto nel rispetto delle linee di indirizzo, dei criteri e delle procedure contenuti nel Piano Settoriale Regionale 2002-2004. Nella fase di istruttoria delle richieste pervenute dalle biblioteche e dai musei d'interesse locale di propria pertinenza, è stata vagliata l'esistenza dei requisiti di funzionalità dei servizi, effettuando anche sopralluoghi congiunti, e verificato l'assolvimento degli impegni amministrativi da parte dei soggetti richiedenti; sono stati elencati i casi di esclusione con le relative motivazioni.

Il Comune di Roma ha deliberato di non utilizzare la quota (non superiore al 5%) delle risorse complessivamente assegnate, prevista dall'art. 18 della L.R. 24 del 6.9.2001, per le spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione, ai sensi delle L.L.R.R. 42/97 e 14/99. Le risorse disponibili sono, quindi, interamente destinate ai servizi del territorio.

Il piano, approvato come parte integrante del presente documento, viene qui di seguito riportato. Le risorse complessive dei capitoli R43509 e R44509, pari ad € 596.507,72, sono state orientate, per € 20.658,28 per la formazione degli operatori, mentre l'ammontare residuo, pari ad € 575.849,44, è destinato per € 224.853,92 (39,05%) alle Biblioteche, per € 306.995,52 (53,31%) ai Musei, e per € 44.000,00 (7,64%) all'Archivio Storico Capitolino.

RISORSE DISPONIBILI E DESTINATE AI SERVIZI DEL TERRITORIO

- Cap. R44509** - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi
€ 232.405,60
- Cap. R43509** - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura
€ 178.177,63
- Cap. R43509** - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 165.266,21
- Cap. R43509** - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali
€ 20.658,28

Tutte le risorse assegnate sono state utilizzate e destinate.

Cap. R44509 - Contributi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la conservazione delle sedi delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, nonché per impianti, attrezzature e allestimenti ad essi relativi € 232.405,60

BIBLIOTECHE

ALL'ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE

Adeguamento impianti Biblioteca Marconi	€ 102.405,60
TOTALE	€ 102.405,60

MUSEI

AL IV DIPARTIMENTO POLITICHE CULTURALI

Museo Civico di Zoologia Mostra Paleofauna del Lazio	€ 130.000,00
TOTALE	€ 130.000,00
TOTALE GENERALE	€ 232.405,60

Cap. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche degli Enti locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura € 178.177,63

BIBLIOTECHE

ALL'ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE

Progetto divulgazione scientifica	€ 20.000,00
Progetto "Iniziativa" presso la biblioteca Rodari"	€ 8.000,00
Progetto Multiculturale: Roma Multietnica e Servizi linguistici	€ 12.088,82
TOTALE	€ 40.088,82

ARCHIVIO STORICO CAPITOLINO

Biblioteca Romana dell'Archivio Storico Capitolino	
Progetto riproduzione documenti su microfilm e disco ottico	€ 13.000,00
Incremento Patrimonio librario e documentario	€ 31.000,00
TOTALE	€ 44.000,00

MUSEI

Alla SOVRINTENDENZA AI BENI CULTURALI

Museo Casina delle Civette	Restauro mosaico pavimentale	€ 13.338,00
Museo Barracco	Restauro volumi di pregio	€ 45.000,00
Museo di Roma	Attrezzature e materiali laboratorio di restauro	€ 10.878,81
	Acquisto n. 8 umidificatori	€ 19.872,00
	Aggiornamento specialistico raccolta libraria	€ 5.000,00
TOTALE		€ 94.088,81
TOTALE GENERALE		€ 178.177,63

Cap. R43509 - Contributi per gli impianti mobili, le attrezzature, gli allestimenti, il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche e dei musei di interesse locale
€ 165.266,21

ALL'ISTITUZIONE BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI ROMA:

BIBLIOTECHE

Biblioteca Archivio Disarmo	Patrimonio documentario	€ 3.500,00
	Attrezzature	€ 2.500,00
Biblioteca dell'ANED	Arredi attrezzature	€ 2.000,00
	Patrimonio documentario	€ 2.500,00
Biblioteca Associazione Centro Elis	Patrimonio documentario	€ 3.000,00
Biblioteca Ass.ne Culturale "Insieme per il Trullo"	Patrimonio documentario	€ 1.100,00
	Attrezzature multimediali	€ 1.400,00
Biblioteca Ass.ne Italiana Persone Down (A.I.P.D.)	Patrimonio documentario	€ 900,00
	Attrezzature	€ 1.500,00
Biblioteca del CAI (Club Alpino Italiano)	Attrezzature e Arredi	€ 2.000,00
Biblioteca Capranicense	Arredi	€ 2.803,00
	Rilegature riviste	€ 2.000,00
Biblioteca del Centro di Educazione Ambientale CEA	Attrezzature informatiche	€ 1.500,00
	Patrimonio librario	€ 1.500,00
	Arredi	€ 500,00

Biblioteca Centro Formazione Giovanile Madonna di Loreto Casa della Pace	Patrimonio documentario	€ 4.500,00
Biblioteca del Cies- Centro Educazione alla Sviluppo	Attrezzature Patrimonio documentario	€ 1.000,00 € 4.000,00
Biblioteca Circolo Culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio	Patrimonio documentario	€ 2.400,00
Biblioteca Circolo Speleologico Romano	Patrimonio documentario Attrezzature	€ 1.000,00 € 3.000,00
Biblioteca Convento Francesco a Ripa	Patrimonio documentario Arredi	€ 1.800,00 € 2.230,00
Biblioteca Eurispes	Patrimonio documentario	€ 2.500,00
Biblioteca Fratelli dell'Ordine della Mercede	Letttore/stampatore di microfilms	€ 4.726,50
Biblioteca Fondazione Internazionale Lelio Basso per il diritto e la liberazione dei popoli	Patrimonio documentario Arredi	€ 8.000,00 € 2.000,00
Biblioteca dell'Istituto per l'Oriente Carlo Nallino	Patrimonio documentario	€ 2.500,00
Biblioteca dell'Opera Nazionale Montessori	Patrimonio documentario Attrezzature multimediali	€ 2.500,00 € 2.000,00
Biblioteca WWF – Fondo Mondiale per la Natura	Patrimonio documentario Arredi	€ 5.000,00 € 4.000,00
TOTALE		€ 82.359,50

MUSEI

Museo storico didattico di giochi e giocattoli	Progetto ricreativo-didattico	€ 12.960,00
CRT-Ecomuseo del Litorale di Ostia	Stralcio allestimento area bonifica	€ 18.283,75
Musco Ebraico di Roma	Acquisto e posa in opera di due vetrine climatizzate	€ 33.125,36

Museo d'Arte sacra de' Fiorentini	Installazione di un servoscala per superamento barriere architettoniche	€ 7.113,60
Keats Shelley Memorial House	Sostituzione di esistenti bacheche Acquisto di un contenitore a clima controllato	€ 6.834,00 € 4.590,00
TOTALE		€ 82.906,71
TOTALE GENERALE		€ 165.266,21

Cap. R43509 - Contributi per la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle biblioteche e ai musei degli enti locali e di interesse locale, nonché alla gestione o all'ordinamento degli archivi storici degli enti locali

€ 20.658,28

La cifra sarà utilizzata per la realizzazione di corsi per i Bibliotecari secondo un progetto di formazione dell'Istituzione Biblioteche articolato nei seguenti moduli:

1. Gestione di documenti audiovisivi e multimediali di livello avanzato per consolidare e specializzare le competenze di un pool di formatori e di esperti di riferimento per tutto il sistema urbano.
2. La digitalizzazione in biblioteca: dalla sperimentazione alla attività ordinaria. La finalità è di creare competenze sia per la gestione ordinaria, sia per l'utilizzo della stessa digitalizzazione nelle attività rivolte agli utenti.
3. Economia e valorizzazione delle Istituzioni culturali: per la creazione di competenze di tipo direzionale nella organizzazione e gestione di istituzioni culturali.
4. Gli archivi nell'era digitale e la sicurezza degli archivi senza carta. Il corso è volto a creare competenze per la gestione elettronica delle attività al fine migliorare l'accesso ai dati per i vari tipi di utenza.

1.6.1 - ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA REGIONALE

Le Biblioteche che, in quanto in possesso dei requisiti previsti e di una sufficiente idoneità del servizio e avendone manifestato la volontà, fanno parte dell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sono di seguito elencate.

I nuovi ingressi hanno riguardato quest'anno il "Centro Culturale Borghesiana", La Biblioteca Tortora che da maggiori spazi ad una nuova e più razionale realtà del I municipio, dopo la chiusura della Biblioteca Marmorata, ormai insufficiente. Entra di nuovo a far parte dell'Organizzazione la Biblioteca "Villino Corsini", vera e propria "casa del Teatro". Per l'interesse locale, si annoverano come nuovi ingressi la Biblioteca "Giovanni Melodia dell'ANED, la Biblioteca del Centro di Educazione Ambientale CEA, la Biblioteca Alberto Vianello del CAI sez Roma, nonché la Biblioteca Romana dell'Ordine della Mercede".

Biblioteche di Ente Locale:

1. Biblioteca Appia
2. Bibliobus
3. **Centro Culturale Borghesiana** nuovo inserimento
4. Biblioteca Bottromeo
5. Biblioteca Centrale per ragazzi
6. Biblioteca Colli Portuensi
7. Biblioteca Cornelia
8. Biblioteca Corviale
9. Biblioteca Flaminia
10. Biblioteca Fucini
11. Biblioteca Galline Bianche
12. Biblioteca Giordano Bruno
13. Biblioteca Longhena
14. Biblioteca Marconi
15. Biblioteca Morante
16. Biblioteca Mozart
17. Biblioteca Orologio
18. Biblioteca Ostiense
19. Biblioteca Pasolini
20. Biblioteca Penazzato
21. Biblioteca Pigneto
22. Biblioteca Raffacchio
23. Biblioteca Rispoli
24. Biblioteca Rodari
25. Biblioteca Mediateca Rossellini
26. Biblioteca Rugantino
27. **Biblioteca Enzo Tortora** nuovo inserimento
28. Biblioteca Valle Aurelia
29. Biblioteca Villa Leopardi
30. Biblioteca Villa Mercede
31. **Biblioteca Villino Corsini** reinsediamento
32. Biblioteca Romana Sarti
33. Archivio Centrale del Libro
34. Casa dei Bimbi
35. Mediabus
36. Sezioni staccate dell'Istituzione Biblioteche di Roma negli Istituti Penitenziari
37. Biblioteca Romana dell'Archivio Storico Capitolino

Biblioteche di interesse locale

1. Biblioteca Archivio Disarmo
2. Biblioteca dell'Associazione Centro Elis
3. Biblioteca dell'Associazione Culturale Insieme per il Trullo
4. Biblioteca dell'Associazione Italiana Persone Down (AIPD)
5. **Biblioteca dell'Associazione ex deportati Giovanni Melodia** nuovo inserimento
6. **Biblioteca del Centro di Educazione Ambientale- CEA** nuovo inserimento
7. Biblioteca del Centro Formazione Giovanile Madonna di Loreto
8. Biblioteca del Centro italiano educazione allo sviluppo - Cies

9. Biblioteca del Circolo Speleologico Romano
10. Biblioteca del Circolo Culturale Scuola Popolare di Musica di Testaccio
11. **Biblioteca del Club Alpino Italiano CAI Sezione di Roma Alberto Vianello** nuovo inserimento
12. Biblioteca del Collegio Capranicense
13. Biblioteca del Convento S. Francesco a Ripa
14. Biblioteca dell'Eurispes
15. Biblioteca della Fondazione Internazionale Lelio Basso
16. **Biblioteca della Provincia Romana dell'Ordine della Mercede** nuovo inserimento
17. Biblioteca dell'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino
18. Biblioteca dell'Opera Nazionale Montessori
19. Biblioteca del WWF - Fondo Mondiale per la Natura
20. Biblioteca The way to the Indies- Argylateatri

Biblioteche regionali

1. **Biblioteca Scientifica A. Cancelli della A.S.L. RM E** nuovo inserimento
2. **Biblioteca Lancisiana della A.S.L. RM E** nuovo inserimento

1.6.2 - MARCHIO DI QUALITA' BIBLIOTECHE

Il Comune di Roma, data la particolare complessità ed articolazione dei servizi bibliotecari di sua titolarità, gestiti in forma di Sistema urbano dall'Istituzione ed operanti in un contesto organizzativo che rende difficile evidenziare il livello qualitativo della singola componente, ha ritenuto di avanzare per l'anno 2004 la proposta di attribuzione del marchio di qualità per l'intero organismo strumentale del Comune di Roma in cui sono raccolte le biblioteche ex circoscrizionali.

Nell'ambito del comune di Roma l'attribuzione del marchio di qualità non dà luogo a nessun finanziamento.

Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali

nuovo inserimento

Le Biblioteche di Roma (ex circoscrizionali) sono un unico organismo strumentale del Comune di Roma, organizzato in forma giuridica di Istituzione che attualmente è composta da 33 strutture. Ogni Municipio ha una biblioteca, alcuni più di una.

Per la particolare struttura e dimensione del Comune di Roma, con territori non confinanti, le Biblioteche di Roma hanno attrezzato un Bibliobus- Biblioteca mobile, con proprio organico.

Il personale è composto di 360 unità, tra direttivi bibliotecari responsabili di biblioteche o di uffici centrali di direzione, assistenti di biblioteca, collaboratori ed amministrativi.

L'Istituzione svolge una vasta attività di supporto sociale sul territorio con 6 Sezioni Staccate nelle carceri romane e attività di supporto alle biblioteche scolastiche romane.

Orario: tutte le Biblioteche svolgono orario prolungato e di molto superiore al minimo previsto.

Per le attività di sostegno all'handicap, l'Istituzione ha ricevuto un riconoscimento europeo per le postazioni per non vedenti o ipovedenti.

Particolare attenzione alle sedi, con progressivo abbandono di quelle inadeguate o con spazi non sufficientemente ampi, e ristrutturazioni di quelle che necessitano di soli lavori di ripristino.

L'informatizzazione è già realizzata e le biblioteche sono dotate di rete interna in dotazione al Sistema.

1.6.3 – ORGANIZZAZIONE MUSEALE REGIONALE

Il Comune di Roma non ha presentato, per i musei civici, richieste per nuovi inserimenti.

Per quanto riguarda i Musei di Interesse locale ha espresso la volontà di essere inserito nell'O.M.R. il **museo Giorgio De Chirico** che viene accolto in quanto in possesso dei requisiti previsti, e di una sufficiente idoneità al servizio.

Pertanto, fanno parte dell'Organizzazione Museale Regionale, formalizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti Musei:

Musei di Ente Locale

1. Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, sede di Via Crispi
2. Museo d'Arte Contemporanea- M.A.C.R.O (ex-Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea), sede di Via Reggio Emilia
3. Museo Barracco
4. Museo Pietro Canonica
5. Sistema Musei Capitolini
6. Museo della Casina delle Civette
7. Museo del Casino dei Principi in Villa Torlonia
8. Museo della Civiltà Romana
9. Museo di Roma nel Palazzo Braschi
10. Museo di Roma in Trastevere
11. Museo Napoleonico
12. Villa Vecchia in Villa Doria Pamphili
13. Museo Civico di Zoologia

Musei di interesse locale

1. Casa di Goethe
2. **Casa Museo Giorgio De Chirico** **nuovo inserimento**
3. Ecomuseo del Litorale di Ostia
4. Explora Il Museo dei Bambini di Roma
5. Keats-Shelley Memorial House
6. Museo di Arte Sacra dei Fiorentini
7. Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo (M.I.C.S.)
8. Museo delle Cere
9. Museo della Comunità Ebraica di Roma
10. Museo delle Carrozze d'Epoca
11. Museo Storico Didattico di Giochi e Giocattoli
12. Museo Storico Garibaldino di Porta S. Pancrazio

Musei Regionali

1. **Museo della Mente della A.S.L. RM E** **nuovo inserimento**

1.6.4 – MARCHIO DI QUALITA' MUSEI

Per i Musei del Comune di Roma si conferma il riconoscimento per: Museo d'Arte Moderna e Contemporanea – M.A.C.R.O., Museo della Casina delle Civette, Museo del Casino dei Principi, Sistema Musei Capitolini, Museo di Roma in Trastevere, Museo Napoleonico e Museo Civico di

Zoologia. Non vengono, invece, accolte le richieste del Museo Canonica e del Museo Barracco in quanto non hanno dimostrato di aver raggiunto i requisiti previsti.

Per i Musei di Interesse Locale viene riconfermato il Marchio di Qualità per il Museo Casa di Goethe, mentre non possono essere accolte le altre due richieste avanzate per le seguenti motivazioni. Il Museo di Arte Sacra dei Fiorentini, è attualmente carente circa i programmi scientifici e didattici, l'attività promozionale, la pubblicazione di materiale didattico e divulgativo ed è insufficiente sotto i profili dell'orario e del personale. La domanda del Museo delle "Carrozze d'epoca", a cui si riconosce l'importanza del patrimonio, viene valutata negativamente sotto il profilo dell'impostazione scientifica, poiché non ha ancora raggiunto un livello sufficientemente rigoroso.

Nell'ambito del comune di Roma l'attribuzione del marchio di qualità non dà luogo a nessun finanziamento.

Musei di Ente Locale

1. Museo d'Arte Contemporanea di Roma - M.A.C.R.O. (ex-Galleria Comunale di Arte Moderna e contemporanea)

- **Orario:** Il Museo è aperto per complessive n. 70 ore settimanali di cui n. 20 riservate al fine settimana.
- **Personale:** il Museo è dotato di un direttore in dotazione organica assunto a contratto, di tre funzionari direttivi Beni Culturali, un funzionario direttivo Biblioteche, un funzionario direttivo amministrativo, un istruttore direttivo Beni Culturali, due istruttori direttivi amministrativi, due istruttori amministrativi, tutti in dotazione organica. Il personale di custodia è composto da n. 27 unità appartenenti alle fasce da B2 a B4, tutti in dotazione organica, e da n. 16 volontari articolati in tre turni di 4 ore l'uno nell'arco della giornata.
- **Superamento barriere architettoniche:** per i disabili l'accesso ai piani superiori è garantito da due ascensori.
- **Impianto museologico e museografico:** i lavori di recupero e di restauro della struttura industriale ove ha sede il Museo sono stati terminati nel 1999 e dunque l'impostazione museologica e museografica, di alto profilo scientifico, è stata concepita secondo i più aggiornati standard internazionali. In base alle linee programmatiche del Museo, che intende porsi come polo per l'arte contemporanea italiana ed internazionale, i suoi spazi sono articolati nelle sale dedicate alla collezione di arte contemporanea dagli anni Sessanta in poi, nelle sale espositive dedicate alle grandi mostre ed in quelle dedicate alla produzione dei giovani artisti. Il Museo è dotato di una Mediateca, una sala conferenze e due laboratori didattici, dei servizi di bookshop e di bar. Tutti gli spazi sono provvisti di sofisticati sistemi di allarme, di illuminazione e di monitoraggio, registrazione e controllo della temperatura e dell'umidità ambientale. Sono in corso lavori di ristrutturazione che porteranno alla apertura di nuovi spazi espositivi.
- **Programmi scientifici e didattici:** il Museo è dotato di uno specifico Ufficio Didattico che progetta e realizza conferenze, visite guidate e laboratori, dedicati alla divulgazione dell'arte contemporanea, rivolti sia al pubblico dei visitatori sia alle scuole di ogni ordine e grado e differenziati a seconda delle fasce di età degli utenti.
- **Attività promozionali:** sono gestite dal Settore Relazioni Esterne, articolato in Ufficio Promozione e Ufficio Stampa, che curano i vari aspetti relativi all'immagine globale del museo e coordinano la promozione di ogni singola iniziativa in esso organizzata. Inoltre il museo ha un proprio sito internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo cura direttamente la pubblicazione (in materiale cartaceo, video, cd-rom) dei cataloghi, guide brevi, depliant e materiali didattici di vario genere, dedicati alle singole attività messe in essere, differenziando la linea grafica a seconda della tipologia delle iniziative. Inoltre, in vista dell'ampliamento della propria

collezione di arte contemporanea, sta progettando la realizzazione di un nuovo catalogo scientifico.

2. Museo del Casino dei Principi in Villa Torlonia

- **Orario** : Il Museo è aperto per complessive n. 54 ore settimanali di cui n. 18 riservate al fine settimana.
- **Personale** : Il personale di ruolo è composto da: un direttore scientifico, due operatori museali e 10 unità del personale di custodia, in condivisione con il Museo della Casina delle Civette, ma si avvale con continuità di personale volontario e di personale appartenente ad una Società di gestione servizi per il controllo delle sale.
- **Superamento barriere architettoniche**: il Museo offre funzionali sistemi d'accesso e fruizione per i disabili, che permettono la visita completa del museo.
- **Impianto museologico e museografico**. L'impianto museologico e museografico, è il risultato di un'opera quinquennale di restauro ed allestimento, articolatasi nel recupero architettonico e nella riqualificazione funzionale dell'edificio, nel risanamento degli apparati decorativi, nel restauro delle sculture e nell'allestimento museale delle sale. Alla pregevolezza dell'edificio, d'impianto neorinascimentale e ricco di decorazioni interne ed esterne, fa riscontro la novità dell'allestimento museale, lineare e semplice, che non contrasta, ma esalta la struttura originale dell'edificio. L'allestimento si estende su tre piani ed è suddiviso in tre distinti nuclei di opere, tutte recuperate nella Villa: le sculture d'arte antica, provenienti dagli scavi nelle tenute di famiglia e facenti parte della dispersa Collezione Torlonia; le sculture acquistate dalla bottega dello scultore, arredatore e restauratore settecentesco Bartolomeo Cavaceppi; le opere provenienti dagli arredi della villa e sopravvissute alle spoliazioni. Di pregio particolare sono i rilievi in stucco di soggetto storico e mitologico, opera di Antonio Canova, e la lunetta in marmo proveniente dalla tomba di Claudia Semne, sull'Appia Antica.
- **Programmi scientifici e didattici** : Il Museo fornisce un servizio quotidiano di visite guidate e, tre volte alla settimana, un servizio di laboratori didattici per le scuole materne, elementari e medie, incentrati sulle tecniche artistiche e sull'osservazione della natura attraverso le specie botaniche presenti nella Villa. Vengono inoltre ospitate, nella sala con le vedute del Golfo di Napoli, piccole conferenze, convegni e manifestazioni musicali.
- **Attività promozionali** : l'immagine del Museo e tutte le manifestazioni in esso ospitate sono oggetto di attività promozionale, che presto si avvarrà di un sito Internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative** : il Museo dispone di un catalogo scientifico e di dépliant illustrativi, mentre i materiali didattico-divulgativi prodotti durante i laboratori o le visite guidate delle scuole sono consultabili in biblioteca.

3. Museo della Casina delle Civette

- **Orario**: il Museo è aperto per complessive 54 ore settimanali, di cui 18 riservate al fine settimana; è visitabile da gennaio a dicembre; dal 1° aprile al 30 settembre l'orario è dalle 9 alle 19; dal 2 ottobre al 31 marzo è dalle 9 alle 17. Il giorno di chiusura è il lunedì.
- **Personale**: il Museo è dotato di un Direttore storico dell'Arte, di due operatori museali nell'organico comunale, di personale di custodia comunale, nella misura di 10 unità, che si occupa anche del limitrofo Museo del Casino dei Principi, e si avvale, con continuità, di personale AUSER (volontariato) per il controllo delle sale. Il museo si avvale inoltre della collaborazione della Soc. Zétema.
- **Superamento barriere architettoniche**: l'accesso ai disabili è garantito da scivoli e da un ascensore per handicappati.
- **Impianto museologico e museografico**: il Museo è stato aperto al pubblico nel 1997. L'edificio, situato all'interno di Villa Torlonia e risalente alla metà dell'Ottocento, è di per sé un museo dell'eclittismo romano, con un ricco apparato decorativo architettonico. La sua

caratteristica sono le vetrate, realizzate a piombo, opera di artisti come Duilio Cambellotti, Paolo Paschetto, Umberto Bottazzi; alle vetrate che decorano porte e finestre, se ne aggiungono alcune acquistate sul mercato antiquario o presso collezionisti privati, opera degli stessi autori e databili sempre al periodo Liberty. Articolano il percorso espositivo bozzetti e cartoni relativi alle vetrate, finalizzati ad illustrare il processo ideativo e realizzativo delle opere. L'esposizione è completata da analitiche didascalie e da pannelli didattico-divulgativi. Parte integrante del percorso espositivo è la Biblioteca, dotata anche di materiali didattici multimediali e specializzata sulle arti applicate. Nel suo insieme, il Museo costituisce un *unicum* nella città di Roma, come raccolta delle vetrate artistiche di epoca Liberty. Le opere sono tutte registrate e documentate, ai fini patrimoniali e di sicurezza.

- **Programmi scientifici e didattici:** il Museo fornisce un servizio di visite guidate su prenotazione, rivolte sia alle scuole che al pubblico in generale, e un servizio di laboratori didattici per le scuole materne, elementari e medie. La consultazione della biblioteca costituisce un altro aspetto dell'attività divulgativa del Museo. Il museo ospita piccole conferenze, convegni e mostre, su tematiche relative alle arti applicate, in un piccolo spazio a ciò dedicato, dove sono state spesso allestite anche delle dimostrazioni sulle varie tecniche artistiche, come il mosaico, la ceramica e la vetrata. Durante l'estate, lo spazio esterno del Museo diviene sede di manifestazioni musicali e teatrali, in orario serale, durante le quali è eccezionalmente permesso l'accesso anche al Museo.
- **Attività promozionali:** Il museo dispone di materiali didattico-divulgativi ed è in progettazione un sito Internet.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il museo dispone di un catalogo scientifico; i materiali divulgativi e didattici prodotti dalle scuole durante i laboratori o durante le visite guidate, sono consultabili in biblioteca.

4. Sistema Musei Capitolini

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 66 ore settimanali, di cui 22 nei fine settimana.
- **Personale:** dall'aprile 2000 i servizi sono gestiti da un raggruppamento di imprese. Il Museo è dotato di un direttore, 50 operatori museali e 170 custodi.
- **Superamento barriere architettoniche:** una rampa porta all'ingresso nel Portico del Vignola, che immette nel I piano del Palazzo dei Conservatori; l'accesso agli altri settori è assicurato da ascensori e montascale che permettono la totale fruibilità del museo.
- **Impianto museologico e museografico:** la nascita dei Musei Capitolini risale al 1471, quando il papa Sisto IV donò al popolo romano un gruppo di stampe bronzee. Nella metà del XVIII secolo, fu costituita la **Pinacoteca Capitolina**, dove confluirono due importanti collezioni private, la Sacchetti e la Pio. Le raccolte si sono poi arricchite nel tempo, ed hanno uno stretto legame con la città di Roma, da cui proviene la maggior parte delle opere. E' unanimemente considerato uno dei maggiori musei al mondo per la collezione di archeologia classica e per la pinacoteca. La recente ristrutturazione, ha avuto come fine la creazione di un percorso museale molto articolato, che affianca l'acquisizione di nuovi spazi espositivi alla riorganizzazione di alcuni settori del museo e alla riapertura con nuovi allestimenti delle sezioni chiuse. La riapertura al pubblico del "Sistema" presenta grandi novità rispetto al vecchio assetto del Museo: reinserimento nel percorso di visita del Tabularium e del Tempio di Veio; collegamento dei tre Palazzi Capitolini, recuperato tramite la Galleria di congiunzione; triplicamento delle superfici complessive mediante l'inserimento del Palazzo Clementino e di parte del Palazzo Caffarelli. Ulteriori interventi, di prossima attuazione, riguardano il riallestimento del Medagliere Capitolino e della Collezione Castellani nel Palazzo Clementino, la sistemazione della Collezione Epigrafica nella Galleria di Congiunzione, la trasformazione del Giardino Romano in grande aula vetrata. Dal 1997, fa parte integrante del sistema museale

capitolino la sede decentrata della **Centrale di Montemartini**, che accoglie, in una suggestiva ambientazione di archeologia industriale, una parte consistente delle collezioni capitoline.

- **Programmi scientifici e didattici:** sono organizzate visite guidate in lingua, numerose ed articolate attività didattiche e di laboratorio per le scuole. Inoltre vengono offerti una vasta gamma di servizi al pubblico: biglietteria elettronica, librerie e vendita di oggettistica, ristorazione in uno dei punti paesaggisticamente più suggestivi della città. Il museo possiede un archivio fotografico consultabile ed un moderno sistema di audio guide di supporto alla visita.
- **Attività promozionali:** l'attività promozionale è affidata ad imprese di rilevanza nazionale nel campo dei servizi culturali. Il museo gestisce un sito Internet che fornisce esaurienti e tempestive informazioni all'utente sia sull'attività che sulle collezioni. Sono costantemente organizzate mostre, convegni, presentazione libri, rassegne cinematografiche.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** viene pubblicata una linea editoriale dedicata ai Musei Capitolini, costituita da una serie di collane riconoscibili per l'immagine grafica unitaria. La guida dei Musei Capitolini, curata dalla Direzione dei Musei, racconta la storia del Campidoglio e delle collezioni ed è accompagnata da un ricco apparato iconografico. Di particolare rilievo sono i cataloghi delle mostre temporanee ospitate a Palazzo Caffarelli.

5. Museo di Roma in Trastevere

- **Orario:** l'orario di apertura settimanale del Museo di Roma in Trastevere è di 60 ore: dal martedì alla domenica 10-20. Lunedì riposo.
- **Personale:** 4 istruttori direttivi, 1 operatore culturale e turistico, 1 aiuto bibliotecario, 1 istruttore amministrativo, 10 unità personale di custodia, tutto in dotazione organica.
- **Supercamento barriere architettoniche:** Il Museo dispone di un ingresso a livello stradale, da cui si accede ad un montapersona che porta al piano terra dove non sono presenti barriere architettoniche. Per salire al primo piano è disponibile un ascensore per disabili. Inoltre al piano terra è presente un servizio igienico per disabili.
- **Impianto museologico e museografico:** dal 1997 al settembre del 2000 sono stati eseguiti importanti lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti. Le sale espositive sono permanentemente monitorate con i rilevatori termoigrometrici. La luce solare è opportunamente schermata da pellicole 3M, applicate su vetrate e finestre. Sono, inoltre, stati allestiti locali adibiti a mostre temporanee, una sala multimediale (circa 80 posti), una saletta per proiezioni, una sala per concerti e spazi per il costituendo Centro di documentazione sulla città. All'interno del Museo vi è un piccolo giardino in grado di ospitare concerti, spettacoli teatrali, balletti. Le sale dedicate alla esposizione permanente sono corredate da indicazioni essenziali sulle opere e schede di sala divise per argomenti, in lingua italiana e inglese.
- **Programmi scientifici e didattici:** è in via di ultimazione il progetto di catalogazione scientifica di tutte le opere del Museo, secondo le indicazioni dell'I.C.C.D. Inoltre è consultabile su richiesta di studiosi, ricercatori e studenti un apposito database contenente le informazioni scientifiche sulle opere. Il Museo offre un servizio di visite guidate alle scuole (collegate ai programmi curriculari) e a gruppi di cittadini, a cura dei funzionari interni e dei collaboratori esterni, sia alla collezione permanente che alle mostre temporanee. L'attività didattica si svolge sia all'interno del Museo sia sul territorio, seguendo itinerari tematici proposti dal Museo, sia accogliendo le richieste degli insegnanti. Il Museo prevede una programmazione annuale di mostre temporanee, manifestazioni, concerti, convegni, seminari, conferenze, tendenzialmente coerenti con la vocazione tematica del Museo.
- **Attività promozionali:** la promozione del Museo e delle sue attività viene realizzata attraverso un sito internet, dépliant illustrativi (sia relativi al Museo che in occasione di Mostre temporanee) locandine, manifesti, segnalibri, brochures. L'attività didattica del Museo viene promossa presso tutte le scuole della città.

- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo si avvale di pubblicazioni divulgative (sullo Studio Trilussa, sul Carnevale romano, sulla musica popolare romana, schede didattiche per ragazzi) che fanno parte della collana "Itinerari didattici e di cultura" a cura del Centro Didattico comunale. In occasione delle mostre vengono pubblicati i relativi cataloghi e, in alcuni casi, anche depliant e guide brevi; inoltre è stata realizzata una specifica pubblicazione rivolta al pubblico infantile sulla vita popolare romana nell'Ottocento.

6. Museo Napoleonico

- **Orario:** Tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 19.00 (lunedì chiuso).
- **Personale:** nel Museo prestano servizio: 1 funzionario responsabile della struttura, 1 bibliotecaria, 1 istruttore direttivo amministrativo, 1 operatore museale, 1 restauratore di ruolo, a tempo pieno; 2 catalogatori, 1 psicopedagoga specializzata in didattica museale, in convenzione con società esterna (Zetema); 16 unità personale di custodia, 5 unità personale volontario (AUSER).
- **Superamento barriere architettoniche:** la situazione attuale permette una buona agibilità per i portatori di handicap. La collezione permanente è disposta su di un unico livello e dunque fruibile nella sua interezza. Nell'anno in corso hanno avuto inizio alcuni lavori di ristrutturazione interna finalizzati al progressivo superamento delle ultime barriere presenti.
- **Impianto museologico e museografico:** l'allestimento attuale è frutto di una revisione globale effettuata tra il 1993 ed il 1994, in seguito ad importanti lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti. Entro il 2003 sarà realizzata una zona da dedicare esclusivamente alle mostre temporanee, alla consultazione e ad eventuali laboratori didattici. Le opere esposte recano tutte le indicazioni essenziali, accompagnate da una breve spiegazione didattica in italiano. Pieghevoli in lingua italiana, francese ed inglese vengono offerti ai visitatori per usufruire di un approccio tematico diviso per sale.
- **Programmi scientifici e didattici:** vengono organizzate mostre temporanee prevalentemente attinenti alla collezione permanente (prima campagna d'Italia, spedizione napoleonica in Egitto) o su temi sincronici, legati alle vicende romane dagli inizi dell'800 alla Roma Umbertina (Leopardi a Roma, Caricature ottocentesche di Filippo Caetani). Per quanto riguarda la didattica la collezione permette agganci con i programmi di studio dei cicli elementari, medie inferiori e superiori.
- **Attività promozionale:** oltre ad una continua attività di promozione presso le scuole, il Museo organizza iniziative diverse: mostre, concerti, conferenze, visite a tema.
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo ha prodotto una guida breve e realizza pubblicazioni in occasione delle mostre. È stata, inoltre, realizzata sperimentalmente una pubblicazione mirata al pubblico infantile (una sorta di catalogo mostra per l'infanzia). È in progetto una nuova guida divulgativa ed un lavoro di pubblicazione della catalogazione scientifica delle opere della collezione permanente.

7. Museo Civico di Zoologia

- **Orario:** l'orario di apertura settimanale è di 48 ore di cui 16 di fine settimana.
- **Personale:** il Museo è dotato di 1 Direttore effettivo, 9 Zoologi, 1 Tassidermista, 4 Operatori di cassa e sorveglianza, 3 Amministrativi e utilizza una Cooperativa per le attività e laboratori didattici e per la gestione del book- gift shop.
- **Superamento Barriere Architettoniche:** il Museo è dotato di un ascensore che permette a tutti l'ingresso nei settori espositivi e nella sala conferenze.
- **Impianto museologico e museografico:** il Museo, è stato riallestito con moderni criteri museografici, curando, con una esposizione accattivante, soprattutto l'aspetto didattico divulgativo. Il Museo è dotato di un patrimonio faunistico di oltre 5 milioni di esemplari di

specie appartenenti ai principali gruppi animali. Tali esemplari sono in parte esposti al pubblico e in parte curati e studiati per scopi scientifici.

- **Programmi scientifici e didattici:** ogni anno vengono proposti nuovi programmi scientifici e didattici, particolarmente dedicati al pubblico scolastico, in collaborazione con le sezioni museo delle tre Università romane.
- **Attività promozionali:** il Museo promuove le sue attività attraverso programmi di comunicazione autogestiti (cartellonistica stradale, partecipazioni a trasmissioni RAI e TV private, siti Internet, produzione di filmati).
- **Pubblicazioni didattiche e divulgative:** il Museo pubblica costantemente materiale didattico e divulgativo oltre ad avere una buona produzione scientifica. Attraverso il sito "Scienzaonline" è stato realizzato da circa un anno e mezzo un vero e proprio sportello telematico per il pubblico con un servizio di domande e risposte su temi scientifici che si avvale di circa 100 consulenti delle varie branche della scienza.

Musei di Interesse Locale

1. Casa di Goethe

- **Orario:** il museo è aperto per complessive 48 ore settimanali, di cui 14 nei fine settimana.
- **Personale:** il personale è composto da cinque persone: un direttore, due collaboratori e due custodi, a cui si aggiungono alcuni studenti vincitori di apposite borse di studio.
- **Superamento barriere architettoniche:** non presenta alcun problema: l'accesso è garantito da un ascensore ed il percorso si sviluppa tutto su un piano.
- **Impianto museologico e museografico:** inaugurato nel 1997, il museo, pur non avendo una raccolta particolarmente ampia, che comunque è stata scelta con grande cura, ricostruisce in modo esauriente il tema della presenza di Goethe a Roma e le sue influenze sulla cultura dell'epoca.
- **Programmi scientifici e didattici:** è caratterizzato da una intensa attività culturale di alta qualità: programmi didattici per le scuole, una media di tre o quattro mostre temporanee ogni anno, molte conferenze, letture e concerti.
- **Attività promozionali:** ha una organizzazione ineccepibile, che ha permesso al museo di diventare un centro di riferimento culturale tra i più attivi di Roma.
- **Pubblicazioni didattico divulgative:** possiede una propria biblioteca specializzata, un sito Internet; pubblica regolarmente i cataloghi delle mostre (in italiano e tedesco) e studi specifici sul tema del museo, frutto anche degli scambi con la casa madre, l'Associazione AsKI di Bonn.

1.7 – RIEPILOGO FINANZIAMENTO PREMIO PER MARCHIO DI QUALITA'

Cap. R43509 - € 118.785,09

PROVINCIA DI FROSINONE

Biblioteche

ANAGNI (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
CECCANO (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
FERENTINO (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
MOROLO (S.B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
POFI (S. B. Valle del Sacco)	€ 3.750,00
TOTALE	€ 18.750,00

PROVINCIA DI LATINA

Biblioteche

TERRACINA	€ 3.750,00
TOTALE	€ 3.750,00

Musei

PRIVERNO – Museo Civico Archeologico	€ 3.750,00
ROCCAGORGA – Etnomuseo dei Monti Lepini	€ 3.750,00
TOTALE	€ 7.500,00
TOTALE B. e M.	€ 11.250,00

Musei

ALBANO LAZIALE – Museo Archeologico	€ 3.750,00
ALLUMIERE – Museo Archeologico “Klische del La Grange”	€ 3.750,00
CAPRANICA PRENESTINA – Museo naturalistico dei Monti Predestini	€ 6.285,09
FRASCATI – Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini	€ 3.750,00
VELLETRI – Museo Archeologico	€ 3.750,00
TOTALE	€ 21.285,09
TOTALE B. e M.	€ 51.285,09

PROVINCIA DI VITERBO

Biblioteche

ACQUAPENDENTE (S. B. Lago di Bolsena)	€ 3.750,00
CIVITA CASTELLANA	€ 3.750,00
GROTTE DI CASTRO	€ 3.750,00
FABRICA DI ROMA	€ 3.750,00
SORIANO NEL CIMINO	€ 3.750,00
TOTALE	€ 18.750,00

Musei

ACQUAPENDENTE – Museo del Fiore	€ 3.750,00
BOLSENA – Museo del Territorio del Lago	€ 3.750,00
VITERBO – Museo Civico Archeologico	€ 3.750,00
TOTALE	€ 11.250,00
TOTALE B. e M.	€ 30.000,00
TOTALE GENERALE	€ 118.785,09

1.8 – MODALITA' DI ATTUAZIONE E PROCEDURE

Ai sensi dell'art. 26, comma 2, della L.R. 42/97, i finanziamenti destinati dal presente Piano ai Piani d'intervento provinciali vengono erogati direttamente e in un'unica soluzione alle Province interessate ed al Comune di Roma ed hanno il vincolo di destinazione. Fanno eccezione i finanziamenti destinati all'esecuzione di opere edilizie su **sedi di proprietà delle Province e del Comune di Roma**, ove sono collocati i servizi culturali di pertinenza degli stessi, i cui importi, stralciati dall'erogazione di cui al capoverso precedente, saranno erogati a questi enti, secondo le stesse prescrizioni e le stesse modalità di seguito illustrate che riguardano il rapporto tra le Province ed il Comune di Roma ed i beneficiari finali.

1.8.1 – Obbligazione

L'**obbligazione** da parte dei beneficiari finali deve venire a scadenza, in ogni caso, entro il termine dell'esercizio finanziario di riferimento, cioè entro il 31.12.2004.

Le obbligazioni si perfezionano, in relazione alle diverse tipologie di contributi, con i seguenti atti:

Nel caso di **Enti Locali**:

- **Contributi per opere edilizie e nuovi allestimenti**, mediante il verbale di consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria.
- **Contributi per forniture** (libri, attrezzature, arredi, integrazione allestimenti), mediante l'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura.
- **Contributi per attività culturali**, mediante l'atto amministrativo o la lettera con la quale l'Ente Locale affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa.
- **Contributi per la formazione**, mediante l'atto amministrativo con cui le Province ed il Comune di Roma approvano il progetto dettagliato sulle proposte formative, con l'affidamento degli incarichi ai docenti.
- **Contributi premio per il marchio di qualità** (libri, attrezzature, arredi, allestimenti, attività culturali), mediante l'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura o affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa.

Tali atti devono contenere l'assunzione, da parte degli Enti Locali, dell'impegno della somma ritenuta ammissibile comprensiva della quota a proprio carico sul bilancio 2004. Per i contributi premio per il marchio di qualità, l'Ente Locale può prescindere dalla quota a proprio carico.

Nel caso di soggetti titolari di **Biblioteche e Musei di interesse locale**:

- **Contributi per forniture** (libri, attrezzature, allestimenti) e per l'organizzazione di **attività culturali nei musei**, mediante le lettere con le quali i soggetti provvedono all'ordine delle forniture presso la Ditta prescelta o all'affidamento degli incarichi, per la somma ritenuta ammissibile comprensiva della quota del 10% a proprio carico.

1.8.2 – Erogazione dei contributi

L'erogazione materiale dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma ai beneficiari finali avviene con le seguenti modalità:

- **Contributi per opere edilizie**, nel rispetto della normativa in materia di opere e lavori pubblici (L.R. 88/80 e successive modificazioni), con le seguenti modalità:
- il 10% del contributo, a presentazione del progetto esecutivo e dell'atto di impegno dell'intero investimento;
- il 50% dell'importo finanziato, detratto il ribasso d'asta comprensivo di IVA, a presentazione del verbale di consegna dei lavori;
- il 30% dell'importo finanziato, detratto il ribasso d'asta comprensivo di IVA, a presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori, attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento lavori;
- il residuo 10%, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto amministrativo di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.
- **Contributi per forniture** (libri - attrezzature - arredi - allestimenti), compreso il premio per il marchio di qualità, in una unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo di aggiudicazione delle forniture stesse alla Ditta aggiudicataria, per gli Enti Locali, e delle lettere di ordine delle forniture alla Ditta prescelta, per gli Enti titolari delle Biblioteche e dei Musei d'interesse locale.
- **Contributi per attività culturali**, compreso il premio per il marchio di qualità, in una unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo o della lettera con la quale l'Ente Locale o l'Ente titolare del Museo di interesse locale affida l'incarico o gli incarichi per l'esecuzione dell'iniziativa, comprensivo del programma e del calendario delle attività.

I contributi per la **formazione** sono erogati alle Province ed al Comune di Roma, in un'unica soluzione, a presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del progetto dettagliato delle proposte formative, con l'affidamento degli incarichi ai docenti.

Ai sensi dell'art.10 della L.R. 11/97, non si possono utilizzare i risparmi realizzati con eventuali ribassi d'asta e quindi tali somme vanno restituite alla Regione.

1.8.3 – Realizzazione degli interventi

Ai fini della corretta e funzionale previsione e gestione delle risorse finanziarie, i piani annuali delle Province e del Comune di Roma devono prevedere i tempi di **realizzazione** degli interventi. Tali previsioni dovranno essere formulate sulla base di ragionevoli considerazioni che tengano conto della complessità degli interventi, dovranno collocarsi nell'ottica di promuovere la celerità della spesa, e, in ogni caso, non dovranno superare i seguenti limiti. Con riferimento alle diverse tipologie di intervento, i tempi massimi per la realizzazione sono i seguenti:

- **Esecuzione di opere edilizie e nuovi allestimenti**, entro 24 mesi dal verbale di consegna dei lavori.
- **Acquisizione forniture**, entro 12 mesi dall'atto amministrativo con il quale l'Ente Locale aggiudica la fornitura o dalla lettera con la quale i soggetti titolari delle biblioteche e dei musei di interesse locale effettuano l'ordine delle forniture stesse.
- **Realizzazione delle attività culturali**, entro 12 mesi dall'affidamento dei relativi incarichi da parte dell'Ente Locale o dell'Ente titolare del museo di interesse locale.
- **Realizzazione attività formative**, entro 12 mesi dall'affidamento dei relativi incarichi da parte delle Province e del Comune di Roma.

Rispetto ai tempi di realizzazione degli interventi previsti nei piani annuali, le Province ed il Comune di Roma possono concedere proroghe, sulla base di motivazioni ragionevoli e documentate, purché vengano richieste almeno 90 giorni prima della scadenza fissata, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2000 e, comunque, nel rispetto dei tempi massimi sopra indicati. Nel caso di mancato rispetto dei

tempi previsti e delle proroghe concesse, le Province ed il Comune di Roma provvedono ad effettuare una tempestiva segnalazione all'Assessorato regionale competente, ai fini dell'avvio della procedura prevista dall'art. 26, comma 3, della L.R. 42/97, salvo diverso atto della Giunta Regionale motivata da cause eccezionali e non prevedibili.

L'art.26, comma 3, della L.R. 42/97 prevede che nel caso di mancata o parziale attuazione degli interventi ammessi a finanziamento o a contributo, o qualora non venga presentato il rendiconto e/o la documentazione richiesta, si disponga la revoca e il recupero del finanziamento o del contributo stesso, in misura corrispondente alla parte non realizzata, maggiorato degli interessi legali. Analogamente si procede nel caso di destinazione d'uso diversa da quella per la quale è stato erogato il finanziamento o il contributo oppure di inadeguata gestione del relativo servizio.

1.8.4 – Rendicontazione dei contributi

I contributi dovranno essere rendicontati con atti amministrativi di liquidazione, integrati dalla documentazione di spesa (fatture quietanzate o mandati di pagamento), nei termini e con le modalità indicate. Dovrà essere rendicontato l'importo del 100% della spesa ritenuta ammissibile, comprensivo quindi della quota a carico del soggetto beneficiario.

Per i contributi destinati alle opere edilizie, gli atti devono essere corredati anche della documentazione tecnica della spesa.

Per i servizi di interesse locale, la documentazione di spesa (fatture quietanzate, ecc.) deve essere approvata dall'Organo amministrativo dell'Ente proprietario statutariamente preposto e deve prevedere anche l'elenco dei beni acquistati.

Le risorse, trattenute dalle Province ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 24 del 6.9.2001 per spese di gestione connesse all'esercizio delle funzioni delegate e quindi sottratte al piano di riparto da destinare ai servizi culturali, andranno rendicontate con spese che possono riferirsi sia all'acquisto di beni e attrezzature che al pagamento di incarichi professionali e servizi, ma strettamente connesse alle funzioni delegate nell'ambito dello sviluppo e del funzionamento dei servizi culturali del territorio (biblioteche, musei ed archivi storici).

Il termine di presentazione della rendicontazione di spesa dei finanziamenti assegnati dalle Province e dal Comune di Roma agli Enti beneficiari, ai sensi della L.R. 42/97, è fissato entro tre mesi dalla data di realizzazione degli interventi. Lo stesso termine vale anche per i contributi erogati alle Province ed al Comune di Roma.

2. PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE DIRETTE DELLA REGIONE

2.1 - CAP. G21505 - Spese per l'acquisizione di fondi librari e documenti di pregio, di fondi archivistici e per l'incremento di collezioni museali, l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale, l'esercizio delle funzioni di tutela di beni librari; le attività di ricerca, sperimentazione, esposizione, documentazione; le iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico.

€ 1.130.000,00

Eventuali economie che dovessero realizzarsi, nell'ambito di singole voci dell'annualità 2004, potranno essere riutilizzate anche ad integrazione di altre voci di spesa previste dal capitolo.

2.1.1 - Acquisizione di fondi librari e documentari di pregio, di fondi archivistici e incremento collezioni museali

€ 100.000,00

A) - BIBLIOTECHE - € 23.518,88

Negli anni la Soprintendenza ai Beni Librari ha acquisito sia intere collezioni, che singoli volumi ai fini di tutelare e valorizzare patrimoni di pregio che altrimenti sarebbero andati dispersi.

I volumi acquisiti sono stati depositati, previa stipula di apposita convenzione, nelle biblioteche pubbliche anche di competenza regionale ed hanno arricchito, o in alcuni casi costituito, le sezioni tematiche delle stesse, come è avvenuto per la biblioteca Paroniana di Rieti, la biblioteca Consortile di Viterbo, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, sezione di Slavistica, la Biblioteca del Museo Napoleonico, la Biblioteca Provinciale di Roma; in tal modo si è potuto garantire la conservazione, la valorizzazione e la più ampia fruizione del bene.

Parte dello stanziamento a disposizione del capitolo sarà utilizzato per l'acquisto di volumi che al momento non è possibile individuare e che, tenuto conto della competenza specifica della Soprintendenza ai Beni Librari, andranno di volta in volta valutati.

Sarà anche considerata la possibilità di soddisfare le richieste di acquisizione di documenti di pregio che riguardino le realtà locali pervenute da parte delle biblioteche del territorio, non trascurando i cataloghi delle case d'asta e tenendo conto che per questa tipologia di intervento non sempre è possibile programmare le acquisizioni con molto anticipo a causa della imprevedibilità del mercato librario.

Nel Piano 2003 sono state acquistate 300 copie del volume "Il Giardino di Ninfa", edito dalla casa editrice Allemandi, in quanto la Regione ha partecipato all'iniziativa della Regione Piemonte "Adottiamo un libro d'Arte". Tenuto conto del successo dell'iniziativa e delle richieste non evase, in questo esercizio finanziario si prevede di acquistare ulteriori 300 copie allo stesso costo dell'anno precedente e cioè di 9.870,00 euro.

Allemandi	€ 9.870,00
Acquisizioni	€ 13.648,88
Totale	€ 23.518,88

B) – MUSEI - € 30.000,00

Incremento collezione numismatica e acquisto di un volume di pregio per il Museo di Frascati

Il Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini di Frascati è caratterizzato principalmente da due sezioni, quella quantitativamente prevalente, archeologica, e quella storico-artistica. Entrambe testimoniano l'entità delle frequentazioni che, attraverso un complesso e denso processo di antropizzazione, hanno determinato la configurazione attuale del Tuscolano e di Frascati in particolare. In considerazione, pertanto, del tipo di percorso di visita che si è voluto impostare e ad ulteriore sostegno e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico del Museo, si acquisiscono due importanti nuclei di monete, uno riferito al periodo repubblicano ed imperiale, l'altro all'epoca moderna, con particolare rimando alla presenza dei Principi della Chiesa presso il tuscolano dalla seconda metà del XVI secolo fino ai primi decenni del XVIII.

Accanto ai diversi reperti dell'antica città di Tuscolo ed ai modelli lignei delle Ville rinascimentali, verrà in questo modo fornita ai fruitori della struttura museale un'ulteriore chiave di lettura di un contesto così particolare e denso di storia e di arte. La scelta riguarderà le testimonianze numismatiche più significative dal punto di vista storico e venale, che si aggiungeranno a una importante moneta commemorativa del 1788, di recente acquistata dal Museo Tuscolano, dedicata al Cardinale Duca di York che, per diverso tempo, fu a capo dell'importante Diocesi Tuscolana.

Il Comune di Frascati propone, inoltre, l'acquisto dell'importante volume di Luigi Canina riferito agli scavi presso il sito della città latina di Tuscolo, promossi dalla regina Cristina di Svezia ed effettuati dall'architetto archeologo. Il volume era stato stampato in circa 100 copie ed è composto da stampe originali di grande formato: la copia proposta per l'acquisto è una delle due, attualmente conosciute, non smembrate per la vendita delle singole stampe sul mercato. Esso verrà esposto accanto ai rari volumi del Percier Fontaine, del sinodo del Duca di York e alla guida dell'inglese Clara Wells.

C) – ARCHIVI STORICI - € 46.481,12

Acquisto Fondo Fotografico Nocchia

Il Fondo Fotografico di Andrea Nocchia verrà acquistato quest'anno in un'unica soluzione, data la natura del bene. È stata quindi stanziata la somma complessiva di € 92.962,24 (Piano 2003: € 46.481,12; Piano 2004: € 46.481,12) che sarà destinata al proprietario Andrea Nocchia.

L'obbligazione si perfezionerà con la stipula del contratto di vendita entro la fine del corrente anno, nel quale saranno individuate le modalità di erogazione.

2.1.2 – Inventariazione e catalogazione del patrimonio librario, archivistico e museale

€ 500.000,00

A) - BIBLIOTECHE - € 319.000,00

Inventari di fondi librari antichi - € 41.000,00

Nell'ambito dell'attività regionale tesa alla progressiva conoscenza del patrimonio bibliografico antico del Lazio, si finanzia il completamento dell'inventariazione informatizzata in ISIS EDAN dei fondi librari antichi della biblioteca comunale di Tivoli e del Seminario Vescovile di Ferentino.

Si interviene inoltre a favore del Monastero Benedettino "Santa Caterina di Alessandria" di Cittaducale, per l'ordinamento e l'inventariazione dell'importante fondo antico conservato nella sua biblioteca.

BIBLIOTECA COMUNALE DI TIVOLI completamento inventariazione informatizzata	€ 10.000,00
BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE DI FERENTINO ordinamento e inventariazione informatizzata	€ 6.000,00
BIBLIOTECA DEL MONASTERO BENEDETTINO DI CITTADUCALE ordinamento e inventariazione sezione antica	€ 25.000,00
TOTALE	€ 41.000,00

I finanziamenti saranno erogati agli Enti destinatari in due fasi – il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2004 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

Catalogazione fondi librari – € 278.000,00

Quest'ultima annualità di attuazione del piano di lavoro definito in sede di programmazione triennale 2002-2004 è contraddistinta dall'introduzione sperimentale dell'uso di strumenti innovativi di gestione dei servizi bibliotecari, finalizzata a testarne l'efficacia e valutare l'opportunità di una loro più estesa diffusione territoriale, da sostenere ed incentivare con la prossima pianificazione settoriale. Questo "passo avanti", rispetto agli obiettivi da raggiungere nel triennio che si chiude, è reso possibile dal sostegno offerto dal Ministero per i Beni e per le Attività Culturali al Progetto Regionale SBN, con il finanziamento di 929.000,00 euro assegnato ad uno specifico "progetto di diffusione territoriale di SBN", che consentirà di affidare attività finalizzate a:

- dotare le biblioteche inserite nell'OBR, ma non ancora attive in SBN, di attrezzature informatiche e connessione in rete, fornendo nel contempo formazione di base all'uso delle nuove procedure di catalogazione agli operatori coinvolti;

- consolidare il rapporto di collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma , attraverso il finanziamento della convenzione per la diffusione territoriale di SBN;
- favorire il recupero automatico in Polo e in Indice di dati catalografici registrati in formati diversi da SBN ;
- catalogare circa 3500 volumi antichi conservati Biblioteca Romana Sarti, nella Biblioteca del Museo Civico di Zoologia, nella Biblioteca del Museo Napoleonico, del Polo SBN della Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino;
- catalogare circa 22.000 volumi moderni di importanti biblioteche romane del Polo della Biblioteca Romana dell'Archivio Capitolino: la biblioteca del Centro Documentazione Arte Visiva, la biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, la biblioteca musicale Ganassi, la biblioteca del Conservatorio e quella dell'Accademia Nazionale *Santa Cecilia*, la biblioteca del Museo di Roma e quella del Museo Napoleonico;
- avviare un vasto programma di catalogazione dei fondi antichi delle biblioteche ecclesiastiche del frusinate, di cui alla successiva tabella, definito dall'Amministrazione provinciale di Frosinone, in stretta collaborazione con i responsabili dei beni culturali diocesani;

Ceccano	Biblioteca del ritiro di S. Maria di Corniano dei padri passionisti
Ceprano	Biblioteca del convento dei carmelitani scalzi
Falvaterra	Biblioteca del ritiro di S. Sosio martire dei padri passionisti
Ferentino	Biblioteca del seminario vescovile
Frosinone	Biblioteca S. Alfonso dei padri redentoristi
Paliano	Biblioteca del ritiro di S. Maria di Pughano dei padri passionisti
Sora	Biblioteca del ritiro di S. Maria degli angeli dei padri passionisti
Sora	Biblioteca del seminario vescovile
Veroli	Biblioteca del collegio dei padri redentoristi

- allestire due laboratori decentrati, a Rieti ed a Frosinone, per la formazione e l'aggiornamento dei bibliotecari e dei catalogatori del territorio.

La realizzazione di questi molteplici interventi è subordinata alla stipula di una convenzione, in corso di conclusiva definizione, tra il Direttore della Biblioteca Nazionale di Roma, in qualità di Funzionario Delegato del Ministero e la Regione Lazio, a cui è affidata la responsabilità amministrativa e tecnica di realizzazione dei progetti e che provvederà a regolamentare i rapporti con tutti gli Enti coinvolti, territoriali ed universitari, attraverso la stipula di specifiche convenzioni.

Questo finanziamento ministeriale, soddisfacendo alcune delle esigenze più pressanti del progetto regionale SBN, imprime una consistente accelerazione ai due temi nodali del recupero del pregresso e dei servizi all'utenza e consente di destinare la disponibilità finanziaria ordinaria alle attività di seguito elencate:

1. prosecuzione della catalogazione:
 - a. nei sistemi bibliotecari, inseriti in questa voce di spesa per sopperire all'impossibilità di rispondere in modo adeguato alle esigenze di realtà territoriali in positiva crescita, con la disponibilità finanziaria dello specifico capitolo di bilancio;
 - b. nelle biblioteche con fondi speciali e nelle biblioteche ecclesiastiche già inserite nei precedenti piani annuali;
2. avvio della catalogazione:
 - a. in alcune strutture comunali che necessitano di sostegno nella fase iniziale di informatizzazione del catalogo;
 - b. di fondi speciali di particolare interesse
3. avvio di un'attività tesa alla progressiva conoscenza del patrimonio manoscritto del Lazio;
4. formazione e aggiornamento per gli operatori del territorio;
5. sperimentazione delle migliori modalità di gestione del servizio di prestito interbibliotecario;
6. sperimentazione delle funzionalità del pacchetto Sebina Open Library per la gestione integrata dei dati relativi ai beni culturali del Lazio;
7. test in alcune realtà locali della gestione fisica del documento con i più recenti sistemi di radio frequenza per l'identificazione fisica dei documenti e la gestione del prestito.

Per gli interventi di prosecuzione, si rinvia al dettaglio fornito nella tabella di ripartizione a fine paragrafo.

In relazione ai fondi di particolare interesse, si segnala l'intervento a favore della Biblioteca della Galleria Nazionale di Arte Moderna, per l'avvio della catalogazione del suo fondo "Miscellanee", che rappresenta una rara ed importante fonte di documentazione per lo studio e la conoscenza dell'evoluzione dell'arte italiana dell'ultimo secolo. Costituito essenzialmente da cataloghi di mostre, questo fondo riveste un ruolo di assoluto prestigio culturale a livello nazionale, trovando un parallelo in Italia solo nel materiale conservato presso l'Archivio Storico dell'Arte Contemporanea (ASAC), dipendente dalla Biennale di Venezia.

Nell'ambito del progetto di un catalogo dei manoscritti datati in scrittura latina del Lazio, si affida al Dipartimento di Filologia e Storia dell'Università degli Studi di Cassino il lavoro di descrizione degli esemplari conservati nelle province di Frosinone, Rieti e Viterbo. Si tratta complessivamente di 63 manoscritti, ai quali andranno aggiunti quelli, certamente esistenti, conservati nella Biblioteca capitolare di Viterbo. La descrizione sarà condotta secondo le norme dell'Associazione Italiana Manoscritti Datati e sarà preceduta dalla raccolta della bibliografia, comprendente in linea di principio tutte le citazioni dei manoscritti apparse a partire dal 1946, nonché i principali studi anteriori a questa data. Il lavoro sarà condotto a termine entro il dicembre 2005 e costituirà la base del volume che, completato da storie dei fondi, indici, tavole e riproduzioni in CD-ROM, sarà successivamente pubblicato nella serie dei *Manoscritti datati d'Italia*, SISMEI Edizioni del Galluzzo di Firenze, che ha visto finora la pubblicazione di otto volumi relativi ad alcuni fondi

della Biblioteca Nazionale e della Biblioteca Riccardiana di Firenze, della provincia di Padova, delle intere province di Bergamo, Trento e Vicenza, di tutta la Sicilia.

Proseguirà inoltre l'attività di formazione in ambito SBN che, con il supporto del gruppo regionale SBN, costituito a sostegno del progetto SBN e composto da funzionari regionali e bibliotecari del territorio, potrà garantire una sempre maggiore rispondenza alle diverse esigenze locali, prevedendo moduli formativi di base e moduli di aggiornamento professionale più avanzati.

Si segnala che il Lazio è stato inserito nel programma formativo che l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico realizzerà nell'ambito del Progetto Centri e-learning, promosso dall'ICCU stesso e finanziato dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione. Otto bibliotecari comunali, quattro di Istituti culturali, due dell'Università "La Sapienza" verranno inseriti in un percorso formativo articolato in fasi di autoapprendimento, apprendimento collaborativo e project work., diretto prioritariamente ad operatori che già operano nell'ambito della progettazione e gestione di programmi di digitalizzazione.

Si finanzia inoltre il Progetto di Open Community Giuridica Infoleges, metamotore legislativo, promosso da CITICoRD (Centro Interateneo per le Tecnologie e la Comunicazione nella Ricerca e nella Didattica) e CASPUR (Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca). Infoleges è un progetto non profit, aperto alla collaborazione di Università, Enti di ricerca e Istituzioni pubbliche, per una più ampia diffusione di una cultura giuridica. Il finanziamento previsto servirà a garantire alle biblioteche comunali cooperanti in SBN un accesso illimitato a questa banca dati on-line, che si caratterizza per la capacità innovativa di collegare tra loro diverse banche dati giuridiche e per il suo essere gratuita per tutti i cittadini, ai quali offre la possibilità di scaricare fino a cinque documenti al giorno.

Le migliori modalità di utilizzo del finanziamento che nella successiva tabella è riservato allo sviluppo dei servizi bibliotecari verranno definite, con il supporto del Gruppo regionale SBN, individuando le aree geografiche pronte alla sperimentazione di nuove e più ampie modalità di gestione del prestito interbibliotecario, anche attraverso una valutazione dei flussi già esistenti.

La possibilità di sperimentare i sistemi di gestione fisica dei documenti in radiofrequenza attualmente in commercio sarà ulteriormente valutata per definire l'opportunità di test su singole sezioni di una biblioteca o la necessità di individuarne una che possieda tutto il catalogo in SBN.

Sulla base delle possibilità offerte dal mercato e delle risultanze del necessario lavoro di analisi, l'importo destinato allo sviluppo dei servizi sarà dunque ripartito, con determinazione dirigenziale, tra queste esigenze e quella di realizzare un interfaccia per la consultazione integrata di archivi bibliografici e di beni culturali, utilizzando le potenzialità dell'Opac SBN Sebina Open Library.

Per quanto fin qui esposto, l'importo complessivo destinato a questa voce di spesa, ridotto di 16.000,00 euro per sopperire alle esigenze connesse alla partecipazione e all'organizzazione di manifestazioni espositive, sarà utilizzato secondo la seguente ripartizione:

• SISTEMA BIBLIOTECARIO	DUL LAGO DI BOLSENA	€ 26.000,00
• SISTEMA BIBLIOTECARIO	SUD PONTINO	€ 15.000,00
• SISTEMA BIBLIOTECARIO	VALLI DEL SACCO	€ 20.000,00
• SISTEMA BIBLIOTECARIO	VALLE DEI SANTI	€ 10.000,00

• SISTEMA BIBLIOTECARIO CERETANO-SABATINO	€ 10.000,00
• IV COMUNITÀ MONTANA SABINA	€ 25.000,00
• ISTITUTO PER L'ORIENTE "A. NAUFINO" - Biblioteca	€ 5.000,00
• CENTRO STUDI E RICERCHE ASL RME - Biblioteca Cencelli	€ 7.000,00
• BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO REGINA ELENA	€ 5.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI CASTEL MADAMA	€ 6.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI FORANO	€ 6.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI MAGLIANO SABINA	€ 6.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTOPOLI DI SABINA	€ 6.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI VIGNANELLO	€ 6.000,00
• BIBLIOTECA COMUNALE DI VETRALLA	€ 6.000,00
• ORDINE PROVINCIALE DELLA MERCEDE	€ 5.000,00
• BIBLIOTECA DELL'ORDINE DEI CAMILLIANI	€ 5.000,00
• BIBLIOTECA DEI SANTI COSMA E DAMIANO	€ 5.000,00
• BIBLIOTECA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA	€ 6.000,00
• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO Dipartimento di Filologia e Storia	€ 28.000,00
• FORMAZIONE IN SBN	€ 15.000,00
• SOCIETÀ INFOLEGES - banca dati legislativa	€ 15.000,00
• SVILUPPO DEI SERVIZI IN SBN	€ 40.000,00
TOTALE	€ 278.000,00

I finanziamenti saranno erogati agli Enti destinatari in due fasi - il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2004 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

B) - MUSEI - € 58.000,00

Banca Dati delle schede di reperti archeologici dei musei - € 58.000,00

Il progetto di costituzione della banca dati delle schede RA, gestita dal software IDRA (Informatizzazione Dati Reperti Archeologici) realizzato dalla Società Andromeda, è stato avviato nel 1998. Attualmente i records sono circa 11.000 e si riferiscono a 34 musei locali del Lazio: i musei civici di Alatri, Albano Laziale, Allumiere, Artena, Atina, Barbarano Romano, Bolsena, Ceprano, Colleferro, Fara in Sabina, Fondi, Frascati, Frosinone, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Lanuvio, Monteleone Sabino, Nepi, Nettuno, Norma, Pofi, Priverno, Rieti, Sabaudia, Sant'Angelo Romano, Sezze, Terracina, Ventotene, Viterbo, i musei medievali di Farfa e Fossanova, il Museo del Centro Storico Culturale di Gaeta, quello dell'Abbazia di Casamari e del Monastero di S. Scolastica di Subiaco.

Si tratta sia di schede di archivio in formato DESC importate in automatico nel sistema, sia di schede di archivio in formato SAXA revisionate e inserite in banca dati, sia di schede di nuova compilazione. Nel frattempo, si è proceduto anche al riordino del materiale grafico e fotografico e all'acquisizione digitale, secondo la normativa dell'ICCD, della maggior parte (circa 12.000) delle immagini di reperti archeologici conservate in archivio: per le immagini relative ad oggetti la cui scheda è già presente in banca dati (circa 8.000) è stato possibile effettuare il collegamento e completare la scheda con il dato multimediale; le altre verranno archiviate in attesa che sia terminata la revisione delle relative schede.

L'obiettivo che si intende raggiungere è il completamento della catalogazione del materiale esposto per tutti i musei archeologici compresi nell'OMR e l'inserimento di tutti i records, completi di immagine digitale collegata, nella banca dati. Nel contempo si vuole procedere ad effettuare i previsti collegamenti in rete con i musei che hanno richiesto la licenza d'uso di IDRA e quindi l'accesso ai dati condivisi.

Per quanto riguarda le operazioni di gestione e di amministrazione della banca dati, si stanno attualmente effettuando interventi di bonifica e normalizzazione delle liste terminologiche, di correzione di errori e di controllo del corretto abbinamento tra schede e immagini digitali; si stanno inoltre predisponendo i materiali da inviare all'ICCD relativi alle schede complete presenti in banca dati. In seguito all'acquisizione delle immagini che mancano, che potrà essere curata nel corso del 2004 da personale dell'Amministrazione Regionale, si avranno a disposizione alcune migliaia di schede complete e si potrà anche avviare la progettazione di un sistema di consultazione on line che permetta la fruizione dei dati da parte di un pubblico più ampio.

L'accrescimento della banca dati programmato dal Piano 2003 ed attualmente in corso prevede l'inserimento di 2210 schede di revisione da materiale di archivio, relative a reperti dei musei di Sezze, Nepi, Riofreddo, Ventotene, Sabaudia.

Come previsto dal Piano 2003, per iniziativa della Regione Lazio è stato costituito un "Osservatorio" a livello regionale, un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di diversi Enti preposti alla catalogazione, che verifichi la possibilità di integrazione di diverse banche dati attraverso:

- confronto tra le banche dati delle singole istituzioni;
- redazione di liste terminologiche comuni;
- dialogo e collegamento tra diverse banche dati a livello regionale;
- programmazione di iniziative coordinate;
- predisposizione di modalità comuni di consultazione in Internet.

Gli accordi riguarderanno quindi sia i contenuti (ad esempio l'utilizzo di liste terminologiche comuni), che gli aspetti tecnici informatici (accesso attraverso rete alle diverse banche dati). Il progetto, al quale hanno aderito la Soprintendenza Regionale del Lazio, le Soprintendenze per i Beni Archeologici di Roma, del Lazio, di Ostia, dell'Etruria Meridionale, la Soprintendenza Speciale al Museo Pigorini, la Soprintendenza Comunale di Roma, è stato ispirato dall'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali e le Regioni per la catalogazione, che esprime l'esigenza di programmazione concordata delle attività catalografiche e di integrazione delle banche dati a livello regionale, sia per evitare sovrapposizioni e duplicazioni di lavori sia per programmare iniziative coordinate.

Il gruppo di lavoro, che ha già effettuato numerosi incontri, ha cominciato ad elaborare proposte di liste terminologiche strutturate divise per categorie di reperti archeologici. Sta inoltre esplorando la possibilità di sviluppare standard di comunicazione e condivisione di dati attraverso appositi progetti e procedure WEB based, anche utilizzando il linguaggio XML che attualmente, come strumento di ottimizzazione strutturale e semantico del document management, meglio si presta a piattaforme di condivisione dati nel World Wide Web. Contemporaneamente quindi alla prosecuzione della redazione di liste terminologiche, i prossimi incontri potranno essere finalizzati anche alla individuazione del set di informazioni da condividere nel caso di consultazione aperta in internet e nel caso di consultazione protetta tra banche dati dei diversi enti.

Considerando quanto sopra esposto, gli stanziamenti per l'anno 2004 verranno destinati alle attività e agli scopi compresi tra quelli sotto elencati. Non essendo attualmente possibile articolare in modo dettagliato i singoli finanziamenti, si rimanda a successivi atti amministrativi l'individuazione precisa degli stanziamenti nel contenuto, nell'importo, nelle modalità di realizzazione, relativamente alle priorità che verranno stabilite.

- 1) Organizzazione di una presentazione ufficiale della banca dati regionale e del progetto di condivisione con i musei locali del Lazio e con le banche dati delle Soprintendenze del Lazio.
- 2) Analisi dei bisogni e definizione dell'esistente per convogliare in RUPAr e nei piani di E-Government strutturati dalle Amministrazioni Comunali Provinciali e Regionale la realizzazione di un piano di collegamento tra il server dove risiede IDRA e le sedi dei musei locali interessati.
- 3) Attività di gestione e condivisione della Banca Dati, compresa l'esigenza di ampliare il "task" che consente l'invio delle schede all'ICCD allo scopo di utilizzarlo per fare "mirroring" dei dati gestiti da IDRA sul sistema del CRD.

A prosecuzione degli incarichi già affidati alla Società Andromeda, proprietaria e concessionaria delle licenze d'uso del software IDRA, si richiede la fornitura di servizi da individuare tra quelli compresi nel seguente elenco:

- Realizzazione dell'esportazione dei dati (ipotesi linguaggio XML), ai fini della condivisione;
- Mirroring dei dati gestiti da IDRA sul sistema informativo regionale BB.CC.AA.
- Operazioni di aggiornamento dei vocabolari, delle liste terminologiche, degli interventi sui nodi dell'albero;
- Prosecuzione del controllo del corretto collegamento dei files digitali alle schede in Banca Dati per un numero approssimativo di altri 2000 records;

- Prosecuzione dell'assistenza nelle operazioni di collegamento in rete dei musei locali già assegnatari di licenza del programma, sia attraverso sopralluoghi che attraverso assistenza telefonica e on line;
- Assistenza e consulenza sul posto per esigenze non previste (20 ore)

4) Accrescimento della Banca Dati

- Prosecuzione nella revisione e informatizzazione del materiale di archivio, relativamente a reperti di musei compresi nel seguente elenco: Cori, Nettuno, Castro dei Volsci, Terracina, Tolfa.
- Elaborazione di nuove schede in musei compresi nel seguente elenco: Formello, Castro dei Volsci, Cori, Sezze.

Le operazioni di catalogazione e revisione verranno affidate attraverso le graduatorie regionali dei catalogatori, che costituiscono un riferimento obbligatorio. Sulla base del numero e del tipo di schede per ciascun museo, verrà formalizzato il contenuto dei singoli incarichi, da affidare a catalogatori in possesso dei requisiti necessari per svolgerli correttamente. Le tariffe di pagamento saranno quelle previste nell'Allegato 3 all'avviso pubblico per la formazione delle nuove graduatorie regionali dei catalogatori (Supplemento ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 11 del 20.4.2002). La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata entro 12 mesi dall'affidamento dell'incarico mediante contratto.

C) - ARCHIVI STORICI - € 123.000,00

Ordinamenti - € 76.585,00

Il finanziamento destinato quest'anno all'ordinamento e all'inventariazione degli archivi storici degli enti locali presenti sul territorio regionale sarà destinato interamente alla chiusura dei lavori avviati durante gli anni precedenti, per destinare la restante quota alla prosecuzione del Progetto "RINaSCo". Come già accennato nei piani precedenti, i lavori di ordinamento e inventariazione di un archivio sono spesso soggetti a variabili imprevedibili che a volte possono prolungare i tempi di realizzazione; la più frequente di queste è la capacità di fare esatte previsioni sul tempo di lavoro necessario per ordinare un archivio e, quindi, stabilire il finanziamento congruo. Il calcolo del tempo occorrente per svolgere tale incarico viene fatto, congiuntamente con i funzionari della Soprintendenza Archivistica per il Lazio che segue i lavori fin dal loro inizio, basandosi su un'analisi esterna dell'archivio (numero dei faldoni e dei registri, oppure sviluppo dei metri lineari della documentazione, ecc...). Accade spesso, però, che il materiale all'interno dei faldoni è talmente disordinato da richiedere tempi ben più lunghi rispetto a quelli previsti, che possono essere valutati con esattezza soltanto in corso d'opera. Inoltre, spesso vengono rinvenuti fondi documentari del tutto sconosciuti all'atto dell'elaborazione del piano, trovati in luoghi imprevedibili ed in modo casuale solo in momenti successivi. Tutto ciò porta a riconsiderare il lavoro già avviato, con un prolungamento dei tempi di realizzazione previsti ed indicati nei piani annuali, con la conseguenza che sullo stesso archivio è necessario ritornare anche nei piani successivi, se si vogliono portare a buon fine gli interventi avviati. Per lo stesso motivo, per i lavori di completamento devono essere riconfermati gli operatori già incaricati.

Quest'anno verrà completato il lavoro di ordinamento nei comuni dove è stata rinvenuta nuova documentazione, rispetto a quella precedentemente accertata, nel corso stesso delle operazioni di ordinamento in atto: Vallerotonda, Cori, Sermoneta, Anguillara, Ariccia, Cerveteri, Genzano, Tivoli, Velletri, Acquapendente, l'archivio storico dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo. Per concludere definitivamente i lavori dell'archivio storico comunale di Tuscania, oltre i mesi indicati nel presente piano, saranno necessari altri 6 mesi da finanziare con il piano 2005. Data la ridotta disponibilità finanziaria di quest'anno, vengono sospesi temporaneamente gli interventi sui fondi conservati presso l'Archivio Storico Capitolino. Come già ricordato, la scelta complessiva dei Comuni inseriti nel presente piano e i tempi necessari per realizzare gli interventi in questione, sono stati concordati con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio.

Per quanto attiene alle modalità di erogazione dei finanziamenti concessi per l'ordinamento ed inventariazione della documentazione archivistica, considerata la particolare natura del lavoro da svolgere, si ritiene opportuno erogare tali finanziamenti ai Comuni interessati in unica soluzione non appena questi abbiano sottoscritto uno specifico rapporto di collaborazione con gli operatori prescelti. Nei casi in cui l'archivio si presenta completo in tutte le sue serie o particolarmente ricco, anche quest'anno è stata stanziata una somma aggiuntiva pari a € 555,00, per la redazione di un agile fascicolo informativo sul patrimonio documentario ordinato, tenendo conto delle indicazioni concordate con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio, di seguito allegate.

Per gli interventi di cui al presente piano, l'obbligazione si concretizzerà con l'adozione della determina con cui l'ente locale interessato affida l'incarico all'operatore designato. Tale atto dovrà essere adottato entro il 31 dicembre 2004 e successivamente trasmesso alla Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo, all'indirizzo sopra indicato. Tutti gli interventi previsti devono essere portati a termine entro 12 mesi dalla determina di affidamento dell'incarico.

Sulla base delle considerazioni esposte, il Piano 2004 per l'ordinamento e l'inventariazione del materiale documentario raccolto negli archivi storici degli enti locali viene dettagliato in base all'elenco riportato di seguito; nel caso dei comuni di Cori, Anguillara, Cerveteri, Tivoli, Velletri, Acquapendente, Amministrazione Provinciale di Viterbo è stata prevista in aggiunta la somma di € 555,00 per la redazione del fascicolo illustrativo:

PROVINCIA DI FROSINONE

Vallerotonda	€ 1.665,00	1 mese e 15 giorni	completamento
--------------	------------	--------------------	---------------

PROVINCIA DI LATINA

Sermoneta	€ 11.100,00	10 mesi	completamento
Cori	€ 3.885,00	3 mesi	completamento

PROVINCIA DI ROMA

Anguillara	€ 4.995,00	4 mesi	completamento
Ariccia	€ 4.440,00	4 mesi	completamento
Cerveteri	€ 4.440,00	3 mesi e 15 giorni	completamento

Genzano	€ 8.880,00	8 mesi	completamento
Tivoli	€ 7.215,00	6 mesi	completamento
Velletri	€ 8.880,00	7 mesi e 15 giorni	completamento

PROVINCIA DI VITERBO

Amministrazione provinciale	€ 6.100,00	5 mesi	completamento
Acquapendente	€ 3.885,00	3 mesi	completamento
Tuscania	€ 11.100,00	10 mesi	completamento

L'obbligazione per gli interventi indicati si concretizzerà con l'adozione della determina con cui l'ente locale interessato affida l'incarico all'operatore designato. Tale atto dovrà essere adottato entro il 31 dicembre 2004 e successivamente trasmesso alla Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo all'indirizzo sopra indicato. Tutti gli interventi previsti devono essere portati a termine entro 12 mesi dalla determina di affidamento dell'incarico.

Progetto "RIInASCo" - € 46.415,00

Nell'ambito del Progetto "RIInASCo", iniziato con la messa in rete dei dati relativi agli archivi storici comunali della provincia di Latina, quest'anno sarà realizzato il recupero retrospettivo di quelli della provincia di Rieti.

Sono stati previsti € 42.000,00 destinati al trattamento informatico e marcatura XML degli inventari, € 3.120,00 per l'hosting, € 480,00 per l'aggiornamento periodico dei dati sul data base sul server del consorzio, € 815,00 alle spese per l'organizzazione della giornata dedicata alla presentazione dei risultati. Il finanziamento verrà assegnato al Consorzio Roma Ricerche, sostenitore e realizzatore del progetto fin dal suo inizio.

L'obbligazione si perfezionerà con l'accredito del 30% dell'importo ad affidamento dell'incarico e con il saldo a conclusione dell'intervento, che dovrà avvenire entro 12 mesi dall'affidamento suddetto.

NORME REDAZIONALI PER LA GUIDA AGLI ARCHIVI STORICI COMUNALI

Archivio storico comunale di ...
Guida alla consultazione

Introduzione generale e Glossario

[a cura di Regione Lazio e Soprintendenza archivistica per il Lazio]

Informazioni sulla consultazione

Sede
Indirizzo
Telefono
Fax

E-mail
Sito internet
Responsabile dell'Archivio
Orario di apertura
Consistenza generale
Strumenti di corredo esistenti
Altri fondi di interesse locale

Introduzione storico istituzionale
[a partire dal periodo a cui risalgono i primi documenti conservati in archivio]

Introduzione archivistica di carattere generale

Fonti archivistiche relative alla storia istituzionale del Comune

Fonti bibliografiche

Descrizione sintetica dei fondi e delle serie dell'archivio storico comunale
*[adottare i criteri redazionali della Guida agli archivi storici comunali della provincia di Rieti,
anteponendo dove necessario una breve nota archivistica e storica]*

Segnalazioni di documenti a eventuali fini didattici ed espositivi

Riproduzioni di documenti significativi

2.1.3. Tutela dei Beni Librari - € 77.000,00

La Soprintendenza ai Beni Librari ha, anche in questo anno, constatato la necessità di programmare interventi sul patrimonio librario moderno, oggetto di frequente consultazione da parte dell'utenza e sottoposto conseguentemente ad una maggiore usura.

L'intervento interessa anche il materiale periodico che richiede interventi di rilegatura per favorire una migliore conservazione, tenendo conto che il materiale utilizzato per questa tipologia di pubblicazioni non sempre risponde alle esigenze di lunga conservazione.

Gli interventi interesseranno il patrimonio delle seguenti biblioteche: 1) Biblioteca Comunale di Latina; 2) Biblioteca della Curia Generalizia Camilliani; 3) Biblioteca del Collegio Leoniano di Anagni; queste biblioteche negli anni hanno proceduto alla conservazione di pubblicazioni il cui argomento è attinente alla specificità della biblioteca e del territorio e quindi sono in possesso anche di raccolte rare e non più in commercio. Proprio per questa motivazione si è reputato prioritario intervenire nelle Biblioteche su menzionate, perché si rischierebbe di perdere parte di un interessante patrimonio.

A seguito dei sopralluoghi effettuati, si è reso necessario predisporre interventi di disinfestazione e spolveratura, in quanto i materiali visionati rischiano il degrado a causa di infestazioni in atto, essendo stati coinvolti in interventi di ristrutturazioni di sede o essendo stati

conservati per parecchi anni in ambienti poco idonei. Questa tipologia di interventi interesserà tutte le biblioteche di competenza, tenendo comunque conto annualmente di eventuali emergenze o priorità.

Verrà adottata per la disinfestazione la procedura in atmosfera controllata, già utilizzata e con successo in altre biblioteche.

L'intervento consiste nell'utilizzazione dell'azoto, tecnica efficace in quanto uccide gli insetti a qualsiasi stadio essi si trovino, senza dispersione nell'aria dei gas nocivi utilizzati nel passato. Inoltre non è necessario lo spostamento dei libri al di fuori della biblioteca in quanto l'intervento si effettua negli stessi ambienti in cui il materiale è collocato. Ad esso viene, ovviamente, associato l'intervento di spolveratura per l'eliminazione dei residui esistenti.

L'intervento sopra descritto interesserà le seguenti biblioteche: 1) Convento di S. Eutizio di Soriano nel Cimino; 2) Biblioteca Comunale di Civitavecchia, in quanto il patrimonio librario è stato trasferito da una sede con problemi di salubrità ambientale che ha rischiato di danneggiare definitivamente il posseduto, finalmente l'attuale sede è adeguata alla conservazione dei materiali; 3) Venerabile Monastero Benedettino di S. Caterina di Alessandria di Cittaducale; 4) Unione delle Comunità Ebraiche; 5) Abbazia Santa Croce in Gerusalemme; 6) Biblioteca Provinciale di Frosinone; 7) Biblioteca del Seminario Vescovile di Ferentino.

Per l'individuazione delle Ditte che effettueranno i lavori di rilegatura, di disinfestazione e spolveratura, si ricorrerà alle previste procedure entro il corrente anno. L'obbligazione verrà a scadenza con l'individuazione della Ditta che dovrà completare il lavoro entro 12 mesi dall'affidamento. L'erogazione del finanziamento alla Ditta avverrà a lavoro ultimato, dopo verifica da parte del funzionario della Soprintendenza ai Beni Librari e a presentazione di regolare fattura in originale.

Interventi disinfestazione e spolveratura	€ 52.000,00
Interventi rilegatura volumi	€ 25.000,00
Totale	€ 77.000,00

2.1.4 - Attività di ricerca, sperimentazione, esposizione e documentazione - Iniziative atte a favorire la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico

€ 413.683,45

A) - BIBLIOTECHE - € 186.683,45

Pubblicazioni - € 67.340,00

Prosegue la pubblicazione di Lazio Cultura, il bollettino regionale che negli anni ha consolidato la sua funzione divulgativa e di approfondimento delle linee strategiche e di programmazione della politica culturale regionale. Sia il numero zero, pubblicato sperimentalmente nel 2001, che i due numeri successivi limitavano il loro raggio di analisi al mondo dei beni culturali. Dal numero 3, Lazio Cultura è il bollettino che la Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo propone come veicolo annuale di informazioni relative alle principali attività ed agli interventi più significativi realizzati o progettati nell'ambito delle proprie competenze.

Si finanziano quindi le spese editoriali e di spedizione del n. 4, con un importo complessivo di € 12.000,00.

Si finanzia inoltre l'acquisto di alcune pubblicazioni da distribuire alle biblioteche del territorio, comunali e scolastiche. Alla Casa Editrice Europolis si commissiona la fornitura di tre testi su temi di particolare attualità, *Mobbing* (600 copie), *Analisi dei fenomeni terroristici* (600 copie), *Sicurezza fai da te* (2800 copie) con un impegno finanziario complessivo di € 42.440.

Dalla Società Lumière Group si acquistano 2.500 copie del *Vocabolario della lingua europea*, per un importo complessivo di € 12.900,00.

Iniziativa per la valorizzazione - € 26.000,00

La programmazione annuale è rivolta alla valorizzazione e tutela del patrimonio antico in possesso dell'Ordine dei Padri Passionisti e delle biblioteche ecclesiastiche della provincia di Frosinone. Il progetto interesserà alcune di esse. -

La conclusione del lavoro di inventariazione, con stanziamenti regionali, ha portato alla luce la scoperta di incunaboli rari e mai censiti nel patrimonio delle biblioteche ecclesiastiche interessate dall'intervento regionale.

La Soprintendenza ai Beni Librari, che reputa necessario intervenire, ha deciso di produrre un DVD che raccolga la parte testuale, le immagini della coperta, le schede catalografiche e la collocazione degli incunaboli. Sarà, inoltre, realizzato il software per la ricerca così da facilitarne la consultazione e l'individuazione della biblioteca dove essi sono conservati.

Il DVD sarà uno strumento utile per la divulgazione e la valorizzazione di questo patrimonio che per parecchio tempo è rimasto sconosciuto ai più. In questi anni la Soprintendenza ai Beni librari ha già prodotto dei Cd rom sia tematici che didattici la cui distribuzione è stata accolta con entusiasmo dai destinatari.

Per l'intervento di digitalizzazione dei volumi conservati presso le biblioteche ecclesiastiche della Provincia di Frosinone, si procederà con l'individuazione della ditta che effettuerà il lavoro di riversamento ricorrendo alle previste procedure di aggiudicazione entro il corrente anno. L'obbligazione verrà a scadenza con l'espletamento della gara, e la ditta aggiudicataria entro 12 mesi dall'affidamento dovrà completarlo. L'erogazione del compenso alla Ditta avverrà a lavoro ultimato, dopo verifica da parte del funzionario della Soprintendenza ai Beni Librari e a presentazione di regolare fattura in originale.

Per l'iniziativa viene stanziato complessivamente l'importo di € 26.000,00.

Partecipazione a manifestazioni espositive e di promozione del libro e della lettura - € 93.343,40

La presenza regionale a manifestazioni espositive e di promozione del libro e della lettura viene confermata nella duplice ottica di far conoscere le attività che vengono svolte all'interno dell'Area Musei Archivi e Biblioteche e di dare voce a quelle svolte nel territorio grazie alla programmazione regionale.

La partecipazione alla *Fiera Internazionale del libro di Torino* (6-11 maggio 2004) è stata realizzata in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive, ed è stata incentrata sull'immagine della Regione attraverso i cinquant'anni di storia televisiva: è stato realizzato un video dal titolo *Lazio emerso*, curato dalla Soprintendenza ai Beni Librari e che ha comportato una spesa di

euro 758,40 a favore della Direzione Rai Teche Customer Service per la fornitura del materiale. Nello stand sono stati invitati piccoli editori che si occupano di televisione e spettacolo, ed è stata realizzato e distribuito materiale informativo e divulgativo sulle attività dei due Assessorati, nonché un allestimento che ha previsto la riproduzione del Mosaico della Carta Regionale fornita dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica. Tale partecipazione è stata realizzata in collaborazione con la Società Biella Intraprendere, organizzatore ufficiale della Fiera e ha comportato una spesa di euro 12.000,00. La presenza regionale alla Fiera Internazionale del Libro di Torino ha complessivamente comportato una spesa di € **12.758,40**.

Anche quest'anno la Regione ha sostenuto l'iniziativa che si è svolta in Sabina (maggio 2004) *Volano le matite*, concorso rivolto alle scuole materne, elementari e medie di tutto il territorio nazionale che ha visto il coinvolgimento delle realtà bibliotecarie del territorio regionale e dedicata all'illustrazione del libro per l'infanzia e per i ragazzi. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con il Consorzio intercomunale per i servizi culturali della Bassa Sabina che ne ha curato l'organizzazione, allestimento e svolgimento. Il sostegno a questa iniziativa è pari a € **10.000,00**.

Per questa annualità la presenza della Regione alla rassegna nazionale delle professioni e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza *Bibliocom* (Roma 27-30 ottobre 2004) è caratterizzata da un coinvolgimento fin dalle fasi preparatorie. Infatti la Regione è tra gli enti che hanno aderito al Comitato Promotore e ha dato il proprio patrocinio accanto a quello delle più alte autorità scientifiche e culturali. Si prevede una presenza che si concretizzerà in varie azioni, tra cui uno stand rappresentativo delle realtà del territorio e delle attività dell'Area Musei Archivi e Biblioteche, la cui realizzazione sarà affidata all'Associazione Italiana Biblioteche, organizzatrice del salone. La spesa prevista è di € **20.000,00**.

Si conferma la partecipazione alla *Fiera nazionale della piccola e media editoria Più libri Più liberi*. Questa manifestazione, alla sua terza edizione, si è affermata come il salone più importante per la piccola e media editoria: il sostegno a tale manifestazione da parte della Regione garantisce maggiori possibilità per gli operatori di accedere agli spazi espositivi. La presenza regionale sarà curata in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori ed altri eventuali interlocutori del settore che verranno individuati con successive determinazioni dirigenziali e sarà finalizzata alla promozione della lettura e delle iniziative e attività che la Regione Lazio attua a tale scopo. La spesa prevista è di € **50.585,00**.

B) - MUSEI - € 137.000,00

Funzionario delegato Servizio Musei - € 9.000,00

La somma è destinata a spese di funzionamento del Servizio Musei, inerenti una rapida e tempestiva acquisizione di beni e servizi, in relazione ad attività non prevedibili al momento della programmazione.

Laboratorio di restauro di Viterbo - € 80.000,00

Il Laboratorio garantisce un rilevante apporto nel soddisfare le esigenze di conservazione e restauro dei musei civici e di interesse locale del viterbese attraverso l'attività di intervento su ceramiche, dipinti su tela e materiali cartacei e membranacei ed è diventato un'istituzione di riferimento verso cui confluiscono un numero di richieste in progressivo aumento.

Nel corso del 2004 la sede del Laboratorio verrà chiusa per 4 mesi per permettere l'esecuzione di interventi di consolidamento e bonifica dell'edificio di Villa Rosi. Le attività di restauro e documentazione degli interventi, tuttavia non subiranno arresti, ma verranno svolte nelle sedi alternative dell'Università della Tuscia per l'inserimento dati, del Duomo di Viterbo e della Parrocchia di Gallesse per il restauro di tele, della Biblioteca degli Ardeni per il restauro della Bibbia di san Tommaso e la redazione di schede relative alle cinquecentine.

Il Laboratorio, nell'ambito degli intensi rapporti con le istituzioni culturali del territorio, anche quest'anno prosegue la realizzazione di progetti elaborati d'intesa con i musei civici di Viterbo e della provincia e parallelamente la collaborazione con l'Università della Tuscia attraverso lo svolgimento di tirocini inseriti nelle attività di restauro e documentazione compiute dal Laboratorio stesso, attraverso la consulenza per l'assegnazione di tesi di laurea e l'organizzazione di giornate di studio su argomenti relativi alla conservazione e sugli interventi realizzati dal Laboratorio.

La struttura cura anche la comunicazione dei risultati delle ricerche e degli interventi effettuati pubblicando i "Quaderni del Laboratorio" e, in particolare, quest'anno verrà stampato il volume "Il tensionamento dei dipinti su tela: la ricerca del giusto livello di tensionamento" nell'ambito della collana "Arte e Restauro" dell'editore Nardini.

Il contributo regionale sarà utilizzato, oltre che per l'acquisto del materiale e delle attrezzature di base necessari per l'espletamento delle attività operative e i seminari di aggiornamento professionale per il personale interno, anche per il pagamento dei compensi agli specialisti esterni in riferimento alla direzione del Laboratorio e alla documentazione fotografica delle attività, e per l'incremento delle attrezzature tecniche specialistiche necessarie per la diagnosi e per l'esecuzione degli interventi di restauro.

Ristampa Specie botaniche - € 48.000,00

La somma è destinata alla ristampa di 1000 copie dei volumi "Il patrimonio etnobotanico del Lazio", "Ville storiche, parchi e giardini del Lazio" e "Ambienti di particolare interesse naturalistico del Lazio", risultati di un censimento sul patrimonio botanico della Regione condotto dal Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università "La Sapienza".

I volumi, pubblicati alcuni anni fa e ormai esauriti, hanno riscosso un grande interesse. Se ne prevede pertanto la ristampa per completare la distribuzione presso le istituzioni pubbliche che ne hanno fatto richiesta, per permetterne l'esposizione in occasione di manifestazioni ed effettuare una limitata distribuzione a esperti della materia.

La stampa dei volumi era stata affidata a suo tempo dal Dipartimento che aveva effettuato lo studio scientifico alla tipografia TIPAR poligrafica editrice s.r.l., che ancora è in possesso delle lastre tipografiche. La ristampa verrà quindi affidata alla stessa tipografia, che la eseguirà utilizzando l'impianto già a sua disposizione, con la stessa carta, la stessa confezione e lo stesso numero di colori.

Nella somma indicata è compreso anche l'importo per la spedizione di n. 500 copie di ogni volume.

Le progettazioni di qualità nei musei del Lazio

Il Servizio Musei curerà l'organizzazione di una mostra sui progetti architettonici di qualità, promossi dalla Regione e realizzati negli ultimi anni, per ristrutturare e allestire i musei civici del Lazio.

Poiché la progettazione architettonica di qualità, come hanno dimostrato anche alcuni importanti musei stranieri, è un elemento fondamentale per la comunicazione dei contenuti culturali, che non deve essere lasciata ai soli materiali esposti, ma deve essere veicolata attraverso una visione complessiva, evocata fin dal momento dell'entrata nell'edificio che contiene il museo, la programmazione di una mostra che raccolga una decina di esempi di questa modalità operativa costituisce un'occasione di promozione di alto livello per l'immagine dell'organizzazione museale del Lazio.

L'iniziativa riguarderà strutture, che nella maggior parte dei casi erano edifici degradati o abbandonati e che tuttavia rappresentavano elementi importanti per la memoria del luogo.

Le scelte architettoniche in tutti gli interventi sono state guidate dall'idea di valorizzare la memoria storica, di riscoprire la relazione tra passato e presente e di imprimere un segno che rimandasse, attraverso l'uso dei materiali e delle tecnologie, alla contemporaneità.

Gli interventi che si propongono, escludendo l'intervento di Massimiliano Fuksas, architetto di fama mondiale, sono stati realizzati per la maggior parte da architetti emergenti e che a vario titolo hanno ottenuto premi e riconoscimenti in importanti concorsi nazionali e internazionali e pubblicazioni sulle riviste specializzate di settore nazionali e internazionali.

I musei interessati:

il *Museo Tuscolano nelle Scuderie Aldobrandini* a Frascati (Roma), arch. Massimiliano Fuksas

il *Museo del Fiume* a Nazzano (Roma), n.l. Studio (archh. Antonello Stella e Susanna Ferretti)

il *Museo dell'Olio della Sabina* a Castelnuovo di Farfa (RI), archh. Sveva Di Martino e Mao Benedetti

il *Museo civico - Sezione archeologica* di Rieti, arch. Giancarlo Rosa

il *Museo-laboratorio della Zampogna* a Villa Latina (FR), Studio Archimmagine (archh. Francesco Melaragni e Marina Campagna)

il *Museo della città e del territorio* a Cori (LT), archh. Anna Di Noto, Gabriella Colucci e Patrizia Marcon

il *Museo Medioevale di Fossanova* a Priverno (LT), arch. Lucia Di Noto

il *Museo del brigantaggio* a Itri (LT), Studioteca (archh. Tommaso Brasiliano, Augusto Cusmai e Andrea Grimaldi)

il *Museo della Terra* a Latera (VT), arch. Lorenzo Greppi.

L'iniziativa non comporterà impegno di fondi sui capitoli destinati alla programmazione dell'Arca Musei, Archivi e Biblioteche, poiché verrà realizzata con un contributo di € 50.000,00 da parte della Presidenza della Giunta Regionale.

C) - ARCHIVI STORICI - € 90.000,00

Proseguono anche quest'anno i progetti legati alla valorizzazione delle fonti documentarie conservate presso gli archivi storici comunali. Unica iniziativa curata esclusivamente dall'Istituto

regionale sarà la pubblicazione della *Rivista Storica del Lazio*, mentre tutte le altre iniziative vedranno la stretta collaborazione con istituzioni collegate al settore archivistico e alla ricerca storica: Università, Archivi di Stato, Soprintendenza Archivistica per il Lazio, Amministrazioni provinciali e comunali, istituti scolastici e istituzioni che si occupano di promozione e valorizzazione di fonti documentarie e ricerca storica.

Rivista Storica del Lazio – € 40.900,00

Anche per questa annualità è prevista l'uscita di due numeri con saggi storici (storia politica, sociale, economica, dell'architettura), inventari, la bibliografia del 2004, e un quaderno monografico della *Rivista Storica del Lazio*.

La pubblicazione, diffusione e distribuzione dei suddetti volumi saranno affidate alla casa editrice che dovrà essere individuata con la procedura di un apposito bando di gara da espletare nel corrente anno.

L'obbligazione si perfezionerà, con l'affidamento alla casa editrice aggiudicataria, mediante determina dirigenziale da adottare entro il corrente anno, della pubblicazione e della distribuzione dell'opera. L'iniziativa dovrà concludersi entro i termini previsti dal contratto; con le modalità previste dallo stesso contratto si provvederà all'erogazione del finanziamento.

Pubblicazione del volume *Il mistero del comune* - € 20.000,00

Con il volumetto illustrato *Il mistero del comune* si prosegue la pubblicazione de "La collana che non c'era" realizzata da C.A.R.T.H.U.S.I.A. Edizioni, ideatrice del progetto. Quest'anno si è pensato ad una proposta per gli allievi delle scuole medie di primo grado, che potranno comprendere cos'è il comune, le sue radici, il suo valore istituzionale e, in particolare, alcuni dei temi discussi nelle sedute consiliari, i cui atti sono conservati presso gli archivi storici comunali. Anche in questo caso, un linguaggio semplice e chiaro, ma soprattutto illustrazioni e riproduzioni di esemplari di documenti arricchiranno la narrazione. Si propone così un supporto utile per la valorizzazione, la promozione e l'avviamento allo studio delle fonti per la storia.

È stata stanziata la somma di €20.000,00,= per la realizzazione dell'opera a cura di C.A.R.T.H.U.S.I.A. Edizioni. L'obbligazione si perfezionerà con la determina di incarico del progetto alla suddetta casa editrice; il saldo avverrà a seguito della realizzazione dell'opera.

Mostre documentarie: *L'Italia del Luce. Il Lazio* - € 18.000,00

Si riprendono, grazie anche alla collaborazione con l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e l'Istituto Luce, le mostre itineranti sul territorio regionale. Il percorso espositivo, realizzato con il materiale dell'Istituto Luce - foto, cinegiornali, documentari -, attraverso un percorso parallelo e complementare (*Lo sguardo sull'Italia, Gli Italiani e il Luce, Il Lazio nel Luce*), segue due segmenti fondamentali che tengono conto dei più recenti studi sulla storia del Luce. Nel primo, l'esposizione si concentra sulle persistenze e i cambiamenti del paese e del suo territorio nel corso di venti anni. Nel secondo, si tratterà di documentare il cittadino italiano nei suoi itinerari quotidiani. La parte filmica

verrà arricchita nelle città che ospiteranno la mostra da documenti tratti anche dall'archivio storico comunale.

Data la complessità dell'allestimento, che richiede spazi e attrezzature adeguate, si ritiene indispensabile alla buona riuscita dell'iniziativa l'articolazione dell'itineranza sul territorio regionale in due annualità, che vedrà il primo anno coinvolti due comuni di due province, il secondo tre comuni delle restanti tre province.

Quest'anno sono stati individuati i comuni di Nettuno (RM) e Poggio Nativo (RI); a ciascuna amministrazione sono destinati € 9.000,00 per l'allestimento e l'organizzazione delle mostre (trasporto materiali, tipografia, ricerche, riproduzioni documenti, pannelli, giornate di studio e quant'altro risulterà necessario alla buona riuscita dell'iniziativa). Le obbligazioni del contributo regionale si concretizzeranno

nelle determinazioni con cui le amministrazioni suddette assumeranno il relativo impegno di spesa sul proprio bilancio del corrente anno, affidando gli incarichi a terzi necessari per la realizzazione delle iniziative in questione, le quali dovranno concludersi entro il 12 mesi dall'affidamento degli incarichi.

La scuola entra in archivio (II ciclo) – € 11.100,00

Di seguito ai seminari di formazione del secondo ciclo del progetto "La scuola entra in archivio", diretto agli insegnanti delle scuole medie di primo e secondo grado, e realizzati a Cori e ad Acquapendente, nel corrente anno scolastico si sono svolti i laboratori di ricerca storica nei vari archivi comunali, a cui hanno partecipato gli studenti della scuola media primaria e secondaria, coordinati dalla funzionaria della struttura regionale competente, seguiti dagli insegnanti formati nel suddetto seminario, nonché da un tutor individuato per ciascun percorso di ricerca. A conclusione di tale iniziativa si prevede la realizzazione di pubblicazioni, mostre o qualsiasi intervento verrà scelto, per rendere visibili i risultati dei laboratori scolastici svolti sulla documentazione d'archivio. Il finanziamento al riguardo è di € 10.325,00, che verrà affidato all'amministrazione comunale di Cori.

L'obbligazione del contributo regionale si concretizzerà nella determinazione con cui l'ente locale suddetto assume il relativo impegno di spesa sul proprio bilancio del corrente anno ed affida gli incarichi a terzi necessari per la realizzazione dell'iniziativa in questione, che dovrà concludersi entro dodici mesi dall'affidamento degli incarichi suddetti.

Nell'ambito della ricerca sulle fonti, si continua il rapporto di scambio e collaborazione con l'ISUC (Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea). La spesa prevista è di € 775,00 da corrispondere all'ISUC quale quota associativa per l'annualità 2004.

2.1.5 – Collaborazioni istituzionali con altri soggetti - € 39.316,55

A) - BIBLIOTECHE - € 32.915,97

2.1.5.1 - Convenzione S.I.A.E. - € 23.000,00

La nuova Convenzione stipulata con la S.I.A.E. (Società Italiana degli Autori ed Editori) Reg. Cron n.4194 del 1 aprile 2004, prevede il versamento, da parte della Soprintendenza ai Beni Librari, della somma relativa alla tutela dei diritti d'autore per la fruizione e circolazione dei materiali audiovisivi, nelle forme dell'ascolto a mezzo cuffie o visione a mezzo monitor, individuali, o dell'ascolto o visione collettivi in salette appositamente adibite, in favore delle Biblioteche di Ente locale del Lazio fornite di questo servizio.

L'autorizzazione oggetto della convenzione per la fruizione dei supporti fonografici e videografici si riferisce unicamente all'utilizzazione di composizioni musicali e non riguarda eventuali altri diritti spettanti a terzi, quali interpreti e artisti esecutori, prodotti fonografici e cinematografici, imprese di radiodiffusione o di televisione, ecc.. E' esclusa dalla convenzione la riproduzione in copia del materiale, in quanto la procedura sarebbe risultata troppo onerosa per il bibliotecario, per cui i prodotti che sono messi in circolazione tra le biblioteche sono quelli originali.

Tale somma, onnicomprensiva, tutela tutte le Biblioteche di Enti Locali delle cinque Province e del Comune di Roma, sia quelle comprese nelle aree sistemiche, sia le altre, che offrono un servizio di fruizione individuale e/o collettiva dei supporti audio e video.

L'importo sarà erogato alla S.I.A.E., in virtù della citata convenzione, a seguito della esecutività della presente deliberazione, con determinazione dirigenziale.

2.1.5.2 - Convenzione con l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro - € 9.915,97

La Regione Lazio Soprintendenza ai Beni Librari, a seguito della stipula della Convenzione con l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro, usufruisce di consulenze tecniche per i propri interventi riguardanti il restauro, la rilegatura, la disinfestazione e la spolveratura nelle biblioteche di propria competenza.

Negli interventi in corso, tenuto conto delle ulteriori specificità che la nuova convenzione offre, si avrà la possibilità di avvalersi dei biologi dell'Istituto per monitorare con analisi specifiche gli interventi di disinfestazione e spolveratura presso le biblioteche oggetto di intervento.

In questo anno, così come previsto nella convenzione, sarà effettuato un corso di nove giornate di otto ore ciascuna, a favore dei bibliotecari delle biblioteche di competenza regionale. Il corso, che affronterà argomenti attinenti la tutela del patrimonio conservato nelle biblioteche, verrà suddiviso in moduli tematici affinché i partecipanti possano alla conclusione del corso possedere gli strumenti necessari per la formulazione delle richieste di intervento mirate alla salvaguardia del proprio materiale.

La Regione, per l'espletamento del corso, usufruirà, per la parte pratica, dei laboratori messi a disposizione dall'Istituto, mentre, per quanto concerne la parte teorica, utilizzerà il proprio personale e le figure professionali dell'Istituto.

Lo stanziamento annuale previsto è di € 9.915,97, le modalità per l'erogazione sono specificate nella convenzione già stipulata.

B) ARCHIVI STORICI - € 6400,58

2.1.5.3 - Convenzione con l'Archivio di Stato di Roma

La seconda annualità della convenzione con l'Archivio di Stato di Roma prevede il finanziamento di € 6.400,58, per la prosecuzione dei progetti avviati lo scorso anno. In particolare sarà destinato alle ricerche presso alcuni degli archivi storici presenti sul territorio regionale che conservano documentazione relativa alla figura e al mito di Giuseppe Mazzini, di cui l'anno prossimo ricorre il bicentenario.

La somma stabilita sarà erogata, con determinazione dirigenziale, all'Archivio di Stato di Roma, secondo le modalità previste dalla convenzione suddetta.

2.2 – CAP. G22504 – Spese per la realizzazione di progetti da attuarsi con le Università del Lazio e di interventi relativi alle strutture scientifiche - € 170.000,00.=

A) - BIBLIOTECHE - € 95.000,00

Prosegue l'ormai pluriennale collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma per le finalità del Progetto Regionale SBN, che con questa annualità di intervento raggiunge ampiamente gli obiettivi definiti nella programmazione triennale 2002 –2004. La convenzione biennale in corso di definizione è stata finanziata anche dal Ministero con fondi UMTS (cfr. punto 3.1.2 A) che potranno essere destinati alle spese di gestione di Polo, aggiornamento OPAC, pagamento delle licenze d'uso del software SBN Sebina client-server, sviluppo di funzionalità che rispondano a particolari richieste delle biblioteche del territorio.

Il finanziamento disponibile viene destinato al Centro Interdipartimentale per il Calcolo Scientifico dell'Università "La Sapienza" di Roma (CITICORD ex CICS), per la prosecuzione della catalogazione SBN dei fondi specialistici delle biblioteche dell'Ateneo romano e per eventuali esigenze residue nelle voci di spesa che si intende sostenere con i finanziamenti ministeriali.

CITICORD € 95.000,00

Il finanziamento sarà erogato in due fasi – il primo 50% all'avvio delle attività, il secondo 50% a compimento del lavoro e verifica del rendiconto - purché l'obbligazione sia perfezionata entro il 31 dicembre 2004 con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

B) - MUSEI - € 50.000,00

Mostra "Alle origini del potere. Arslan Tepc: nascita dello stato alle sorgenti dell'Eufrate"

Il Dipartimento di Scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'antichità dell'Università "La Sapienza", nel quadro delle celebrazioni dei 700 anni dell'Istituzione, allestisce una grande mostra archeologica sugli scavi condotti per più di 40 anni dall'Ateneo romano nella Turchia orientale, dove sono state effettuate importanti scoperte sulle origini della civiltà urbana e

dello stato. Ad Arslan Tepe è stato rinvenuto il primo palazzo pubblico conosciuto, datato 3300-3000 a.C., le prime spade del mondo e un antichissimo sistema amministrativo precedente la scrittura.

La mostra, che ha il sostegno dei Ministeri degli Affari Esteri e per i Beni e le Attività Culturali e dei Ministeri degli Affari Esteri e della Cultura della Turchia, si terrà a Roma - negli spazi dei *Mercati di Traiano* - da ottobre 2004 a gennaio 2005; passerà quindi nel corso del 2005 in altre città italiane.

La manifestazione assume un grande rilievo, anche istituzionale, per il notevole valore scientifico delle scoperte compiute. La Regione Lazio parteciperà come uno dei promotori di maggiore prestigio dell'iniziativa, con una presenza anche all'interno del Comitato promotore.

Le modalità di erogazione del contributo verranno definite con successivo atto dirigenziale.

C) - ARCHIVI - € 25.000,00

Si propone anche quest'anno un convegno di studi legato alle fonti storiche. Alla tematica scelta dalla struttura regionale competente, *Il Lazio contemporaneo. Le interpretazioni, le ricerche, le fonti*, l'Università degli Studi di Cassino si è dimostrata particolarmente interessata e disposta a sostenerne la organizzazione e la realizzazione.

A tal fine la Regione Lazio stipulerà con la suddetta università una convenzione, in cui, tra l'altro, saranno definite le modalità di erogazione del finanziamento previsto per l'intera iniziativa pari ad € 25.000,00.

2.3 – CAP. G21509 – Spese per l'istituzione, il funzionamento e lo sviluppo dei sistemi di servizi culturali
€ 600.000,00

Nel corso del triennio 2002-2004 si è registrato un notevole incremento del numero e delle tipologie dei sistemi dei servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali.

Ai cinque sistemi bibliotecari in O.B.R. nel 2002 si è aggiunto nel 2004 il Sistema Bibliotecario della Valle dei Santi nella Provincia di Frosinone.

I Sistemi Museali Territoriali in O.M.R., che nel 2002 erano tre, passano nel 2004 a cinque con l'inserimento del Sistema Museale della Valle del Liri nella provincia di Frosinone e del Sistema Museale dei Castelli Romani e Prenestini nella provincia di Roma. A questi si aggiungono, introdotte come tipologia dal Piano Settoriale 2002-2004, le Reti Museali Urbane di Priverno, inserita in O.M.R. nel 2002, e quella di Viterbo costituita nel 2003.

Per quanto riguarda i Sistemi Museali Tematici, si è passati dalla fase di progettazione delle tre Reti DEMOS, PROUST e RESINA, di cui si parla più dettagliatamente nel paragrafo successivo, alla fase di realizzazione dei Centri Sistema e di incremento dei tre circuiti avviati.

Sempre dal 2002 viene sostenuto il primo Sistema Archivistico del Lazio, nato dall'Associazione dei Comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone.

Le modalità di attuazione dei progetti inseriti nel presente capitolo e le relative procedure sono quelle illustrate al punto 1.8, eccetto l'obbligo della partecipazione finanziaria con la quota minima del 10% a carico del soggetto beneficiario, trattandosi di finanziamento che trae origine da iniziative dirette della Regione e non da richieste dei soggetti stessi.

2.3.1 - Sistemi bibliotecari - € 360.000,00

Nel triennio in chiusura, i sistemi bibliotecari del Lazio hanno svolto un ruolo strategico di sostegno alla politica regionale di sviluppo dei servizi sul territorio, anche attraverso la sperimentazione di innovative modalità di cooperazione intersistemica e interistituzionale.

I finanziamenti riservati al funzionamento di biblioteche associate in sistemi hanno di certo favorito la recente positiva evoluzione dei sistemi bibliotecari, che nondimeno appare in gran parte riconducibile a quell'ampia disposizione alla cooperazione, intesa come condivisione di risorse finanziarie e professionali per un migliore sviluppo delle attività e dei servizi, su cui sono saldamente ancorate alcune delle realtà laziali. Il Sistema Bibliotecario Sud Pontino nella provincia di Latina, il Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco in quella di Frosinone, il Sistema Bibliotecario del Lago di Bolsena in provincia di Viterbo, il Sistema Ceretano Sabatino in provincia di Roma sono realtà che, con atteggiamento propositivo e a volte propulsivo, negli ultimi anni hanno vivacemente partecipato alla rivoluzione introdotta in biblioteca dalle nuove tecnologie dell'informazione, dimostrando di possedere un'alta professionalità e una consapevole disposizione al rinnovamento delle metodologie di lavoro. Il grande impegno e la passione dei bibliotecari hanno consentito di allargare il raggio cooperativo e di servizio, ben oltre la competenza territoriale del singolo sistema, anticipando di fatto l'esigenza di ridefinizione dei compiti dei sistemi bibliotecari, il cui ruolo futuro, fatte salve le specifiche funzioni di servizio locale, dovrà essere incentrato e misurato sulla capacità di condivisione a livello nazionale dei cataloghi e di gestione della connessa fascia di servizi all'utenza.

Per rispondere in modo adeguato alle esigenze di realtà territoriali in positiva crescita, la ripartizione dei finanziamenti, calibrata sul numero e sulla qualità delle iniziative proposte, prevede che l'attività dei centri catalografici sia sostenuta attingendo alla disponibilità del capitolo G21505, paragrafo 2.1.2, al quale si rinvia. Il finanziamento per il Consorzio dei Castelli Romani, importante struttura sistemica del Lazio, è assegnato ai sensi dell'art. 53 comma 8 della Legge Regionale n. 2/2005.

Sistema Bibliotecario Valle del Sacco - O.B.R.

(Comuni di Acuto, Alatri, Anagni, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Frosinone, Giuliano di Roma, Morolo, Paliano, Patrica, Pofi, Ripi, Serrone, Sgurgola, Supino, Vallecorsa, Veroli e l'ISALM, Istituto di Storia e di Arte per il Lazio Meridionale di Anagni)

In questo ultimo anno sono entrati a far parte dell'Associazione Intercomunale della Valle del Sacco i comuni di Acuto, Castro dei Volsci, Frosinone e Serrone. Sono venti quindi i comuni che compongono il sistema; il bacino di utenza dell'Associazione comprende ora circa il 50% della popolazione dell'intera provincia. Il Sistema partecipa attivamente al progetto Sibilla - Sistema informativo unificato delle biblioteche del Lazio meridionale - che vede l'Università di Cassino quale ente promotore. Il Sistema inoltre ha prodotto il progetto che vedrà la realizzazione della Mediateca della Valle del Sacco che contribuirà in modo efficace alle lacune di tutto il settore multimediale e avrà sede a Ceccano. Il Comune di Sora prosegue la propria collaborazione con l'Associazione per quanto concerne la catalogazione del patrimonio e il prestito interbibliotecario. Quest'ultimo servizio ha svolto con grande efficacia il ruolo di diffusione del libro in un territorio così ampio che - con l'allargamento del bacino di utenza - rimane un servizio fondamentale per lo scambio di informazione libraria. Sono stati aumentati i giorni del servizio e i chilometri di percorrenza movimentando nel corso del 2003 almeno tremila cinquecento documenti nel territorio del sistema. La promozione del servizio biblioteca e la promozione della lettura in biblioteca hanno avuto negli ultimi anni un ruolo sempre più determinante per far conoscere e valorizzare il servizio biblioteca, divenendo un volano fondamentale per tutte le attività che vi si svolgono. Soprattutto le attività culturali di natura sistemica hanno ottenuto quel coinvolgimento di pubblico e di utenze molto diversificate che erano tra gli obiettivi primari di tali attività. Si prosegue quindi il finanziamento di queste voci che si concretizzeranno in attività culturali, eventi, mostre e pubblicazioni.

Sistema Bibliotecario Valle dei Santi - O.B.R.

(Comuni di Aquino, Atina, Ausonia, Pignataro Interamna, S.Giorgio a Liri, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare)

L'Associazione Intercomunale delle Biblioteche della Valle dei Santi si è costituita alla fine del 1999: in questi anni ha ampliato il suo bacino e ai cinque comuni iniziali si sono aggiunti lo scorso anno Sant'Andrea del Garigliano e quest'anno il comune di Atina. Si sta anche formalizzando l'adesione del comune di Sant'Elia Fiumerapido. Il centro catalografico di San Giorgio a Liri provvede alla catalogazione centralizzata in SBN che ha in questi pochi anni messo a disposizione i cataloghi delle biblioteche afferenti. Anche l'incremento librario è stato consono alle migliori aspettative e in linea con gli standard IFLA. Questi risultati hanno consentito di accogliere quest'anno la richiesta di inserimento nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale del sistema. Prosegue l'attività di collaborazione con le altre realtà sistemiche del territorio regionale e con l'Università di Cassino con la quale in particolare il sistema della Valle dei Santi collabora per la realizzazione di progetti relativi alle biblioteche e dell'informatizzazione dell'informazione all'interno del progetto Sibilla. In questa annualità si finanzia l'acquisto e la gestione di un mezzo per la piena realizzazione del prestito interbibliotecario.

Sistema Bibliotecario dei Monti Lepini

(Comuni di Bassiano, Carpineto Romano, Cori, Maenza, Norma, Priverno, Roccaporga, Roccasecca dei Volsci, Sermoneta, Segni, Sezze, Sonnino)

Il Sistema, gestito dall'omonimo Consorzio, continua ad incontrare molte difficoltà nello svolgere tutti i compiti richiesti per l'ingresso nell'O.B.R., anche se la maggioranza delle biblioteche aderenti ne fanno parte in quanto in possesso dei requisiti previsti. Continuano a non esistere segnali di una piena e coerente assunzione di impegni e, pur esistendo le potenzialità per un rilancio dell'attività consortile e sistemica, non sussistono le condizioni per un finanziamento del Sistema e per il suo ingresso nell'O.B.R.

Sistema Bibliotecario del Sud Pontino - O.B.R.

(Comuni di Campodimele, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Lenola, Monte S.Biagio)

L'Associazione Intercomunale, connotata da un forte spirito di coordinamento, autonomia e intraprendenza, celebra quest'anno il decennale della nascita del sistema. Il comune di Castelforte, come previsto nel Piano Annuale 2003, ha aderito all'Associazione, che ha ora come centro amministrativo il comune di Gaeta, mentre il Centro catalografico resta presso la biblioteca di Monte San Biagio. Aderiscono inoltre all'attività di prestito e di catalogo scuole medie e superiori del territorio. Anche il Sistema bibliotecario del Sud Pontino aderisce al progetto Sibilla. Si finanziano le attività di promozione alla lettura in biblioteca, le attività culturali, il prestito interbibliotecario e l'adeguamento delle attrezzature informatiche.

Sistema Bibliotecario della Bassa Sabina

(Comuni di Cantalupo in Sabina, Configni, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montopoli, Poggio Mirteto, Toffia, Vacone)

Il Sistema, gestito da un Consorzio, pur avendo svolto dalla sua nascita, nel 1989, un'importante funzione di promozione culturale sul territorio, garantendo l'apertura ed il funzionamento delle dieci biblioteche associate, ha preso atto del venire meno dello scopo per cui il Consorzio stesso era nato. Il Comune di Casperia è uscito dal Consorzio mentre una parte dei Comuni intendono aderire al costituendo sistema bibliotecario della IV Comunità montana e una parte dei comuni intende gestire il servizio biblioteca mediante le Unioni di Comuni. Allo stato attuale il sistema non può usufruire del finanziamento regionale.

Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani - O.B.R.

(Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Marino, Montecompatri, Monteporzio Catone, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri)

Questa forte realtà bibliotecaria ha costruito negli ultimi anni un'interessante rete locale di servizi di catalogazione, documentazione, prestito locale, promozione della lettura, basata sull'intelligente capacità di definire programmi di sviluppo dei servizi bibliotecari strettamente legati a piani di utilizzo di finanziamenti connessi a leggi regionali sull'occupazione giovanile.

Questa struttura territoriale locale, impegnata nella creazione di una società di servizi con un più ampio raggio d'azione, per ora purtroppo non interagisce con il complesso della realtà bibliotecaria laziale.

Per una più ampia condivisione e per la necessaria misurazione dei servizi, la Regione, che da anni contribuisce al rafforzamento dell'impianto organizzativo del Consorzio, auspica un suo rapido ingresso nella rete di cooperazione bibliotecaria del Lazio.

L'importo di € 150.000,00 riservato al Consorzio per spese di gestione ordinaria, ai sensi dell'art. 53 comma 8 della Legge Regionale n. 2/2003, verrà utilizzato a sostegno delle molteplici attività di questo importante e vivace sistema bibliotecario.

Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino - O.B.R.

(Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano Campagnano, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella)

Il Sistema, gestito attraverso un'Associazione intercomunale, ha manifestato negli ultimi tempi un impegno crescente nello svolgimento di tutti i compiti previsti dalla legge regionale, anche se, come realtà cooperativa, sta tuttora consolidando l'impianto dei servizi centrali. Per il 2004 si è realizzato l'ingresso del Comune di Campagnano nel Sistema, ed è possibile che nel futuro altri Comuni limitrofi, che ne hanno manifestato l'intenzione, entrino nell'associazione. Il patrimonio documentario dell'area ammonta a 90.000 titoli circa e in tutte le biblioteche esistono specializzazioni tematiche. Viene annualmente concordato, tra i servizi afferenti al sistema, l'acquisto relativo alle grandi opere. Il Sistema aderisce al progetto regionale SBN e fa parte del Polo RMS La Sapienza.

Il prestito interbibliotecario è ormai una realtà consolidata ed un servizio richiesto dalla comunità e lavora ormai a pieno regime grazie all'intervento regionale degli anni precedenti (è stato avviato nel giugno 2001). Attualmente, infatti, il Sistema possiede un mezzo che garantisce non solo il prestito tra le biblioteche, ma anche una consistente consegna "porta a porta" dei libri nelle frazioni più lontane e decentrate rispetto alle biblioteche stesse. Quest'ultimo è sicuramente uno dei motivi del grande successo che il servizio riscuote. Il sistema svolge annualmente attività di promozione alla lettura attraverso l'organizzazione di mostre e laboratori di divulgazione scientifica, che rivestono una significativa importanza anche per la scarsa frequentazione di tipo scientifico di utenti ed operatori.

Con l'intervento del presente anno si intende rafforzare la cooperazione, garantendo la gestione e il mantenimento dello strutturato e visibile servizio di prestito interbibliotecario, il sostegno ad iniziative di pubblicizzazione e creazione dell'immagine esterna del sistema, attraverso il Sito WEB.

Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini

XI Comunità Montana del Lazio

(Comuni di Cave, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, San Cesareo e Zagarolo)

L'XI Comunità Montana, adottando il proprio Piano di Sviluppo Socio Economico (2001-2006), ha dato particolare risalto alla misura di sostegno allo sviluppo dei servizi culturali, prevedendo al suo interno una azione relativa alla realizzazione del Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini, che servirà una popolazione complessiva di 60.539 abitanti con un patrimonio di 48.800 documenti.

Il Sistema non può beneficiare di finanziamenti per la catalogazione SBN, avendo scelto di stipulare una convenzione con Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani per la catalogazione con il vecchio software Sebina locale del patrimonio delle biblioteche associate. Molti i problemi da risolvere ed in via prioritaria quelli connessi alla gestione dei dati SBN relativi al fondo antico della biblioteca di Genazzano.

Sistema bibliotecario del Lago di Bolsena - O.B.R.

(Comuni di Acquapendente, Bolsena, Capodimonte, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Marta, Montefiascone, Valentano)

Il Sistema, gestito dall'omonima Associazione intercomunale, è cresciuto notevolmente sul fronte dei servizi comuni centrali, in particolare quelli catalografici, e della visibilità all'esterno. Il

Centro catalogafico, con sede ad Acquapendente, funziona come punto di riferimento delle biblioteche associate. Attualmente il patrimonio catalogato per il Sistema è di circa 55.000 volumi.

Per quanto riguarda il prestito interbibliotecario, e per diffondere nelle comunità del Sistema questo servizio, si è proceduto alla realizzazione di un apposito depliant e la presentazione del servizio è avvenuta anche attraverso incontri nelle scuole.

L'intervento attuale è orientato a sostenere il rinnovo della convenzione che assicura il prestito interbibliotecario e a sostenere le attività di promozione del Sistema.

Forte sarà comunque l'impegno verso la promozione alla lettura, attraverso un organico progetto che accrescerà l'identità del Sistema attraverso il contributo delle singole biblioteche appartenenti.

La disponibilità finanziaria riservata a questa voce, per i Sistemi Bibliotecari, viene quindi utilizzata secondo la seguente ripartizione:

<u>S.B. Valle del Sacco</u>	1. Promozione della biblioteca	€ 25.000,00
	2. Prestito Interbibliotecario	€ 20.000,00
	3. Attività di promozione della lettura per ragazzi	€ 25.000,00
	TOTALE	€ 70.000,00

I suddetti importi sono da erogare ai seguenti Comuni:

- Comune di Ceccano, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale Biblioteche Valle del Sacco, per la voce n. 1
- Comune di Ferentino, quale Comune delegato dall'Associazione, per la voce n. 2
- Comune di Anagni, quale Comune delegato dall'Associazione, per la voce n. 3.

<u>S.B. Valle dei Santi</u>	1. Prestito interbibliotecario: acquisto e gestione vettura.	€ 29.000,00
	TOTALE	€ 29.000,00

Da erogarsi al Comune di San Giorgio a Liri, quale Comune referente dell'Associazione Valle dei Santi.

<u>S.B. Sud Pontino</u>	1. Adeguamento attrezzature informatiche, gestione e assistenza hardware e software	€ 8.000,00
	2. Prestito interbibliotecario: convenzione per la gestione del servizio	€ 10.000,00
	3. Attività culturali e di promozione alla lettura del Sistema	€ 23.000,00
	TOTALE	€ 41.000,00

Da erogarsi al Comune di Gaeta, quale Comune referente del Sistema Bibliotecario del Sud Pontino.

S.B. Castelli Romani

Spese di gestione ordinaria delle attività del sistema ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 2/2003. € 150.000,00

Da erogarsi al Consorzio per il Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani, Genzano di Roma.

S.B. dei Monti Prenestini: XI Comunità Montana:

Attività di promozione e pubblicizzazione del Sistema: € 5.000,00

Da erogarsi alla XI Comunità Montana

<u>S.B. Ceretano-Sabatino</u>	1. Prestito interbibliotecario: gestione del servizio, convenzione per conduzione vettura e manutenzione	€ 25.000,00
	2. Pubblicazione notiziario informativo del Sistema e Sito WEB	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 35.000,00

Da erogarsi al Comune di Bracciano, quale Comune che attualmente svolge attività di segreteria del Sistema Bibliotecario Ceretano- Sabatino

<u>S.B. Lago di Bolsena</u>	1. Prestito interbibliotecario:	€ 6.000,00
	2. Attività culturali e di promozione della lettura articolate in tre moduli complessi con interventi di esperti e produzione di materiali	€ 24.000,00
	TOTALE	€ 30.000,00

Da erogarsi al Comune di Acquapendente, quale Comune referente dell'Associazione Intercomunale dei Servizi Culturali del Lago di Bolsena.

TOTALE SISTEMI BIBLIOTECARI € 360.000,00

2.3.2 - Sistemi Museali - € 220.000,00

Con la programmazione per il 2004 si chiude il ciclo triennale attivato con l'ultimo Piano settoriale per i beni ed i servizi culturali della Regione.

Si impone, pertanto, anche per le iniziative in ambito sistemico, una riflessione valutativa su quanto si è conseguito e su ciò che deve essere potenziato o riveduto nel corso del prossimo triennio.

L'impulso rivolto alla programmazione dei sistemi museali pre-protostorico (PROUST), demo-etno-antropologico (DEMOS) e naturalistico (RESINA) ha reso tangibili i primi risultati, sia sul territorio regionale, con l'inaugurazione di nuovi poli espositivi afferenti alle reti tematiche, che in

ambito extraregionale, con la presentazione, nel corso di convegni e di eventi espositivi, delle metodologie e dei modelli sperimentati.

A tale riguardo, si è messa a punto una proposta progettuale mirata alla realizzazione di una rete europea di sistemi museali tematici, con particolare attenzione ai paesi dell'Est, che, ricchi di importanti patrimoni culturali, sono da poco entrati a far parte dell'Unione Europea.

Nell'anno 2003, inoltre, la Regione Lazio ha partecipato al Salone dei Beni e delle Attività Culturali, tenutosi a Venezia dal 27 al 30 novembre, con la realizzazione di uno stand, molto apprezzato dai visitatori, dedicato ai sistemi tematici.

Sempre nel corso dell'ultimo anno, sono state aperte al pubblico tre strutture afferenti al DEMOS: il Museo delle tradizioni orali di Leonessa (RI), il Museo del brigantaggio di Itri (LT) ed il Museo della pietra di Ausonia (FR).

Inoltre, sono state avviate, con il sostegno delle risorse del DOCUP e dell'Accordo di Programma Quadro, le realizzazioni di ulteriori poli espositivi naturalistici e di ambito antropologico.

Per quanto riguarda i centri sistema (ovvero gli spazi espositivi, collocati in musei nazionali e civici della Capitale dedicati alla presentazione delle tre reti) sono in corso di ultimazione quello pre-protostorico presso il Museo Nazionale "Luigi Pigorini" e quello demo-etno-antropologico ospitato dal Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari. Sono in fase meno avanzata, invece, il polo DEMOS previsto nel Museo di Roma in Trastevere e quello naturalistico, per il quale è previsto con il presente piano, un primo nucleo, da realizzarsi con la mostra sulla "Fauna di Roma" presso il Museo civico di Zoologia.

Relativamente ai sistemi museali territoriali, si conferma l'ammissione nell'OMR di quelli relativi alle aree del Lago di Bolsena, Medaniese, Monti Lepini e Valle del Liri, ai quali si aggiunge il Sistema dei Castelli Romani e Prenestini (RM).

Parallelamente al modello territoriale, si consolida la sperimentazione fra enti e istituzioni diversi, attivata con il Sistema museale della città di Viterbo. Pienamente attivo e funzionante, sia sotto il profilo gestionale che didattico, risulta essere, infine, il Sistema museale urbano di Priverno (LT).

Come già nel 2003, anche il presente piano impone, per esiguità di risorse, l'assegnazione di piccoli finanziamenti destinati esclusivamente al finanziamento dei sistemi inseriti nell'OMR, demandando l'attuazione delle iniziative più onerose al sostegno del DOCUP 2000/2006 e dell'Accordo di Programma Quadro.

La disponibilità finanziaria riservata alla voce Sistemi museali viene quindi utilizzata secondo la seguente ripartizione:

Sistema Museale Territoriale della Valle del Liri (FR)

Il Sistema comprende i musei dei Comuni di **Arce, Aquino, Arpino, Ceprano, Pastena e Sora** e l'area archeologica di **Fregellae**. Per la realizzazione di un sito sui musci del sistema, finalizzato a fornire alle varie fasce di utenza notizie riguardanti sia gli aspetti relativi alla fruibilità delle strutture che approfondimenti di carattere didattico e divulgativo, si assegna al Consorzio Sistema museale Valle del Liri un contributo di

€ 20.000,00

Sistema Museale Territoriale dei Monti Lepini (LT e RM)

Il Sistema comprende i musei e le aree archeologiche presenti nei Comuni di **Artena, Bassiano, Carpineto, Cori, Norma, Priverno, Roccaforte, Segni, Sezze e Sonnino**.

Con la presente annualità -- considerata la scarsità dei fondi disponibili sul capitolo dei Sistemi museali -- si è preferito incentrare il finanziamento destinato all'attività del Sistema museale territoriale dei Monti Lepini sulla realizzazione del progetto di ricerca tematica di ambito

antropologico e archeologico relativa alle *capanne lepine*, case di pietra e arbusti che, isolate o riunite in piccoli villaggi delle montagne, sono uno dei riferimenti più diffusi nel territorio.

L'iniziativa avviata dall'Etnomuseo dei Monti Lepini di Roccagorga con il Seminario svoltosi nel maggio 2003 in collaborazione con l'Associazione "Progetto Lepini, Novecento", ha evidenziato la necessità di promuovere un progetto di puntuale rilevazione a carattere scientifico di questi monumenti della società agropastorale, tutelandoli, per valorizzarne le potenzialità sul piano architettonico, didattico e turistico.

Per la realizzazione del progetto, da erogarsi al Comune di Roccagorga, si assegna un contributo di

€ 30.000,00

Sistema Museale Urbano di Priverno (LT)

Il Sistema museale urbano di Priverno comprende il Museo archeologico, l'Area archeologica "Privernum", il Polo medievale di Fossanova e il Museo per la Matematica. Nel 2003 si è realizzata una iniziativa a carattere didattico-divulgativo destinata a incrementare l'afflusso turistico ai diversi poli museali del sistema.

Con il presente Piano si accorda al Comune di Priverno, per la sperimentazione del centro unico di prenotazioni, la promozione e l'allestimento di supporti didattici sistemici, un finanziamento di

€ 15.000,00

Sistema Museale Territoriale dei Castelli Romani e Prenestini (RM)

Nella presente annualità viene inserito in O.M.R. il Sistema Museale Territoriale dei Castelli Romani e Prenestini (vedi paragrafo relativo alla Provincia di Roma). Tale Sistema comprende allo stato attuale i Musei dei Comuni di Cave, Colonna, Frascati, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Grottaferrata, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Palestrina, Rocca di Papa, Rocca Priora, San Cesareo, Zagarolo. In considerazione dell'alto numero di Comuni aderenti (di cui si prevede peraltro un ulteriore incremento) ed della necessità di garantire fin dall'inizio una piena operatività si intende garantire una copertura più ampia possibile (seppure non completa) del progetto presentato dal Sistema stesso.

Si assegna pertanto un contributo, da erogarsi alla XI Comunità Montana del Lazio "Castelli Romani e Prenestini", di

€ 45.000,00

Sistema Museale Territoriale Medaniense (RM)

Il Sistema comprende i musei presenti nei Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Riofreddo e Roviano.

Il progetto prevede la realizzazione della collana di pubblicazioni scientifiche a carattere tematico "Riflessi, patrimoni culturali a confronto". I volumi programmati, relativi al linguaggio delle feste, al rapporto fra pittori e contadini, alle rappresentazioni del maschile e del femminile, ai nomi e alle famiglie, ben si inseriscono anche fra i tematiche trattate nel progetto DEMOS. Per la redazione del primo volume, si assegnano al Comune di Roviano

€ 25.000,00

Sistema Museale Territoriale del Lago di Bolsena (VT)

Il Sistema comprende i musei presenti nei Comuni **Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Montefiascone e Talentano.**

Per la realizzazione di una serie di conferenze relative alle varie realtà del sistema e per la stampa degli atti, che potranno dare luogo ad una pubblicazione a carattere comprensoriale, si assegna un contributo, da erogarsi al Comune di Talentano, di

€ 10.000,00

Sistema Museale Urbano di Viterbo (VT)

Il Sistema comprende i musei **Nazionale archeologico, civico, del Colle del Duomo, della Ceramica, del Santuario di Santa Maria della Quercia, di San Martino al Cimino, dell'Istituto San Pietro e di Arte Moderna.**

Nel corso del 2003 si è consolidata, ad opera dell'Amministrazione provinciale, l'iniziativa di coordinamento dei musei del capoluogo finalizzata alla costituzione del Sistema Museale Urbano di Viterbo. Al primo intervento, finanziato con il Piano 2003, si aggiunge per il 2004 un contributo finalizzato alla realizzazione di materiale promozionale. Per l'attuazione dell'intervento, si accorda alla Provincia di Viterbo un contributo di

€ 25.000,00

Centro Sistema Demo-etno-antropologico (DEMOS)

Il sistema comprende, attualmente, i musei dei Comuni di **Acquapendente, Arpino, Arsoli, Ausonia, Blera, Bolsena, Canepina, Castelnuovo di Farfa, Castiglione in Teverina, Cave, Cellere, Cervaro, Civita Castellana, Gallese, Itri, Latera, Leonessa, Micigliano, Nazzano, Ostia, Pastena, Picinisco, Pisoniano, Poggio Mirteto, Pontecorvo Pontinia, Proceno, Riofreddo, Roccaporga, Roviano, Sezze, Vasanello, Villa Latina, Zagarolo.**

Per la realizzazione di interventi didattici e di un prodotto informatico relativo ai temi ed ai musei del sistema, anche in collegamento alle emergenze territoriali più importanti, previsti nel progetto DEMOS, si assegna al Comune di Roma - Museo di Roma in Trastevere un contributo di

€ 50.000,00

TOTALE SISTEMI MUSEALI

€ 220.000,00

2.3.3 - Sistemi archivistici - € 20.000,00

Sistema archivistico dei Comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone

Prosegue quest'anno il sostegno al Sistema Archivistico dei comuni di Acuto, Piglio, Paliano e Serrone, che garantisce i servizi di apertura al pubblico e realizza una serie di proposte di didattica e valorizzazione.

Anche il contributo del presente piano intende finanziare lo stesso tipo di iniziative, volte alla valorizzazione e promozione dei diversi patrimoni documentari. In particolare verranno curati gli

allestimenti di mostre documentarie in tutti e quattro i comuni, in collegamento con i progetti regionali, laboratori di didattica della storia e pubblicazioni legate alla documentazione archivistica.

La disponibilità finanziaria complessiva destinata a tali iniziative ammonta a € 20.000,00 che saranno assegnati al comune di Serrone, quale referente del Sistema Archivistico.

TOTALE SISTEMI BIBLIOTECARI	€	360.000,00
TOTALE SISTEMI MUSEALI	€	220.000,00
TOTALE SISTEMI ARCHIVISTICI	€	20.000,00
TOTALE GENERALE	€	600.000,00

2.4 - Cap. G21512 - Programmazione dei servizi culturali e scientifici di aziende ed enti regionali.
€ 255.000,00

A seguito dell'integrazione alla L.R. 42/97 avvenuta con la legge finanziaria n. 2 del 2003 art. 54, vengono iscritti come beneficiari dei contributi regionali anche i servizi culturali e scientifici di Aziende o Enti regionali, in possesso dei requisiti richiesti nella legge di settore, e viene istituito apposito capitolo.

In questo esercizio finanziario l'intero importo del capitolo viene erogato alla Biblioteca Lancisiana dell'Azienda Sanitaria Locale RME, in cui è conservato un patrimonio, non soltanto librario, di pregio. Lo scorso anno la sala consultazione ha subito la fessurazione del solaio che ha comportato una situazione di emergenza e quindi lo spostamento dell'intero patrimonio. La Soprintendenza ai Beni Librari, informata tempestivamente, ha provveduto ad effettuare i sopralluoghi necessari e successivamente ha concesso il nulla osta al trasferimento dei documenti in luogo adeguato alla esigenza di conservazione e tutela ed ha stanziato il contributo necessario per l'acquisto degli scaffali da collocare nel deposito.

Tenuto conto dell'emergenza in corso, l'intero importo del capitolo viene destinato alla prosecuzione dell'acquisto degli scaffali che si sono rivelati insufficienti, alla progettazione di una sala di conservazione del patrimonio più pregiato, all'acquisizione di attrezzature per la digitalizzazione e il restauro virtuale delle immagini e all'implementazione del sito WEB con il catalogo aperto dei manoscritti Lancisiani: la Biblioteca così potrà comunque erogare un servizio adeguato alla propria utenza.

La Soprintendenza ai Beni Librari procederà alla verifica e monitoraggio dei progetti d'intervento.

Il finanziamento sarà erogato all'Ente destinatario in due tranches, la prima, 50%, all'avvio dell'attività, la seconda, il restante 50%, a compimento del lavoro e verifica del rendiconto, purché le obbligazioni siano perfezionate entro il 31 dicembre 2004, con l'affidamento delle attività finanziate, che dovranno essere concluse entro 12 mesi dall'avvio.

- 185 -